ENGIM
Formazione Orientamento
Cooperazione Lavoro

Bilancio Sociale 2023

Fondazione ENGIM Piemonte

Indice

Lettera del Presidente 4
Nota metodologica 6
Il 2023 in numeri 8

1 La nostra identità

1.1 Chi siamo 11
1.2 Storia e cammino 18
1.3 Missione e valori 20
1.4 Stakeholder 22
Lettera del Direttore nazionale 26
1.5 Strategia e obiettivi 28
1.6 Sostenibilità 38

2 ENGIM Piemonte

Lettera del Comitato direzionale 41
2.1. La Fondazione 46
2.2. Governo e struttura 48
2.3. Le persone 53
2.4. Le sedi 62

3 Attività e risultati

3.1 Percorsi di formazione 71
3.2 Filiere formative di ENGIM Piemonte 73
3.3 I risultati della formazione 75
3.4 Iniziative e attività 80
3.5 I nostri modelli innovativi 88
3.6 Orientamento 95
3.7 Servizi al territorio 96
3.8 Orizzonti internazionali 100

4 Risorse economiche

4.1 Bilancio di esercizio 105
4.2 Dati economici di ENGIM in Italia e nel mondo 108

I partner 110

ENGIM in numeri 114

Monitoraggio Organo di controllo 118

Annex 120

Riscoprire la *vocazione* in ENGIM passando dalla *con-vocazione* alla *pro-vocazione*

Padre **Antonio Teodoro Lucente** CSJ
Presidente Fondazione ENGIM

Chi sceglie di essere formatore, educatore o cooperante sa riconoscere la fortuna che ha avuto nel ricevere amore nel corso della sua vita e ha scelto di restituire questo amore agli altri.
In fondo non è altro che il principio della **morale cristiana** a guidare gli operatori ENGIM: non siamo qui per accumulare, ma per condividere e distribuire agli ultimi. Con questa consapevolezza, ENGIM si pone come antagonista a un modello sociale, educativo ed economico che nega il futuro a orfani, poveri e svantaggiati.

Ispirati dalla Genesi, scegliamo di vivere questo tempo con **gratitudine**, l'unico antidoto contro la cultura del possesso. Sappiamo di essere "tutti nella stessa barca" e riconosciamo di avere potere solo sul presente: per questo scegliamo, qui e ora, di adoperarci tutti insieme per trasformare la "singola barca" in "arca", perché è solo lì che ci si salva, all'interno di un progetto condiviso.
In ENGIM vogliamo collaborare alla vita praticando la **giustizia**, mettendo in atto la rivoluzione politica più potente che ci sia: accettare l'altro nella sua diversità, perché accogliendo le sue fragilità, accogliamo anche le nostre. È per questo che il lavoro del formatore e del cooperante sono destinati a gente che è affamata di giustizia.
Gratitudine, giustizia, diversità, fragilità. Sono solo alcuni tra i concetti che negli ultimi mesi hanno focalizzato le riflessioni di ENGIM in tema di riscoperta dell'identità e di attualizzazione di *vision* e di valori.

La nostra organizzazione si conferma radicata nella fede in Dio, un Dio che è anche lavoratore e formatore: il mondo è la sua opera sublime e a noi ha dato il compito di custodirla. La nostra *vision* prende forma in questo paradigma: **prendersi cura** degli altri, mettendosi in relazione con ciascuno attraverso un percorso educativo. Con la nostra azione trasformiamo la realtà degli altri e allo stesso tempo trasformiamo noi stessi. Ecco la nostra **vocazione**: ciò che siamo e che facciamo dà forma alla realtà e la nostra felicità si forma insieme a quella degli altri.

Trasformiamo il mondo per restituirlo ai "giovani poveri e abbandonati" e agli ultimi, perché riconosciamo che la loro debolezza non è mancanza di forza ma esposizione più profonda alla vita, come segno che siamo tutti amati in modo unico e particolare. Nel nostro lavoro, la debolezza può essere vista come la scintilla di un'inaspettata forza, perché chiama alla relazione con gli altri rendendo feconda la vita. Nel nostro lavoro, non va mai ostentata la forza: nelle relazioni educative non vengono ridicolizzate le fragilità, non viene emarginata la debolezza. Questo è il nostro modo di presentarci al mondo, con passione, e con uno sguardo poetico verso la fatica di chi cerca lavoro e della quotidianità delle persone che si rivolgono a noi.

Nei nostri laboratori, nelle nostre sedi in Italia e nel mondo, non lavoriamo per rendicontare ore, ma per dare futuro a ogni giovane lavoratore. Anche Gesù era conosciuto come il "figlio del falegname", il suo lavoro lo identificava.
E noi operatori ENGIM chi siamo? Siamo operatori del cambiamento e non possiamo che operare con passione per esaltare il valore delle persone e la dignità che esse ottengono con il lavoro. Restiamo quindi vigili, con uno sguardo attento e aperto a riconoscere l'altro, senza mai sottrarci alla giustizia e alla verità. E restiamo uniti, perché solo nella partecipazione possiamo trovare le ragioni del nostro agire.

***Con* e *per*, ecco le due preposizioni con le quali Fondazione ENGIM esprime il suo valore: *con gli altri* e *per tutti*.**

Con e *per*, ecco le due preposizioni con la quale Fondazione ENGIM esprime il suo valore: *con gli altri* e *per tutti*. Le figure dell'animatore della pastorale giuseppina APG e del cooperatore internazionale ne sono l'emblema. Nel nostro mestiere di formatori, educatori e cooperanti, alla vocazione personale e individuale segue una necessaria ***con-vocazione*** perché non siamo chiamati ad agire da soli, ma a farlo insieme, in una vocazione collettiva, comunitaria. La *con-vocazione* ci spinge a una ***pro-vocazione*** perché non è per noi che agiamo ma per chi ci attende: poveri, orfani o abbandonati.

Per continuare ad agire per chi si affida a noi e, in particolar modo, per continuare a camminare accanto ai nostri allievi, abbiamo scelto di rafforzare la relazione con loro, con empatia, spirito di co-appartenenza e di **ascolto**. Incoraggiati dalle riflessioni innescate dai lavori preparatori del Capitolo Provinciale della Congregazione dei Giuseppini del Murialdo, è qui che si inquadra l'ultima delle nostre pro-vocazioni: la campagna di azione avviata a fine 2023, tesa a intervistare i nostri giovani allievi per metterci «in ascolto del grido dei giovani e della terra, animati dallo Spirito, come fratelli e sorelle apriamo nuovi cammini di speranza».

Con l'**indagine** di cui leggerete in questo bilancio sociale, abbiamo voluto scattare una fotografia degli oltre 4000 giovanissimi allievi della IeFP, per sapere quali sono le loro aspettative future, le loro prospettive di lavoro, quanto conta la formazione e la realizzazione professionale nella loro vita, quali valori ritengono fondamentali. Tutti gli operatori ENGIM sono stati coinvolti e hanno fatto la loro parte per garantire l'efficacia di un'azione di così grande portata, rendendo evidente il nostro carattere: **in ENGIM possiamo solo essere esagerati, la moderazione non è contemplata!**

Nota metodologica

Il bilancio sociale della Fondazione ENGIM Piemonte ETS giunge quest'anno alla sua terza edizione. Il documento nasce da un senso di responsabilità verso gli stakeholder e conferma l'impegno dell'organizzazione a promuovere processi di partecipazione attiva e comunicazione sociale. Il percorso di rendicontazione è stato intrapreso nel 2019 dalla sede nazionale, la Fondazione ENGIM ETS ed ha coinvolto negli anni successivi anche le fondazioni regionali presenti in Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Piemonte e Veneto.

Il bilancio sociale presenta le attività, i progetti, le strategie e i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio 2023 con l'obiettivo di fornire negli anni un quadro sempre più dettagliato dell'impatto sociale generato. Lo sforzo che si perfeziona ogni anno, infatti, è quello di misurare i risultati delle attività attraverso indicatori di prestazione comuni a tutte le Fondazioni il più possibile universali e confrontabili, nello spazio e nel tempo. Con riferimento alla struttura, si è scelto di dedicare il primo capitolo all'identità dell'ente, con un focus sugli obiettivi e la strategia a livello nazionale, per proseguire con un'ampia narrazione delle attività e dei risultati locali.

Il documento è redatto in conformità alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo settore, adottate con il Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 4 luglio 2019, in ottemperanza all'art. 14 comma 1 del Codice del terzo settore (D.lgs. 117/2017). Il documento richiama gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2023 dell'ONU ed in linea con gli anni precedenti è stato mappato il livello di implementazione delle azioni "azioni di sostenibilità" dell'ente all'interno di ciascun Centro Pilota. Il documento si ispira inoltre ai principi dello Standard GRI (GRI Sustainability Reporting Standard) nella versione più aggiornata che è entrata in vigore il 1° gennaio 2023. Tenuto conto delle novità introdotte dallo standard si è deciso tuttavia di non rendicontare secondo l'opzione "with reference".

L'intera redazione del bilancio sociale 2023 ha coinvolto attivamente i referenti interni in un processo strutturato per il reperimento delle informazioni e l'identificazione dei contenuti nel rispetto dei principi previsti dalle linee guida ministeriali.

Il 2023 in numeri*

Formazione professionale

608 corsi attivi

8.965 allievi giovani e adulti

8,2/10 livello gradimento

120 apprendistati attivati

143 allievi in mobilità all'estero

74% allievi occupati a 1 anno dal diploma

Servizi al lavoro e alle imprese

2.223 utenti SAL

1.203 lavoratori formati

925 inserimenti in azienda

173 corsi per aziende

Cooperazione internazionale

174 volontari

73% sono donne

97 progetti internazionali in **17** paesi

45 mln € ricavi e proventi

3,2 mln € per progetti di cooperazione allo sviluppo

1.230 persone che lavorano in ENGIM

686 dipendenti in Italia

81% ha un contratto a tempo indeterminato

53% sono donne

1 Fondazione nazionale e ONG **5** Fondazioni regionali

In Italia

31 sedi formative

17 sportelli servizi al lavoro

11 imprese formative

Nel mondo

10 sedi principali

26 sedi di progetto

17 sedi di SCU

**Dati complessivi relativi all'attività svolta in Italia e nel mondo dalla Fondazione ENGIM e dalle fondazioni regionali: ENGIM Emilia Romagna, ENGIM Lazio, ENGIM Lombardia, ENGIM Piemonte, ENGIM Veneto.*

La nostra identità

1.1 Chi siamo

ENGIM – Ente Nazionale Giuseppini del Murialdo – nasce come Associazione a Roma nel 1977 ispirandosi ai valori del santo torinese Leonardo Murialdo (1828-1900), fondatore della Congregazione di San Giuseppe, e opera in Italia e all'estero nell'ambito dell'istruzione, della formazione professionale, dell'inserimento lavorativo e della cooperazione internazionale allo sviluppo.

ENGIM si pone **al servizio dei giovani e dei lavoratori** in Italia e all'estero con attività formative e di orientamento, per lo sviluppo della loro professionalità e per la loro promozione personale e sociale, accompagnandoli in un percorso educativo integrato che coinvolge anche le famiglie e il tessuto locale.

Opera in collaborazione con istituzioni dell'Unione Europea e pubbliche, università ed enti di ricerca, Regioni e Province, fondazioni, imprese, parti sociali, organizzazioni e reti del mondo cattolico.

Nel campo della **cooperazione allo sviluppo e della solidarietà internazionale**, ENGIM è riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale come **ONG**, ed è presente in 15 Paesi: Albania, Bolivia, Brasile, Colombia, Ecuador, Guinea Bissau, Iraq, Kenya, Libano, Mali, Messico, Namibia, Senegal, Sierra Leone e Siria.

Condividendo gli obiettivi di sviluppo sostenibile della **Agenda 2030 ONU**, ENGIM si impegna a contribuire attivamente al loro raggiungimento attraverso propri obiettivi e azioni concrete.

Le nostre Fondazioni

Fanno parte di ENGIM, oltre alla fondazione nazionale con sede legale a Roma, le cinque fondazioni regionali presenti in **Emilia Romagna**, **Lazio**, **Lombardia**, **Piemonte** e **Veneto**.

ENGIM nel suo insieme opera:

→ a livello locale
attraverso i Centri di Formazione Professionale (CFP) che ne rappresentano il radicamento sul territorio

→ a livello regionale
attraverso le fondazioni regionali che esprimono l'unitarietà sul territorio e l'intento di operare in modo sinergico per il raggiungimento di obiettivi comuni

→ a livello nazionale
attraverso la fondazione nazionale che rappresenta l'unicità di ENGIM nelle sue molteplici espressioni organizzative e si costituisce quale punto di riferimento nella definizione di indirizzi unitari

→ a livello internazionale
come Organizzazione Non Governativa (ONG) attraverso l'attivazione di reti di partenariato gestite direttamente dalla sede nazionale

Nel 2022, con l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (**RUNTS**), tutte le Fondazioni ENGIM hanno ottenuto la qualifica di Ente del Terzo Settore (**ETS**).

Cosa facciamo

Formazione

ENGIM progetta ed eroga corsi di formazione professionale nei seguenti ambiti: **formazione in obbligo formativo**; **formazione continua**; **formazione superiore**; **altissima formazione**; **apprendistato**; **alternanza scuola-lavoro**.

I settori e le aree professionali sono diversi da territorio a territorio. ENGIM sostiene e accompagna la nascita e il potenziamento di strutture formative e di promozione dello sviluppo economico e sociale attraverso progetti e programmi in Italia e nel mondo volti a favorire la crescita sostenibile del territorio e delle sue risorse.

Orientamento

Servizi di orientamento sono presenti in tutte le sedi ENGIM per: orientare e assistere i ragazzi nella scelta scolastica, formativa e lavorativa più adatta alle proprie potenzialità; accompagnare gli allievi nel percorso di studi e aiutarli nella rimozione degli eventuali ostacoli alla frequenza dei corsi; fornire un attento sostegno alla revisione della carriera formativa o lavorativa e alla realizzazione del proprio progetto di vita.

Servizi al lavoro

Con i Servizi al lavoro presenti in ogni regione, ENGIM accoglie le persone in cerca di occupazione o di riqualificazione e le accompagna lungo un percorso finalizzato all'inserimento lavorativo, anche attraverso stage, tirocini, apprendistato. Favorire l'occupabilità e l'incontro tra domanda e offerta di lavoro è l'obiettivo che si vuole concretizzare a conclusione di ogni singolo percorso formativo.

Servizi alle imprese

ENGIM è al fianco delle imprese nel favorire la crescita professionale del capitale umano e lo sviluppo organizzativo, attraverso proposte formative "a libero mercato" o finanziate dai Fondi Interprofessionali. ENGIM offre anche attività di consulenza, di scouting/screening dei fabbisogni, di preselezione e selezione del personale, supportando l'impresa nella ricerca di opportunità finanziate e nell'espletamento delle procedure per attivare tirocini o apprendistati.

Cooperazione internazionale

ENGIM promuove attività di cooperazione internazionale in qualità di ONG iscritta nell'elenco Organizzazioni della società civile e altri soggetti senza finalità di lucro, presso l'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), ai sensi dell'articolo 26 della legge 125/14.

ENGIM ONG

La Fondazione ENGIM opera come ONG in Europa, Asia, Africa, Centro e Sud America realizzando le seguenti attività:

→ progetti di cooperazione allo sviluppo
finalizzati alla formazione professionale e agli sbocchi lavorativi dei giovani, all'avvio e alla crescita di imprese, aziende agricole, servizi e tecnologie

→ interventi di emergenza e solidarietà
verso le popolazioni colpite da calamità naturali, guerre, epidemie

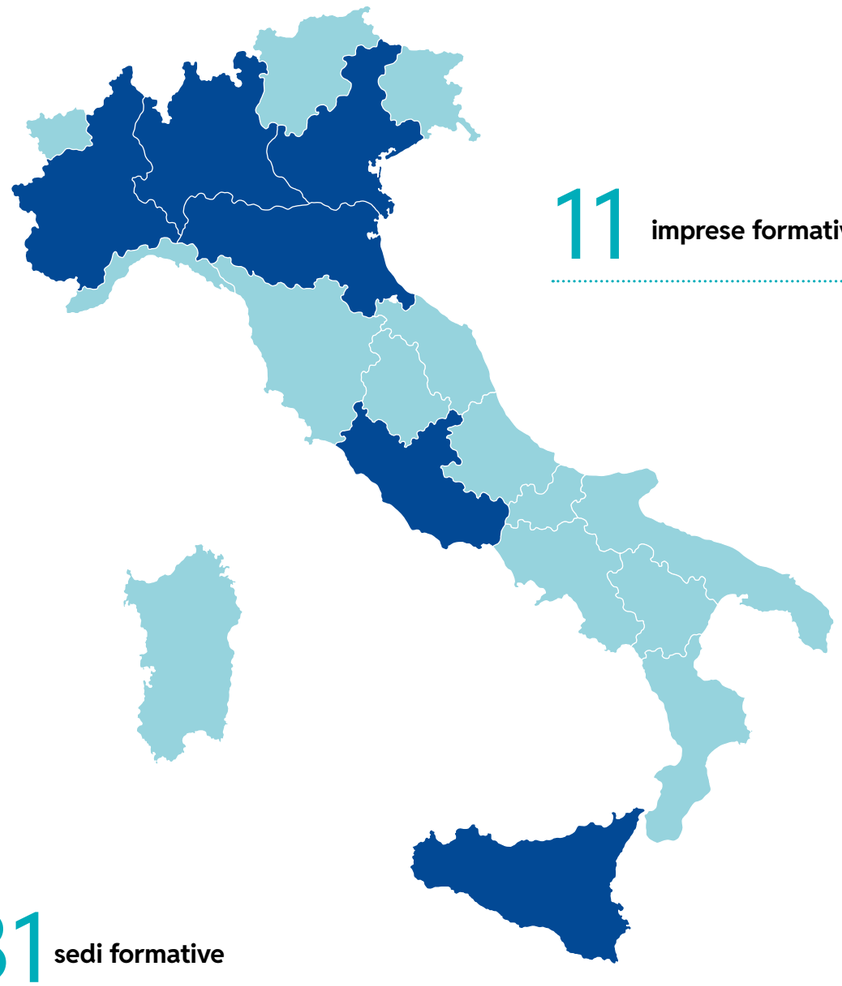
→ programmi di mobilità e volontariato internazionale
scambi europei, Servizio Civile Universale, tirocini, Corpi Civili di Pace, European Solidarity Corps

→ commercio equo e solidale
iniziative a sostegno

→ assistenza per stranieri, migranti e rifugiati presenti in Italia
servizio di informazione, educazione, orientamento legale e professionale

Dove siamo

Le Fondazioni regionali operano in 6 regioni italiane



11 imprese formative

31 sedi formative

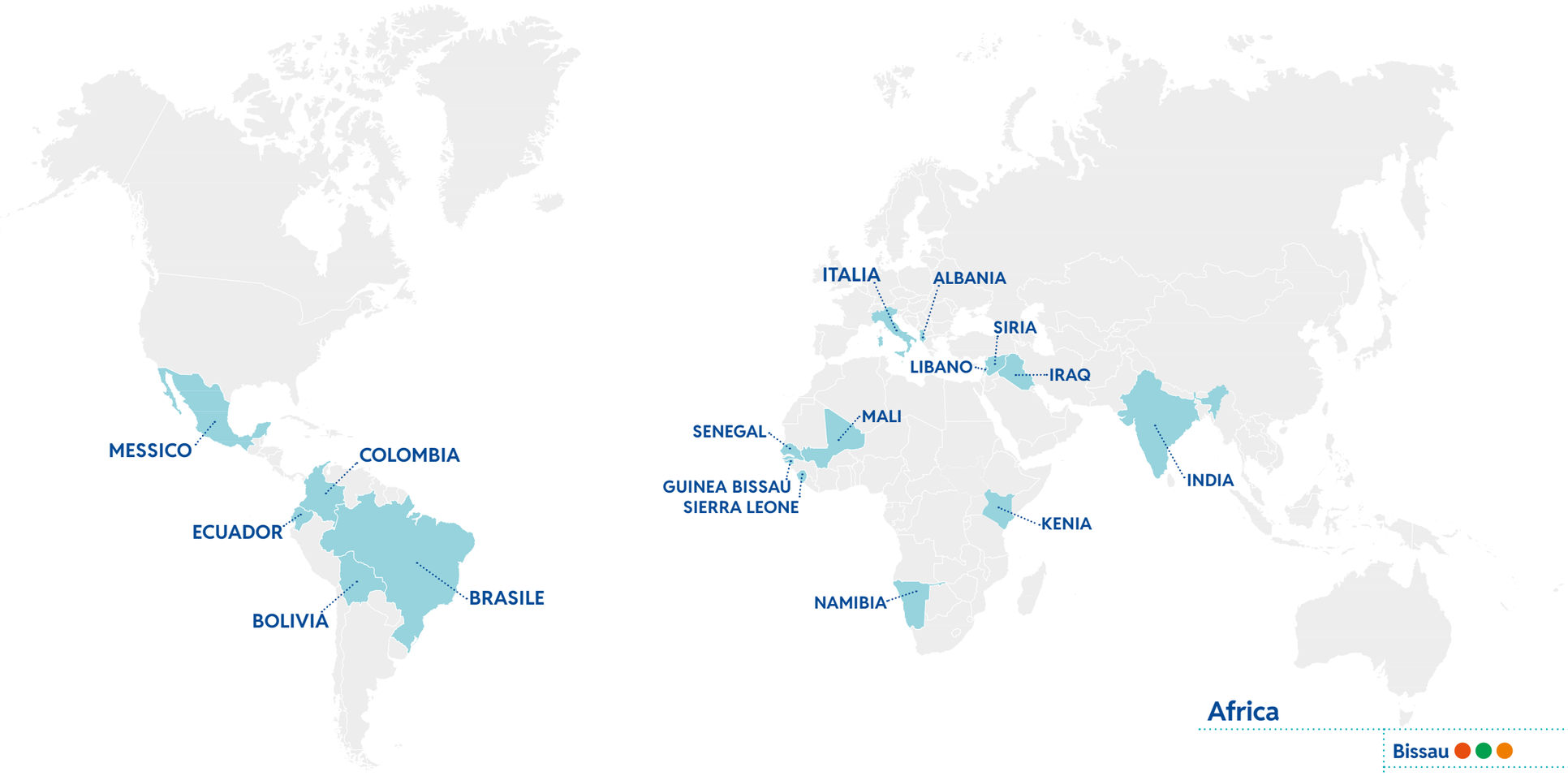
17 sportelli SAL

Fondazione	Località	Sedi formative*	Sportelli SAL	Imprese formative
ENGIM **Emilia Romagna** ETS	Cesena	1	1	2
	Ravenna	2	1	2
ENGIM **Lombardia** ETS	Brembate di Sopra	2		1
	Merate		1	
	Valbrembo	1	1	1
	Sant'Agata di Militello	1		
ENGIM **Piemonte** ETS	Carmagnola	1		
	Chieri	1		1
	Nichelino	1	1	
	Pinerolo	1	1	
	Sommariva del Bosco	1	1	
	Torino	2	2	1
ENGIM **Lazio** ETS	Albano Laziale	1		
	Roma	3	1	2
	Viterbo	1		
ENGIM **Veneto** ETS	Chievo	1	1	
	Mirano	1	1	
	Monticello Conte Otto	1		
	Oderzo	1	1	
	San Michele	1		
	Thiene	1	1	1
	Tonezza del Cimone	1		
	Treviso	1	1	
	Venezia	2	1	
	Vicenza	1	1	
	Villafranca	1		
	Totale	**31**	**17**	**11**

** Di cui 26 Centri di Formazione Professionale (CFP)*

Dove siamo

→ La Fondazione ENGIM opera come ONG in 17 Paesi



Europa

ITALIA	Roma ● ● ● ●
	Cefalù ●
	Torino ● ● ●
ALBANIA	Fier ● ●
	Valona ●

Asia

INDIA	Angara, distretto di Ranchi ●
LIBANO	Beirut ● ●
	Bekaa (Tanayl) ●
	Baabda ● ●
SIRIA	Damasco ●
IRAQ	Quaraqosh ●

America

BOLIVIA	Ciudad De Montero ●
BRASILE	Ibotirama ● ●
	Juazeiro ● ●
COLOMBIA	Medellin ● ● ●
ECUADOR	Nueva Loja ● ●
	Quito ● ●
	Tena ● ●
MESSICO	Aguas Calientes ●
	Hermosillo ●

Africa

GUINEA BISSAU	Bissau ● ● ●
	Bula ●
	Bafata ●
	Bolama ●
	Gabu ●
KENYA	Nairobi ●
	Embu ●
	Fort Ternan ●
MALI	Bamako ● ●
	Mopti ●
	Kita ●
NAMIBIA	Windhoek ●
SENEGAL	Ronkh ● ● ●
SIERRA LEONE	Lunsar ● ●

● Sede centrale | ● Sede principale | ● Sede di progetto | ● Sede di svolgimento SCU

1.2 Storia e cammino

Un mestiere è come una cascina su cui non grandina mai.

È il 19 marzo 1873 quando don Leonardo Murialdo fonda la Congregazione di San Giuseppe a Torino, nel Collegio Artigianelli, un istituto religioso maschile di diritto pontificio intitolato a San Giuseppe, i cui membri sono detti Giuseppini del Murialdo. L'obiettivo della Congregazione è assistere, educare ai valori cristiani e addestrare al lavoro professionale i ragazzi poveri ed emarginati.

Grazie alla Congregazione e agli Artigianelli sorgono orfanotrofi, convitti, istituti di rieducazione, colonie agricole e oratori, ai quali nel tempo si aggiungono parrocchie, scuole, centri di formazione professionale, case-famiglia, patronati. Alcuni traguardi ottenuti da **Don Murialdo**, alla guida del Collegio e della Congregazione per trentaquattro anni, delineano una visione moderna dei diritti e dei doveri di ogni lavoratore. Don Murialdo, beatificato nel 1963, viene canonizzato nel 1970 da papa Paolo VI che lo definisce "straordinario nell'ordinario".

Sotto i successori di Murialdo inizia l'espansione della congregazione all'estero; **i Giuseppini del Murialdo** oggi operano oggi in **16 Paesi di 4 continenti**: Europa, Asia, Africa, Nord e Sud America.

Fedeli all'insegnamento di San Leonardo Murialdo, assistono, formano ed educano migliaia di persone in condizioni di disagio, promuovendo una cultura di pace, solidarietà e rispetto dei diritti umani.

Cronologia ENGIM

→ 1873
Don Leonardo Murialdo fonda la Congregazione di San Giuseppe.

→ 1977
Nasce ENGIM.

→ 1978
Avvio delle attività in Emilia Romagna.

→ 1979
Avvio delle attività in Piemonte.

→ 1987
Prima attività di cooperazione internazionale in Sierra Leone.

→ 1988
Si riattiva il Centro Studi ENGIM, a cura di padre Roberto Lovato. ENGIM ottiene il riconoscimento della Comunità Europea.

→ 1989
Si costituisce a Roma la sede di coordinamento nazionale.

→ 1990
ENGIM aderisce all'Assemblea delle ONG Italiane.

→ 1994
Prima attività di cooperazione internazionale in Albania.

→ 1998
Prima attività di cooperazione internazionale in America Latina.

→ 2000
Riconoscimento del Ministero Affari Esteri (legge 49/87).

→ 2001
ENGIM apre a Roma la sua prima Bottega di commercio equo e solidale.

→ 2003
Avvio dei primi progetti di servizio civile in Italia e all'estero. Avvio delle attività in Veneto e di ENGIM San Paolo a Roma.

→ 2005
Avvio delle attività in Sicilia.

→ 2007
Si formalizza la trasformazione di ENGIM in Associazione di associazioni, con la costituzione di associazioni regionali che aderiscono a quella nazionale. ENGIM entra in FOCSIV (Federazione organismi cristiani servizio internazionale volontario).

→ 2009
ENGIM si accredita in Ecuador e in Argentina.

→ 2012
Si costituisce ENGIM Calabria. Prime attività in Libano.

→ 2014
Avvio attività di emergenza umanitaria.

→ 2015
Accreditamento ministeriale per i corsi di formazione del personale scolastico. Nasce Officina Ubuntu a Ravenna.

→ 2016
Si costituisce ENGIM Puglia e Scaligera Formazione (società consortile di Verona con sedi anche a Chievo e Villafranca) diventa socia di ENGIM.

→ 2017
Per costruire una "filiera didattica" nel settore agroalimentare, ENGIM Emilia Romagna acquisisce gli immobili dell'ex azienda agricola sperimentale "Mario Marani" nel Ravennate. Iniziative strutturate di inserimento lavorativo per rifugiati e minori non accompagnati in Italia.

→ 2019
ENGIM diventa Fondazione. A Torino si inaugura Gerla Academy, prima Company Academy all'interno di un centro di formazione professionale.

→ 2020
Apertura sede Carmagnola.

→ 2021
Nasce a Chieri AgriENGIM.

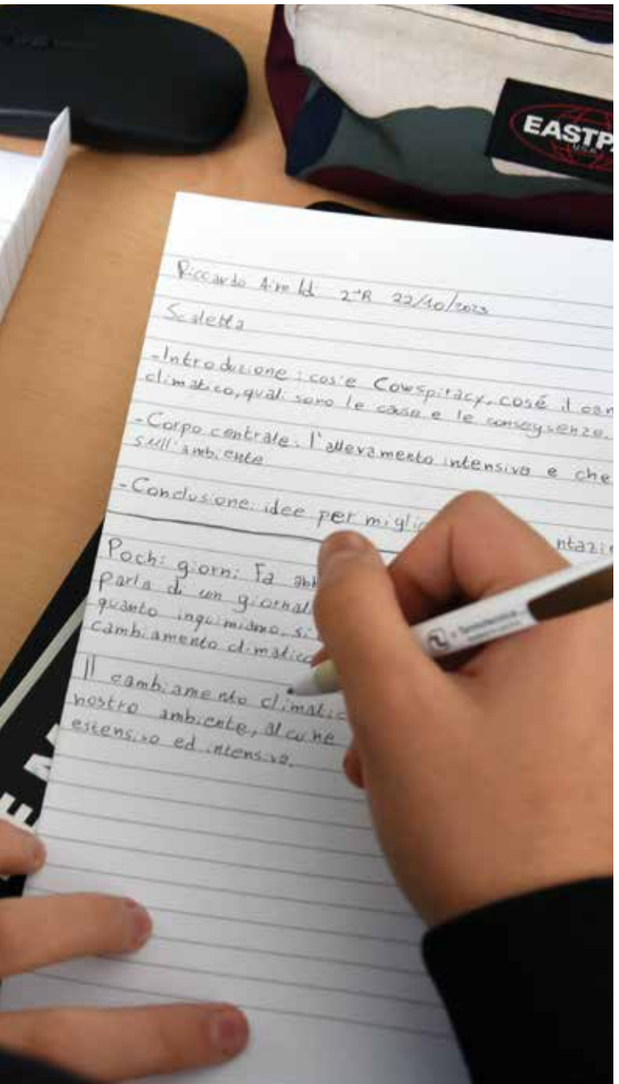
→ 2022
Si iscrive al RUNTS e acquisisce la qualifica di ETS.

→ 2023
Viene avviato il ristorante formativo Gerla Palestro a Torino.

1.3 Missione

Fondazione ENGIM ha come finalità istituzionale la promozione umana, civica e cristiana dei giovani, con particolare attenzione a quelli più svantaggiati, lavoratori e dei ceti popolari, e opera nel settore dell'orientamento, della formazione professionale e della cooperazione allo sviluppo.

Crediamo in un'istruzione di qualità accessibile a tutti i giovani in età di obbligo scolastico, indipendentemente dal luogo di nascita e di residenza e ci impegniamo a realizzare **progetti formativi e di accompagnamento al lavoro**, **percorsi di educazione integrale e alla cittadinanza globale**, al fine di promuovere la crescita personale e sociale degli individui.



I nostri valori

Persone al centro
dall'inclusione all'appartenenza

ENGIM pone al centro dell'azione educativa, formativa e lavorativa, la persona con le proprie potenzialità da valorizzare

Bellezza
dall'osservazione alla contemplazione

ENGIM dà valore alla Bellezza per educare lo sguardo alla meraviglia e allo stupore

Lavoro
dal lavoro ben fatto al bene comune

ENGIM considera il lavoro lo strumento più potente per esprimere la libertà e costruire l'identità della persona

Una comunità che educa
dalle relazioni al fare rete

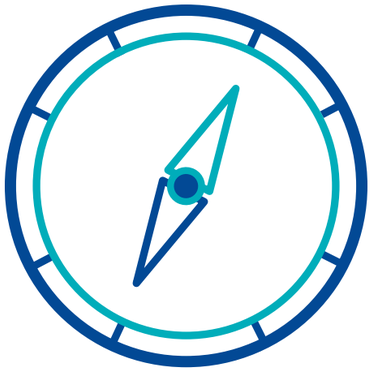
ENGIM accoglie, cura e promuove il modello della comunità educante, all'interno di un contesto incentrato sulla relazione con l'altro

Equità
dalla reciprocità alla sostenibilità

ENGIM opera nel rispetto della dignità delle persone e dei Diritti Umani, assicurando un ambiente di lavoro inclusivo che valorizzi l'unicità e la diversità

La nostra Vision

Ci impegniamo per una società equa, giusta, sostenibile ed inclusiva in cui ogni persona è riconosciuta e accompagnata nella sua integralità per esprimere il proprio talento e coltivare i propri sogni.



I nostri scopi

→ Valorizziamo
la crescita integrale della persona, lungo tutto l'arco della vita, attraverso lo sviluppo di competenze e la realizzazione di sé mediante il lavoro, in un contesto educativo famigliare, accogliente, non giudicante e innovativo.

→ Tessiamo
relazioni e reti perché il territorio sia fertile per far crescere nel lavoro giovani e adulti, affinché "nessuno si perda", e concorriamo con gli attori locali allo sviluppo materiale e spirituale della società.

→ Promuoviamo
una nuova cultura e nuovi stili narrativi per la formazione professionale e agiamo politicamente per ridisegnare il mercato del lavoro a livello nazionale e internazionale.

→ Alimentiamo
in tutte le lavoratrici e in tutti i lavoratori di ENGIM la passione a lasciare un segno nel contesto sociale in cui viviamo in connessione con i valori del nostro codice etico.

1.4 Stakeholder

ENGIM opera come soggetto di governance pubblica a partecipazione multi-attoriale per creare reti virtuose e migliorare i servizi per cittadini e imprese.

Intendiamo le relazioni con gli stakeholder come **un processo dinamico e circolare** in cui le nostre sedi – con le persone che vi operano, le imprese, le istituzioni, gli stakeholder e chiunque si rivolga a noi – sono parte di una **filiera integrata** di servizi, soggetti e processi.

Condividiamo con le imprese la responsabilità sociale e formativa in modo che ogni lavoratore partecipi alla costruzione di un contesto operativo fondato sul benessere di e per tutti, e su **modelli sostenibili di produzione e di consumo**.

Ci impegniamo a sviluppare e a consolidare **relazioni e connessioni di sistema**, funzionali a un dialogo costante con le istituzioni e gli stakeholder interessati all'innovazione della formazione e delle politiche del lavoro a livello locale, nazionale, internazionale.

BENEFICIARI DELLE ATTIVITÀ

Chi sono
→ Giovani
→ Lavoratori
→ Disoccupati
→ Persone svantaggiate
→ Donne
→ Famiglie
→ Migranti

Modalità di coinvolgimento
→ Attività di formazione
→ Sportelli di orientamento
→ Stage
→ Tirocini
→ Apprendistato
→ Questionari di gradimento
→ Servizi per il lavoro
→ Mobilità all'estero

ORGANIZZAZIONE DI APPARTENENZA

Chi sono
→ Congregazione di appartenenza
→ Fondazioni ENGIM

Modalità di coinvolgimento
→ Riunioni dei Consigli direttivi
→ Collaborazioni su progetti specifici
→ Seminari

SISTEMA DELLA FORMAZIONE

Chi sono
→ Scuole medie
→ Altri enti di formazione professionale
→ Università italiane ed europee

Modalità di coinvolgimento
→ Attività di orientamento
→ Attività di co-progettazione
→ Dialogo continuo

RISORSE UMANE

Chi sono
→ Dipendenti e collaboratori

Modalità di coinvolgimento
→ Attività di formazione e aggiornamento (Cantiere ENGIM)
→ Riunioni periodiche
→ Newsletter
→ Rassegna stampa
→ Bilancio sociale
→ Intranet aziendale Let's ENGIM

SISTEMA PRODUTTIVO E DEL LAVORO

Chi sono
→ Riunioni dei Consigli direttivi
→ Collaborazioni su progetti specifici
→ Seminari

Modalità di coinvolgimento
→ Iniziative Sistema Duale
→ Laboratori
→ Impresa formativa
→ Co-progettazione
→ Tavoli di lavoro
→ Apprendistato

TERZO SETTORE

Chi sono
→ Altri enti del Terzo settore
→ Organizzazioni non profit nazionali e internazionali

Modalità di coinvolgimento
→ Progetti/iniziative
→ Dialogo costante
→ Co-progettazione
→ Sito web
→ Canali social

VOLONTARI

Chi sono
→ Giovani e adulti

Modalità di coinvolgimento
→ Percorsi di formazione
→ Servizio Civile Universale
→ Corpi Civili di Pace
→ Sito web
→ Social media
→ Bottega del mondo ENGIM

ISTITUZIONI E SOSTENITORI

Chi sono
→ Ministeri
→ Regioni
→ Enti locali
→ Istituzioni dell'Unione Europea

Modalità di coinvolgimento
→ Attività di coprogettazione
→ Incontri e confronti periodici
→ Realizzazione progetti condivisi
→ Bilancio sociale

COMUNITÀ

Chi sono
→ Soggetti presenti nelle aree di attività di ENGIM

Modalità di coinvolgimento
→ Sito web
→ Canali social
→ Iniziative di coinvolgimento
→ Bilancio sociale

Giovani in formazione: diverse somiglianze

Indagine “Giovani, formazione, lavoro”

Incoraggiati dalle riflessioni suscitate dai lavori preparatori del **Capitolo Provinciale della Congregazione dei Giuseppini del Murialdo**, su invito del Presidente Antonio Lucente, a fine 2023 abbiamo deciso di avviare una campagna di azione tesa a intervistare i nostri giovani allievi per metterci «**in ascolto del grido dei giovani e della terra**, animati dallo Spirito, come fratelli e sorelle apriamo nuovi cammini di speranza».

È stato sottoposto un questionario a un ampio numero di giovani allievi non ancora entrati nel mondo del lavoro, frequentanti i corsi IeFP di ENGIM (4.000, pari al 71,0% degli iscritti), oltre a un campione di controllo di coetanei di istituti superiori (circa 400) con l’obiettivo di **comprendere come le nuove generazioni si rapportano al lavoro**, quali sono le loro aspettative e qual è il peso che attribuiscono a questa dimensione in prospettiva futura.

Il questionario è stato sottoposto su piattaforma online attraverso il sistema CAWI (*Computer Assisted Web Interviewing*) e la ricerca è stata diretta dal prof. Daniele Marini, i cui dati sono stati elaborati insieme ad Irene Lovato Menin nel rapporto finale ***Giovani in formazione: diverse somiglianze***.

Dai dati emerge che il lavoro ha un’importanza più elevata fra gli studenti IeFP (71,8%), rispetto ai coetanei (59,8%) e ai 18-34enni italiani (68,6%).

I giovani intervistati considerano il lavoro in misura maggiore come un “percorso”, una sorta di “navigazione” sul mercato e, proporzionalmente, in modo più elevato fra gli studenti di ENGIM (64,4%) rispetto agli altri (57,2%). Ciò significa che la dimensione “soggettiva” risulta centrale ed è caratterizzata da una attenzione agli aspetti “espressivi” (37,0%) del lavoro, più che a quelli “strumentali” (31,0%).

Un ulteriore dato rilevante: ben due terzi degli allievi ENGIM dichiara che la IeFP è stata la prima scelta dopo la terza media (si ipotizza che una parte proporzionalmente maggiore rispetto ai coetanei degli istituti superiori arriva alla IeFP a seguito di una bocciatura). Il che rende l’approccio alla formazione più complesso, per loro e per gli insegnanti, confermando così il ruolo degli enti di formazione professionale: dare dignità e cittadinanza a quelle persone che rischierebbero di rimanere ai margini del lavoro e della società.

In generale, gli allievi IeFP guardano al futuro con una speranza più elevata rispetto ai coetanei frequentanti gli altri istituti scolastici e hanno nel cassetto dei sogni già ben definiti.

Dalla lettura complessiva dei dati dell’indagine emerge una nuova consapevolezza per gli enti di formazione, e per il mondo degli adulti in generale: le giovani generazioni vanno accompagnate nella transizione lavorativa non solo dal punto di vista professionale, ma anche nel preservare la dimensione ideale del lavoro e del suo valore, favorendo l’abbandono dell’approccio “relativista” che caratterizza i giovani d’oggi.

È tempo di relazioni, di co-appartenenza e di ascolto che richiedono empatia, conversione, cambiamento: tutti elementi necessari per continuare a camminare accanto ai nostri allievi e tutte le altre persone con cui lavoriamo.

Imprese Formative e tutoring: strumenti per diffondere l'apprendistato in ottica internazionale

Marco Muzzarelli
Direttore nazionale ENGIM

Le strategie e gli obiettivi di ENGIM convergono evidentemente verso un modello di formazione professionale che ha le carte in regola per diventare un *boost* di politiche attive capaci di coinvolgere trasversalmente generi e generazioni, in grado di guidare la *twin transition* in modo inclusivo e non discriminatorio. Questo modello è **l'apprendistato formativo** che ENGIM sostiene da anni non come un semplice contratto per favorire l'inserimento lavorativo, ma come il modo e l'approccio con cui ci relazioniamo nei territori in cui siamo presenti: è lo stile che ci sta guidando per migliorare le nostre azioni e la loro ricaduta sociale.

Da anni sosteniamo la necessità di uscire dalla gabbia culturale che chiude l'apprendistato tra i confini di un contratto utilizzato solo per abbattere i costi del lavoro: l'apprendistato deve essere visto come un trampolino di lancio verso il mercato del lavoro e gli si deve riconoscere la capacità di definire parallelamente nuovi modelli di formazione che coinvolgono imprese e giovani. E non solo i giovani, perché è necessario allargare l'utilizzo del contratto anche all'età più adulta per evitare la fuoriuscita dal mercato del lavoro di coloro che hanno necessità di *reskilling* e *upskilling*. L'apprendistato formativo sarà il modello per preparare "forza lavoro agile", in grado di passare agevolmente a compiti e posti di lavoro di nuova creazione, attraverso competenze, riqualificazioni e miglioramenti adeguati e tempestivi.

Siamo impegnati a promuovere l'apprendistato formativo nelle nostre sedi e in tutti i tavoli istituzionali in cui siamo chiamati a intervenire e per questo la *Raccomandazione sugli apprendistati di qualità, 2023 n.208 (R208),* approvata lo scorso giugno 2023 durante la 111° Conferenza Internazionale del Lavoro di Ginevra, è stata accolta con entusiasmo in ENGIM. Questa Raccomandazione rappresenta una nuova bussola per promuovere e regolamentare l'apprendistato formativo a livello mondiale configurandolo come uno strumento di primaria importanza per la crescita e l'inclusione.

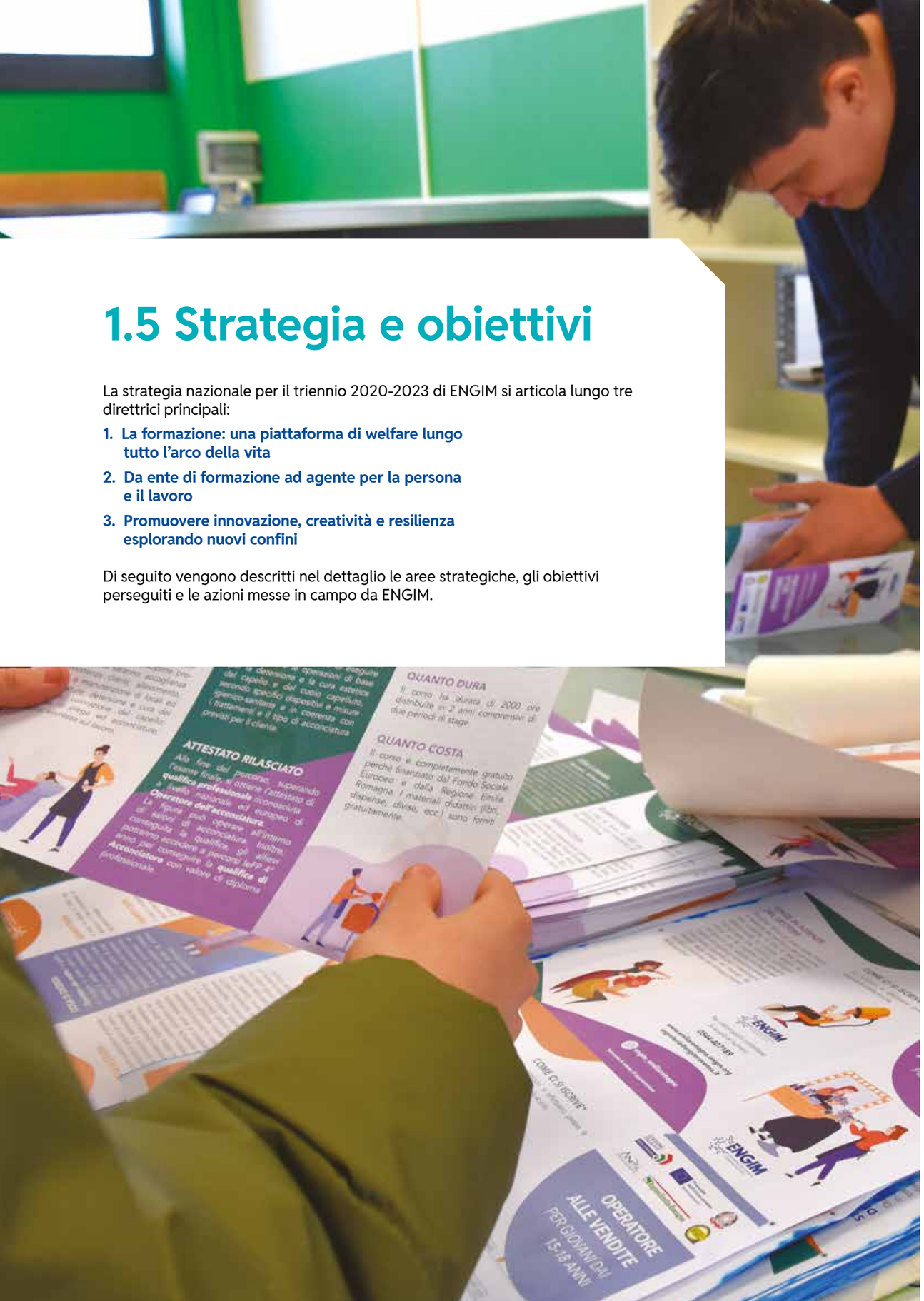
Quelle che per molti altri enti di formazione saranno nuove linee guida da scoprire e attuare, per ENGIM sono il riconoscimento del valore di quanto finora abbiamo portato avanti con convinzione e tenacia. ENGIM si è scoperta perfettamente allineata con la maggior parte dei punti fondamentali della R208, per esempio con quello che la raccomandazione definisce **intermediario**, cioè quel soggetto che coordina, sostiene o assiste nell'erogazione di un apprendistato. Esattamente come previsto per la figura del **Tutor di sviluppo professionale** individuata da ENGIM, l'intermediario non lascia soli gli apprendisti durante il loro percorso formativo, rendendo sempre più centrale il mentoring nel futuro del lavoro: i mentori possono supportare i giovani nel loro percorso di crescita professionale, aiutandoli a orientarsi nel mercato del lavoro, sviluppare competenze e costruire una rete di contatti. I *mentor* devono saper cogliere le innovazioni di cui i giovani sono naturalmente portatori e saper intravedere le competenze richieste in futuro dal mercato del lavoro grazie alla connessione con l'esperienza dell'apprendista. Va da sé che l'apprendistato di qualità richieda *trainer* di qualità, competenti e capaci di cogliere i talenti degli apprendisti e accompagnarli con successo nel mondo del lavoro.

Le nostre innovazioni fanno da traino alle politiche attive; il riconoscimento a livello internazionale del loro valore, in termini di ricaduta sociale nei territori, ci dà nuova linfa per proseguire con tenacia nella direzione che abbiamo intrapreso.

In alcuni casi, il *mentor* potrebbe considerare necessario un passaggio intermedio che la R208 definisce come programma di pre-apprendistato, concepito per aiutare i potenziali apprendisti a sviluppare le proprie competenze al fine di migliorare la loro preparazione sul posto di lavoro o soddisfare i requisiti formali di accesso per un apprendistato. Fondazione ENGIM ha già avviato da tempo un "**programma di pre-apprendistato**" attraverso il modello delle **imprese formative** non simulate: un luogo dove gli allievi in formazione sperimentano le proprie capacità in un'impresa reale (anche attraverso percorsi di collaborazione formativa tra realtà aziendale ed ente di formazione) e, attraverso il *learning by doing*, avviano un processo di *empowerment* professionale/personale utile a sviluppare anche competenze trasversali spendibili nel mondo del lavoro.

L'adozione di questa Raccomandazione comporterà, per il nostro Paese, un cambiamento culturale di così grande portata da rendere indispensabile la collaborazione tra le parti sociali e il Governo nella revisione dei quadri normativi, nella progettazione, attuazione, monitoraggio e valutazione delle politiche e dei programmi di apprendistato. In questo senso, ENGIM ha scelto di avere un ruolo propositivo nel favorire la diffusione dell'apprendistato formativo di qualità, partecipando attivamente alla **stesura di un emendamento** per arricchire il Decreto Legge Lavoro, che promuove l'aumento del numero di apprendisti fino al 50% dei dipendenti che è possibile assumere in un'impresa formativa. È una proposta che intende anche sottolineare come il posto di lavoro sia un luogo di apprendimento e, in questa accezione, deve essere accessibile a quante più persone possibile. L'emendamento enfatizza, inoltre, l'apprendista nel suo ruolo di lavoratore che studia (e non viceversa).

Ancor più forti con questo riconoscimento internazionale, in ENGIM vediamo nell'apprendistato una sorta di "fattore comune" in Europa e nel mondo, un linguaggio condiviso verso il quale convergere per garantire un lavoro di qualità, a chiunque e ovunque. E ora siamo pronti a fare la nostra parte anche in contesti internazionali: in supporto all'azione della nostra ONG che, nei Paesi in cui siamo presenti, già favorisce la diffusione dell'apprendistato e di modelli riconducibili alle imprese formative, ci stiamo adoperando per incrementare la nostra presenza nelle reti europee e mondiali attraverso la partecipazione sempre più attiva ai Tavoli coordinati da esse.



1.5 Strategia e obiettivi

La strategia nazionale per il triennio 2020-2023 di ENGIM si articola lungo tre direttrici principali:

1. **La formazione: una piattaforma di welfare lungo tutto l'arco della vita**
2. **Da ente di formazione ad agente per la persona e il lavoro**
3. **Promuovere innovazione, creatività e resilienza esplorando nuovi confini**

Di seguito vengono descritti nel dettaglio le aree strategiche, gli obiettivi perseguiti e le azioni messe in campo da ENGIM.

1. La formazione: una piattaforma di welfare lungo tutto l'arco della vita

Accompagnare le persone garantendo loro di essere sempre nel mondo del lavoro e interpretare la formazione come strumento di welfare con azioni di inclusione sociale, al di là dell'età anagrafica.

1

OBIETTIVO	AZIONI
Valutare e accrescere le competenze trasversali di utenti e operatori	→ Cresciuta la partecipazione dei dipendenti alle iniziative di formazione → Condivise a livello nazionale metodologie di formazione delle soft skill → Tornata in presenza la formazione per i "Neoassunti" → Piattaforma Open Badge per l'attestazione delle competenze
Definire strumenti per accompagnare gli utenti anche al termine dei percorsi formativi	→ Utilizzo di una piattaforma di analisi dei dati a livello nazionale → Procedure per il monitoraggio degli inserimenti lavorativi → Progettazione di un unico database per il tracciamento degli utenti
Promuovere la piattaforma Let's ENGIM	→ Migliorata la fruibilità della rete aziendale → Aumentato il coinvolgimento della community attraverso i social → In avvio le comunità di pratica a livello nazionale e a livello locale
Promuovere una proposta di legge per l'apprendistato formativo	→ Dialogo continuo con le istituzioni → Ruolo attivo nella stesura di un emendamento al DL Lavoro

2. Da ente di formazione ad agente per la persona e il lavoro

Mentre l'ente di formazione si limita a erogare corsi, l'agente agisce con la persona affinché la formazione diventi il miglior strumento per l'inserimento lavorativo.

2

OBIETTIVO	AZIONI
Accrescere l'adesione ai valori di ENGIM	→ Formazione interna periodica per i ruoli di responsabilità → Percorsi di "educazione al lavoro" per una crescita integrale della persona
Promuovere il modello dell'Impresa Formativa	→ Costituita almeno un'impresa formativa in ogni sede
Applicare le raccomandazioni EU in tema di istruzione e formazione professionale	→ Individuati i KPI per misurare gli inserimenti lavorativi, i contratti di apprendistato attivati, le esperienze di tirocinio all'estero → Definizione di parametri comuni per misurare il gradimento delle attività
Diffondere il profilo del Tutor di Sviluppo Professionale (TSP)	→ Intrapresa una procedura di monitoraggio e analisi dell'esperienza del TSP

3. Promuovere innovazione, creatività e resilienza esplorando nuovi confini

Non si tratta solo di andare oltre i confini della propria sede formativa, ma di cercare connessioni anche a livello europeo e internazionale.

3

OBIETTIVO	AZIONI
Aprire nuovi spazi di presenza	→ Lavoro continuo per essere presenti nel Sud Italia, laddove la formazione professionale fa fatica a decollare
Accrescere le competenze internazionali delle persone di ENGIM	→ Servizio civile per i giovani in Italia e nel mondo → Progetti di mobilità all'estero per gli allievi e il personale
Applicare il modello per la cura delle relazioni con il personale	→ Mappatura delle competenze del personale e di percorsi di consapevolezza dei talenti e delle passioni delle persone di ENGIM
Diffondere il modello di welfare ENGIM nel rinnovo del CCNL	→ Introdotto un piano di welfare per i nostri dipendenti di cui ci facciamo promotori

Sviluppo integrale e integrato

In un contesto in continua trasformazione, è imperativo riflettere sulle strategie e sulle azioni che vengono messe in campo. Fondazione ENGIM ha deciso di intraprendere processi innovativi e trasversali alle nostre attività capaci di rispondere ai reali bisogni di giovani ed adulti che si rivolgono a noi, le cui necessità sempre più spesso non riguardano solo l'acquisizione di abilità professionali e strumenti tecnici: ci viene implicitamente richiesto di valorizzare l'unicità di ogni persona, le sue esperienze pregresse e le sue aspirazioni, per raggiungere la piena realizzazione di sé attraverso l'ambito formativo e lavorativo. Per questo nel tempo si è rivelato sempre più necessario ampliare le nostre azioni di intervento per essere in grado di **generare cambiamenti d'impatto nella società attraverso cittadini globali consapevoli, soddisfatti e orientati al bene comune**.

Fin dalle sue origini, con don Murialdo, la nostra comunità si è sempre presa cura della persona nella sua accezione più integrale; adesso, in maniera più consapevole, ENGIM ha dato inizio a un processo di sistematizzazione di attività per guidare i nostri beneficiari in percorsi personalizzati di apprendimento di competenze tecniche e trasversali durante tutto l'arco della vita, in una molteplicità di ambiti di vita, che si possono sintetizzare come la promozione dello **Sviluppo integrale e integrato**.

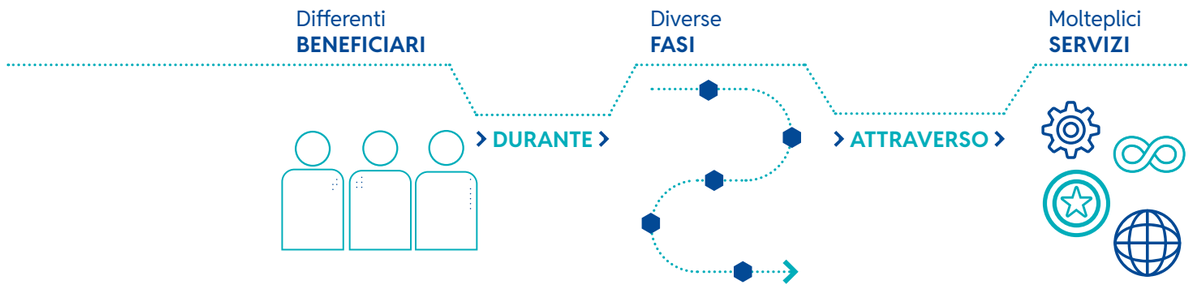
Promuoviamo lo Sviluppo integrale e integrato della persona per creare cittadini del mondo capaci di esprimere la propria dignità attraverso il lavoro e di operare per il bene comune.

Sviluppo integrale: i servizi diretti alla persona

Per Sviluppo integrale si intende la presa in carico che ENGIM offre direttamente, nella molteplicità dei suoi contesti (nazionale e internazionale) a diversi tipi di utenti (ragazzi, giovani e adulti, persone con disabilità, cittadini stranieri, ecc) durante varie fasi della loro vita (formazione dell'obbligo, inserimento/re-inserimento lavorativo, aggiornamento, inserimento socio-culturale, ecc.), attraverso molteplici servizi.

In particolare, i servizi offerti dalle nostre sedi si sviluppano in ambiti complementari tra loro, e possono essere suddivisi in quattro macro-aree di intervento: 1 - Lavoro e professione, 2 - Competenze trasversali, 3 - Lifelong learning, 4 - Cittadinanza globale.

Nel contesto nazionale ed internazionale di ENGIM serviamo:



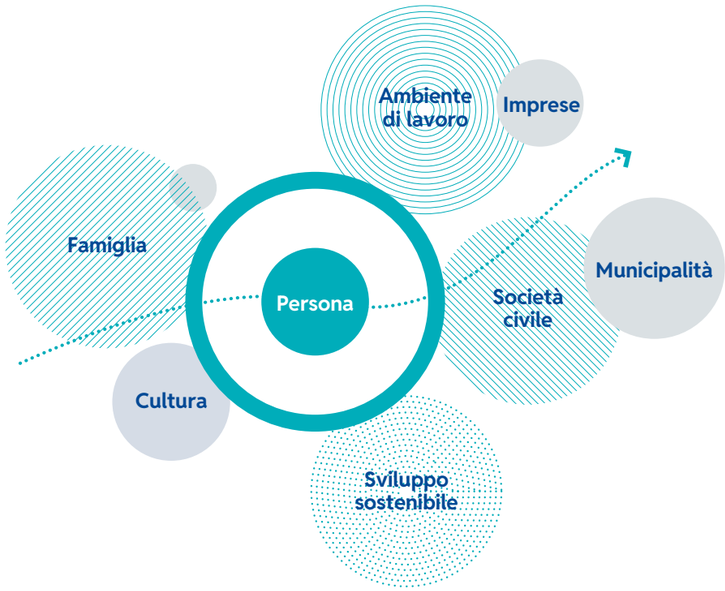
Tema trasversale e alla base dell'operato di tutte le attività menzionate è l'Educazione ai Valori Umani, che si esplicitano nella missione di San Leonardo Murialdo e nel suo motto «Fare il bene e farlo bene».

Questo è il valore aggiunto di ENGIM, che permea tutte le azioni indirizzate allo **Sviluppo integrale della persona**. La "sfida" che ci si presenta ora è quella di riuscire a tradurre i valori promossi da don Murialdo nel linguaggio globale e attuale per renderli comprensibili a e condivisibili da tutti.

Sviluppo integrato: la RETE che si occupa dell'ECOSISTEMA

Le sfide globali legate alle transizioni digitali e climatiche e a una maggiore inclusione delle fasce di popolazione più vulnerabili, sommate ai cambiamenti del mondo del lavoro e della formazione, impongono una riflessione sulle strategie e sulle azioni che gli enti del Terzo settore mettono in campo. Queste ragioni spingono Fondazione ENGIM a focalizzarsi sullo **Sviluppo integrato della persona**, con cui si intende la sfida costante di **creare e consolidare reti e relazioni con partner locali e globali** che si occupano dello sviluppo di ambiti complementari della vita dei nostri beneficiari, dell'ecosistema in cui la persona vive. In tali ambiti ENGIM, anche non svolgendo attività dirette, influisce grazie alle sue iniziative.

La **collaborazione tra enti** coinvolti in diversi settori, il lavoro di *advocacy* a vari livelli (pratico e politico, nazionale ed internazionale) e il **rafforzamento di reti di collaborazione** diventa fondamentale, nonché uno degli obiettivi cardine di Fondazione ENGIM: un sistema capace di accogliere le persone formate da ENGIM, infatti, permetterà loro di esprimere e sviluppare il proprio potenziale e la loro dignità, migliorandone le condizioni di vita e rendendole parte integrante e attiva della comunità, sia locale che globale.



I prossimi passi per le strategie di internazionalizzazione consisteranno nel consolidare e/o migliorare internamente questi ambiti di azione e allo stesso tempo creare alleanze e collaborazioni con istituzioni esterne con finalità compatibili, per poter promuovere network virtuosi che ci accompagnino nel raggiungimento del nostro scopo.

Le imprese formative ENGIM

L'impresa formativa ha come primo scopo la formazione del giovane nella convinzione che il confronto con un cliente reale, sconosciuto ed esigente, sia più formativo che la preparazione di un prodotto o di un servizio per un "acquirente virtuale". La struttura dell'impresa formativa può trovarsi sia all'interno che all'esterno della sede formativa.

Gli allievi della formazione professionale ENGIM "apprendono facendo" per sviluppare le competenze e muoversi tra contesti lavorativi differenti.

Non bastano laboratori ben attrezzati dove fare pratica, serve un vero e proprio contesto che metta alla prova i ragazzi attraverso commesse e clienti reali.

Le imprese formative ENGIM in Italia sono 11 e sono presenti in 5 regioni.

Anche in Albania il modello dell'impresa formativa si è fatto strada con la pasticceria e gelateria KeBuono, impresa sociale di Fier che forma ogni anno una trentina di allievi per un veloce inserimento lavorativo nelle imprese del territorio.

ENGIM Impresa Formativa srl Impresa Sociale è la realtà costituita nel 2020 con l'obiettivo di fare rete tra le imprese formative ENGIM e mettere a frutto e condividere l'esperienza fatta in territori differenti e su filiere diverse.

→ **AgriENGIM** | **Chieri**
produzione ortofrutticola e florovivaistica e trasformazione agroalimentare

→ **BARtigianelli** | **Torino**
laboratorio-bar

→ **Facciamo quello che potiamo** | **Valbrembo**
scuola impresa di agroalimentare

→ **Food Culture & Love Truck** | **Brembate di Sopra**
scuola impresa itinerante di ristorazione e catering

→ **KeBuono** | **Fier (Albania)**
pasticceria sociale

→ **Liberi di essere** | **Roma**
salone di bellezza

→ **Officina Re.Bike** | **Cesena**
ciclofficina sostenibile e solidale

→ **Officina Ubuntu** | **Ravenna** (2 sedi) e **Cesena**
bottega alimentare

→ **Sanga-Bar** | **Thiene**
bistrot dell'inclusione

→ **Sapere & Sapori** | **Roma**
bistrot formativo

Tutor di sviluppo professionale

Il TutorSP opera all'interno dei percorsi in cui sono previste una o più esperienze formative nel contesto aziendale. Svolge un determinante "ruolo ponte" per **favorire le relazioni tra gli stakeholder** (allievi, aziende, famiglie ed ente di formazione) coinvolti nel processo formativo che porta gli allievi a svolgere esperienze in azienda.

Il TutorSP rappresenta **il "volto" di ENGIM per le aziende del territorio**.

Processo di internazionalizzazione

ENGIM, accettando la sfida con un mondo sempre più globale e interconnesso, si è dotata di **una struttura organizzativa articolata e complessa** attraverso la quale mantenere il passo con i processi innovativi in Italia e nel mondo. Infatti, ha deciso di intraprendere un processo di espansione ed internazionalizzazione, per accrescere il valore della formazione professionale contribuendo significativamente alle dinamiche e politiche nazionali ed internazionali legate allo sviluppo della persona attraverso la formazione ed il lavoro.

ENGIM si propone di diventare un *key-stakeholder* nell'ambito della formazione e cooperazione internazionale con gli obiettivi di: contribuire attivamente ed in maniera incisiva alle politiche legate allo sviluppo professionale; creare reti nazionali e internazionali solide ed efficaci e attente ai reali bisogni del mondo della formazione e del lavoro; diffondere buone pratiche ed eccellenze per la presa in carico e lo sviluppo integrale della persona; nonché migliorare costantemente come Fondazione per continuare ad offrire a giovani e lavoratori occasioni di crescita, formazione, riqualificazione, orientamento e inserimento lavorativo.

ENGIM intende rafforzare la sua dimensione territoriale, regionale, nazionale e internazionale nella convinzione che la **cooperazione inter-territoriale e internazionale** conferisca una dimensione più ampia allo sviluppo locale.

Il processo di internazionalizzazione in ENGIM si concretizza attraverso:

→ le attività del **Tavolo di Progettazione: progetti europei** e mobilità transnazionale **Erasmus+**

→ le attività nell'ambito della **Cooperazione** e dello **Sviluppo**: progetti nel mondo, attività di educazione alla cittadinanza globale, servizio civile nazionale e internazionale, attività con migranti e rifugiati

→ le attività all'interno di grandi **network europei ed internazionali** della formazione e sviluppo

Cittadinanza Globale

Guidata dai principi della Carta della Cittadinanza Globale, Fondazione ENGIM promuove conoscenze e valori etici, critici e morali nell'ECG (Educazione alla Cittadinanza Globale) organizzando **laboratori didattici** nelle scuole di ogni ordine e grado, coinvolgendo i giovani in progetti di **servizio civile universale**, formando adulti e docenti sulle strategie educative per la cittadinanza globale e accompagnando i migranti in **percorsi di inserimento e inclusione socio-lavorativa**.

I **percorsi didattici** di ECG per le scuole utilizzano metodologie interattive, con lo scopo di sensibilizzare le nuove generazioni sui diritti umani, sulla sicurezza alimentare e i diritti civili.

Il **Servizio Civile Universale** rappresenta un'importante occasione di formazione e crescita personale e professionale per i giovani che scelgono di impegnarsi per un anno come volontari in attività che li porteranno a conoscere nuove realtà e a offrire aiuto a chi vive in condizioni svantaggiate o di disagio.

I **percorsi formativi** per adulti sono pensati in particolar modo per i docenti, affinché siano capaci di attivare, attraverso un approccio esperienziale, processi di dialogo e confronto non solo con gli studenti ma con tutta la comunità educante, famiglie comprese.

Il **Centro Solidarietà e Inclusione** ogni anno accompagna i migranti nel loro percorso di inserimento e inclusione socio-lavorativa attraverso attività di assistenza, orientamento, ricerca attiva del lavoro, formazione professionale e corsi di lingua e cultura italiana. Lo sportello offre anche servizi di consulenza legale, di assistenza ai servizi sociali e anagrafici.

La realtà attuale richiede un punto di osservazione focalizzato non solo sulle esigenze locali, ma anche su quelle mondiali, e attraverso le nostre attività promuoviamo la formazione di cittadini locali e globali che contribuiscano a creare una società equa, sostenibile e inclusiva, in cui ognuno sia riconosciuto nella sua integrità e sia sostenuto a vivere consapevolmente una vita dignitosa e realizzata.

Forti della nostra esperienza in contesti multiculturali e impegnativi, la nostra strategia è quella di affrontare l'ECG da diverse prospettive: coinvolgere ed educare diversi attori, ampliare i nostri punti di vista critici ed etici, rafforzare i nostri approcci pedagogici e, unendo le forze, avere un impatto più ampio.

1.6 Sostenibilità

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile è un programma d'azione sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite che definisce **17 Obiettivi** (*Sustainable Development Goals*, SDGs) e **169 target** da raggiungere entro il 2030.

In linea con la mission e i valori che da sempre guidano l'operato di ENGIM vengono individuati di seguito gli SDGs a cui l'organizzazione contribuisce maggiormente con lo svolgimento delle proprie attività.

L'ambiente umano e l'ambiente naturale si degradano insieme, e non potremo affrontare adeguatamente il degrado ambientale se non prestiamo attenzione alle cause che hanno attinenza con il degrado umano e sociale.

Papa Francesco

ENGIM Piemonte

Il nostro 2023: tra trasformazione e consolidamento

Comitato direzionale Piemonte:
Ornella Baudino
Marco Muzzarelli
Fausto Natta

Iniziata come un resoconto del 2023, la consueta chiacchierata con il Comitato di direzione del Piemonte è in realtà una riflessione molto più ampia sulle prospettive e i cambiamenti della formazione professionale *tout court*: dal PNRR al rinnovo del contratto collettivo, dalla riforma Valditara alle Academy di filiera.
Attraverso tre diversi punti di vista che corrispondono alle loro diverse funzioni in ENGIM (strategico, progettuale e amministrativo), **Marco Muzzarelli, Fausto Natta e Ornella Baudino** – da due anni al timone di ENGIM Piemonte – ci hanno raccontato il 2023, anno complesso, tra trasformazione e consolidamento.

Che anno è stato il 2023 per ENGIM Piemonte?

Marco Muzzarelli - Per ENGIM è stato **anno positivo** e di **trasformazione**; è stato l'anno dell'assestamento di tutte le novità introdotte dal PNRR: il consolidamento del programma GOL da un lato, la spinta sul duale e la **riforma del Ministero dell'Istruzione** dall'altro. Come potete immaginare la riflessione su questa riforma, che vuole portare la formazione professionale all'interno di percorsi quadriennali di formazione che permetteranno agli allievi di accedere direttamente ai percorsi ITS, è stata importantissima per la formazione. Ad oggi non abbiamo ancora gli elementi per fare una valutazione concreta, dal momento che questi corsi partiranno a settembre 2024.

La nuova forma organizzativa, con il presidio dei tavoli nazionali e regionali, che ci siamo dati come ENGIM si è rivelata vincente poiché ci ha aiutato a essere più agili e a gestire con maggiore facilità i cambiamenti.

Da settembre 2023 siamo stati impegnati nella progettazione delle **Academy di filiera** che condurranno a percorsi di *reskilling* per il personale interno alle aziende. Anche qui, come per GOL, siamo stati spinti a cambiare le nostre modalità di progettazione: i corsi si progettano con le imprese e su misura delle persone per rispondere ai loro fabbisogni occupazionali e a quelli del territorio.
La **nuova forma organizzativa**, con il presidio dei tavoli nazionali e regionali, che ci siamo dati come ENGIM in questo contesto si è rivelata vincente poiché ci ha aiutato a essere più agili e a gestire con maggiore facilità i cambiamenti.

Ornella Baudino - Anche **dal punto di vista amministrativo** il 2023 per ENGIM Piemonte è stato **un anno positivo**: la gestione economica dell'anno 2023 conferma l'andamento positivo delle precedenti annualità. **L'aumento di ricavi rispetto al 2022 è di 673.810,34 euro**.

Fausto Natta - Il 2023 è stato **l'anno del consolidamento di GOL**: siamo partiti sperimentando e abbiamo concluso quasi a regime, con un modello ormai abbastanza consolidato, tanto che siamo già alla fase delle azioni correttive. GOL ha determinato un notevole **aumento delle risorse**, sia per la formazione dei disoccupati, sia per l'inserimento lavorativo accompagnato dai SAL, e un modello attuativo organizzativamente più complesso e dinamico, caratterizzato da maggiore personalizzazione e flessibilità rispetto al passato, con una forte integrazione con i Centri per l'impiego e i diversi soggetti presenti nel territorio.
Gli obiettivi in termini di numero allievi (circa il doppio rispetto al passato) e volume di attività (+50% circa) sono stati raggiunti definendo un piano corsi maggiormente articolato e mirato

sulle esigenze dei territori e attuando le attività in tutte le sedi, con un peso particolarmente rilevante nelle sedi più piccole. Strategica è stata **l'apertura a giugno 2023 della nuova sede SAL ENGIM Piemonte ETS Mirafiori** in collegamento con la sede San Luca.

Quali sono stati i traguardi raggiunti e non e le sfide che hanno caratterizzato il 2023?

Marco Muzzarelli - Parto subito con **due obiettivi** del 2022 che sono stati **raggiunti nel 2023**: il consolidamento dell'**ufficio di cura per il personale** e la messa in campo delle azioni funzionali all'**apertura di nuove imprese formative** presso le nostre sedi maggiori. In entrambe queste partite ENGIM ha giocato un ruolo di pioniere nel panorama della formazione professionale e questo è stato notato a livello nazionale e internazionale. Il percorso di valutazione delle competenze trasversali dei ruoli di management si è tradotto in un'azione di coaching dedicata a rafforzare le competenze delle figure gestionali. E così siamo stati chiamati a raccontare a livello internazionale la nostra esperienza come ente del Terzo settore che ha deciso di **prendersi cura di chi si prende cura**. Per quanto riguarda le **imprese formative** il dato da sottolineare è che esse vengono viste come un'**opportunità per migliorare il mercato del lavoro in generale** in quanto contribuiscono a creare un lavoro di qualità. Gli allievi inseriti nelle imprese formative, infatti, riescono a sperimentare in una condizione praticamente reale che gli permette di utilizzare tutte quelle competenze trasversali necessarie per presentarsi al meglio nel mondo del lavoro.
Non è più solo un saper fare quello che si apprende nelle imprese formative, ma un **saper essere**.
Nel 2023 il Piemonte si è fatto carico dell'avvio di un **processo di internazionalizzazione del nostro ente** attraverso la costruzione di relazioni con soggetti al di fuori dei confini italiani, con l'obiettivo di avviare collaborazioni non solo legate alla realizzazione di progetti ma alla realizzazione di partnership più profonde basate sulla condivisione di valori e finalità comuni come lo sviluppo integrale e integrato della persona. Tra i nostri interlocutori, **EFVET**, la rete degli enti di formazione professionale europei cui ENGIM partecipa stabilmente ai tavoli.
Una delle novità che ha caratterizzato fortemente il 2023 è stata, infine, l'applicazione per la prima volta degli obiettivi strategici di ente a cui si legavano gli obiettivi di risultato. Ebbene, proprio il mancato raggiungimento di uno degli obiettivi ci ha costretto a interrogarci sul "fallimento" e a mettere in campo azioni correttive. **Un traguardo non raggiunto diventa un'occasione di miglioramento continuo**.

Siamo stati chiamati a raccontare a livello internazionale la nostra esperienza come ente del terzo settore che ha deciso di prendersi cura di chi si prende cura.

Fausto Natta - In termini di traguardi raggiunti il pensiero va immediatamente alla **IeFP**: rispetto al duale e alla verticalizzazione, obiettivi dichiarati nel 2022, abbiamo fatto ulteriori passi avanti. È ormai completata la transizione prevista verso il **modello formativo duale**: 24 dei 36 corsi iniziati a settembre 2023 sono in modalità duale, tra cui tutti il quarto anno di diploma IeFP. Anche l'obiettivo di **verticalizzare maggiormente i nostri percorsi formativi**, facendo in modo che i ragazzi raggiungano il diploma di IeFP restando con noi 4 anni e maturando più agevolmente anche le competenze trasversali è stato praticamente raggiunto, con 11 corsi che portano al diploma avviati.
Questi due obiettivi contribuiscono ad aumentare i contesti favorevoli allo sviluppo dell'apprendistato di primo livello. **Oggi tutte le filiere professionali dei nostri corsi IeFP consentono agli allievi che si qualificano di poter scegliere di conseguire il diploma di IeFP frequentando il quarto anno dopo la qualifica all'interno delle nostre sedi (con l'unica eccezione dell'indirizzo cucina)**. Queste scelte sono validate dai dati sugli esiti occupazionali che confermano che gli allievi diplomati IeFP hanno un tasso di occupazione sensibilmente superiore a quello degli allievi qualificati. Nel 2024 consolideremo questo modello, portandolo a regime.
Non ha invece avuto successo il progetto di portare nella piccola sede di Chieri un corso dell'obbligo nel settore agricolo, legato all'abbandono scolastico, rivolto a ragazzi in situazioni particolarmente difficili. Le difficoltà nel raggiungere la sede, unitamente al poco *appeal* del settore agricolo e alle fragilità della tipologia di allievi hanno determinato un tasso di abbandono insostenibile.
La realizzazione dell'obiettivo di avviare almeno una impresa formativa nelle 4 sedi maggiori con corsi di IeFP ha comportato il confrontarsi con complessi aspetti organizzativi, amministrativi e adempimenti alle normative vigenti. Per supportare la realizzazione di un obiettivo così alto e complesso **a fine 2023 abbiamo definito uno specifico ruolo con la responsabilità di supportare le sedi nell'ideazione, sviluppo e gestione delle imprese formative che sarà pienamente operativo nel 2024**.

Non è più solo un saper fare quello che si apprende nelle imprese formative ma un saper essere.

Ornella Baudino - La crescita dei corsi IeFP e dei corsi per persone disoccupate si riflette anche sulla composizione dei ricavi dell'ente: un aumento importante si è registrato per i corsi rivolti ai giovani dai 14 ai 24 anni (64,87%) seguiti dai corsi per persone disoccupate (20,43%). **Queste due direttive complessivamente coprono l'85,29%** dei ricavi totali dell'ente. Circa i costi, la tipologia di costo che impatta maggiormente sul bilancio è quello del personale che si attesta per l'anno 2023 al 72,02%, dato in crescita rispetto al 2022 e che risponde al crescente volume di attività e finanziamenti riscontrato.
Una criticità che si è verificata nel secondo semestre dell'anno è rappresentata dai ritardi di pagamento maturati dall'ente pubblico finanziatore. Per questo siamo dovuti ricorrere in modo importante al finanziamento bancario, che ha generato un aumento di costi legati a interessi passivi e oneri bancari.

Quali sono per ENGIM le prospettive e gli obiettivi futuri?

Fausto Natta - La sfida principale risulta sempre di più quella di integrare la nostra capacità educativa e formativa con quella delle imprese (nei percorsi formativi con i giovani e con gli adulti), innovando le nostre modalità formative, creando contesti sempre più simili a quelli dell'impresa.
In questa direzione vanno i corsi GOL, il duale, le imprese formative e le Academy di filiera.
L'altra sfida che ci attende è quella di **continuare ad avere allievi motivati a iscriversi ad alcune delle nostre filiere**, come la meccanica o la logistica, oggi **percepite come poco attrattive** a causa di perduranti stereotipi del passato, non correlati con la realtà: scardinare questi pregiudizi, dandone una narrazione reale, per offrire un vero servizio di orientamento alle famiglie è un compito degli operatori della formazione professionale.

La sfida principale risulta sempre di più quella di integrare la nostra capacità educativa e formativa con quella delle imprese.

Marco Muzzarelli - Per il futuro vogliamo portare una importante innovazione nella formazione dell'obbligo: **trasformare le aule delle competenze di base e scientifiche in laboratori**.
Non saranno più i professori a spostarsi da una classe all'altra al cambio d'ora ma le classi diventeranno laboratori e i ragazzi si sposteranno.
Quello delle aule laboratorio disciplinari è un nostro nuovo obiettivo strategico e la sperimentazione partirà dagli Artigianelli per poi coinvolgere anche altre sedi.
Vista la nostra attenzione al personale, come testimoniano le nostre politiche di welfare e l'introduzione dell'ufficio di cura del personale, per il prossimo anno un elemento cruciale sarà capire come concretizzare nella pratica delle modalità di lavoro il rinnovo del nuovo contratto

della formazione. Presidiare questo aspetto diviene fondamentale in modo che i nostri dipendenti possano lavorare al meglio, motivati anche nell'ottica di trasformare, come è emerso in diversi incontri del management ENGIM, la nostra professione in vocazione.
E proprio questi incontri sono stati il terreno in cui è venuta fuori in maniera partecipata e condivisa la **vision ENGIM**: ci impegniamo per un una società equa, sostenibile e inclusiva in cui ogni persona è riconosciuta e accompagnata nella sua integralità a esprimere il proprio talento e coltivare i propri sogni.
L'anno prossimo le regioni si muoveranno per capire come definire la propria mission regionale, ovvero le azioni concrete per realizzare questi scopi.

Ornella Baudino - **Le prospettive future a livello economico sono di confermare e consolidare per gli anni futuri il buon andamento del 2023 e delle annualità precedenti**.
A conferma, il preventivo 2024 presenta sul fronte dei ricavi un aumento legato principalmente alle attività di obbligo di istruzione e mercato del lavoro.
Sono previsti per il 2024 investimenti per l'acquisto di attrezzature didattiche e per opere di adeguamento delle strutture esistenti, quali: un nuovo impianto ascensore e un impianto di videosorveglianza per la sede di Pinerolo, la creazione di un nuovo laboratorio estetico per la sede San Luca, il rifacimento e messa a norma dei laboratori di panificazione e cucina per la sede Artigianelli. Si prevede che nell'anno 2024 venga avviata l'acquisizione, in forma di acquisto rateizzato, dell'immobile della sede di Nichelino.
Dal lato finanziario nel 2024 verranno consolidati i rapporti avviati nel 2023 con alcuni istituti di bancari, al fine di ampliare le linee di credito e supportare al meglio l'ente nei confronti dei ritardi di pagamento da parte dell'ente pubblico finanziatore.

Ci impegniamo per una società equa, sostenibile e inclusiva in cui ogni persona è riconosciuta e accompagnata nella sua integralità a esprimere il proprio talento e coltivare i propri sogni.

2.1 La Fondazione

Profilo dell'organizzazione

Con la riforma del Terzo settore, il 22 luglio 2020 ENGIM Piemonte ha scelto di trasformarsi in Fondazione, la forma giuridica più idonea a interpretare le sfide della formazione professionale, dell'orientamento e dei servizi al lavoro.
Nel 2022 si è conclusa l'iscrizione al **RUNTS - Registro Unico Nazionale del Terzo Settore**, nella sezione "altri enti del Terzo settore". La denominazione della Fondazione è perciò ora integrata con l'acronimo **ETS**.

ENGIM Piemonte era nata come associazione il 21 giugno 2007 dando continuità all'attività svolta nella regione da ENGIM - Ente Nazionale Giuseppini del Murialdo, a cui subentrò nel 2009.
Le nostre radici affondano nella lunga storia avviata al **Collegio Artigianelli di Torino**, nella seconda metà dell'800, da san Leonardo Murialdo.

Oggi con oltre 40 anni di esperienza, è tra le realtà più significative della formazione professionale:

- **EROGA** servizi ad adolescenti in obbligo d'istruzione, giovani e adulti occupati e disoccupati, stranieri e migranti, persone con disabilità, collocabili ai sensi della legge 68/99 e persone svantaggiate
- **OPERA** con enti locali, aziende, scuole e università, servizi socioassistenziali, centri per l'impiego
- **ORGANIZZA** corsi di aggiornamento, riqualificazione e formazione continua di aziende ed enti non profit

La nostra Fondazione ha **7 sedi operative**, più una di **coordinamento regionale** e una di **cooperazione internazionale** (entrambe a Torino) che progettano e realizzano attività formative e di orientamento: **finanziate da** Regione Piemonte, Ministero del Lavoro, Fondo Sociale Europeo, Compagnia di San Paolo, Fondazione CRT, **accreditate e certificate da** Regione Piemonte, Quaser Accredia, ANPAL, FECBOP.

Per **ogni filiera professionale** erogata, ENGIM Piemonte dispone di **specifici laboratori e attrezzature**. Grazie alle strette relazioni con le imprese del territorio finalizzate a convenzioni per stage e apprendistato, assicura l'analisi dei fabbisogni e la continua taratura dei percorsi formativi.
Molti nostri corsisti vengono inseriti positivamente nel mercato del lavoro, in attività coerenti con quanto appreso nella formazione.
Dal **2016 applichiamo con successo il Sistema duale**, che nei percorsi del secondo ciclo ha introdotto l'obbligo per gli studenti dell'ultimo anno di svolgere in alternanza un monte ore minimo dei corsi.

La nostra offerta, in particolare, include i seguenti **modelli didattici**:

- **impresa formativa simulata**
- **impresa formativa**
- **alternanza scuola-lavoro**
- **apprendistato di primo livello**

→ Denominazione
ENGIM Piemonte ETS

→ Forma giuridica
Fondazione

→ Sede legale
Corso Palestro 14, 10122 - Torino (TO)

→ C.F / P Iva
09884760019

→ Numero REA
TO 1092921

→ Accreditamenti Regione Piemonte:
Formazione Macrotipologie A, B e C (dal 2002) - Orientamento Macroaree MIO, MFO, MCO e MIL (dal 2004) - Servizi al Lavoro (dal 2012)

→ Qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore
Altri enti del Terzo settore - art. 46, comma 1, lett. g) del D.lgs. n. 117/2017

→ Attività di interesse generale :
Art. 5, comma 1, lett. d), l), p), n), w), o), r), u), g), i), v), z) del D.lgs. n. 117/2017.
Nel corso del 2023 non sono state svolte altre attività oltre a quelle statutarie.

Cronologia ENGIM Piemonte

→ 1979
Apertura sede di Nichelino, avvio IeFP.

→ 1981
Apertura sede di Pinerolo.

→ 1983
Avvio attività rivolte agli adulti.

→ 1996
Apertura sede Artigianelli Torino.

→ 2004
Avvio del primo percorso IFTS.

→ 2005
Apertura settore internazionale.

→ 2010
Acquisizione sede San Luca a Torino.

→ 2012
Avvio attività dei SAL e di ENGIM Impresa.

→ 2013
Acquisizione sede Bonafous Chieri.

→ 2015
Apertura sede di Sommariva del Bosco.

→ 2019
Costituzione Gerla Academy e trasformazione in Fondazione.

→ 2020
Apertura sede Carmagnola.

→ 2021
Nasce a Chieri AgriENGIM.

→ 2022
Si iscrive al RUNTS e acquisisce la qualifica di ETS.

→ 2023
Viene avviato il ristorante formativo Gerla Palestro a Torino e apre ENGIM Piemonte ETS SAL Mirafiori.

2.2 Governo e struttura

ENGIM Piemonte è **affiliata** alla Fondazione ENGIM nazionale, ne accetta lo statuto, i regolamenti e le funzioni. Ne sono membri: l'Ente promotore Congregazione di San Giuseppe (Giuseppini del Murialdo) e la Fondazione ENGIM nazionale. Sono **organi** della Fondazione: il Consiglio direttivo regionale, il Presidente, l'Organo di controllo, il Comitato di indirizzo.

Consiglio direttivo regionale
Composto da 5 membri nominati dall'Ente promotore, in carica per tre esercizi, delibera per l'ordinaria e straordinaria amministrazione e nomina il Vicepresidente, il Comitato direzionale e i Direttori delle singole strutture operative e organizzative.

Presidente
Nominato dall'Ente promotore, dura in carica tre anni e può essere rinominato. Può delegare, anche in modo stabile, parte delle sue funzioni al Vicepresidente.

Organo di controllo
Nominato dall'Ente promotore, rimane in carica per tre esercizi ed è rieleggibile fino al massimo di cinque mandati. Può essere collegiale o monocratico. Monitora l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e attesta che il bilancio sociale sia redatto in conformità alle linee guida ministeriali.

Comitato di indirizzo
Svolge una funzione tecnico-consultiva nel definire finalità generali, indirizzi strategici, attività istituzionale, programmi, priorità e obiettivi della Fondazione.

Collegamento con l'Ente promotore

ENGIM Piemonte valorizza il ruolo dell'Ente promotore attraverso il riconoscimento delle funzioni e delle prerogative del Delegato nazionale ENGIM, a cui la Fondazione è affiliata.

Delegato nazionale
Designato dall'Ente promotore, svolge una funzione di garanzia dell'ispirazione carismatica, dello stile educativo e della proposta formativa curandone il costante riferimento alla Congregazione di San Giuseppe. Può intervenire liberamente ai lavori dei Consigli direttivi ai vari livelli.

Affiliazione alla Fondazione ENGIM

ENGIM Piemonte, in qualità di ente affiliato, può partecipare alla vita della Fondazione ENGIM nazionale attraverso la nomina di suoi rappresentanti presso il Consiglio dei membri e la partecipazione al Comitato scientifico tra i membri nominati dal Presidente nazionale.

Comitato scientifico nazionale / Centro Risorse
Dedicato alla progettazione, alla ricerca e allo sviluppo di ENGIM, collabora alla crescita e all'innovazione delle fondazioni regionali. Le sue aree di attività sono: politiche attive, servizi per il lavoro e l'inclusione sociale, osservazione e progettazione a livello nazionale ed europea, didattica innovativa.

Consiglio dei membri nazionale
È un organo consultivo e di indirizzo. Esprime il proprio parere in merito alla determinazione di programmi e obiettivi, finalità generali e indirizzi strategici.

Fondazione ENGIM nazionale

Fondazione ENGIM Piemonte

Composizione degli organi di governo

Consiglio direttivo regionale	qualifica	data di prima nomina	numero mandato
Antonio Teodoro Lucente	Presidente	23/07/2019	2
Farnesi Francesco	Vice Presidente	28/09/2021	2
Marco Muzzarelli	Consigliere	23/07/2019	2
Caterina Ginzburg	Consigliere	23/07/2022	1
Marco Ghiazza	Consigliere	23/07/2022	1

Durata del mandato: 23/07/2022 - 22/07/2025

Presidente	data di prima nomina	numero mandato
Antonio Teodoro Lucente	23/07/2019	2

Durata del mandato: 23/07/2022 - 22/07/2025

Organo di controllo	data di prima nomina	numero mandato
Salvatore Calcagno	23/07/2019	2

Durata del mandato: 23/07/2022 - 22/07/2025

Delegato nazionale	data di prima nomina	numero mandato
Antonio Fabris	01/09/2020	1

Durata del mandato: 23/07/2022 - 22/07/2025

Gli organi della Fondazione restano in carica per un periodo di tre esercizi. I componenti del Consiglio Direttivo Regionale ricoprono la relativa carica a titolo gratuito, salvo l'attribuzione di compensi per specifici incarichi dirigenziali svolti nell'ambito della Fondazione.

Riunioni del Consiglio direttivo regionale

Il Consiglio direttivo regionale si è riunito 5 volte nel corso del 2023. Oggetto dei lavori e delle delibere è stata l'attività istituzionale della Fondazione. Le principali questioni trattate e decisioni adottate sono riportate nella tabella sottostante.

data	argomenti principali all'ordine del giorno
25/1/2023	approvazione previsionale economico 2023 - varie ed eventuali
26/4/2023	approvazione Bilancio 2022 - varie ed eventuali
21/6/2023	approvazione bilancio sociale 2022 - varie ed eventuali
5/10/2023	andamento organizzativo ed economico dell'ente - varie ed eventuali
29/11/2023	andamento organizzativo ed economico dell'ente - varie ed eventuali

Tasso di partecipazione alle riunioni del Consiglio direttivo regionale: 100%

Il Centro Risorse di ENGIM

È l'organismo di progettazione, ricerca e sviluppo della Fondazione ENGIM. È il luogo in cui i percorsi di formazione e i progetti di cooperazione internazionale prendono vita, **con l'obiettivo di dare** la migliore risposta alle esigenze di coloro che devono inserirsi o reinserirsi nel mondo del lavoro. Regolamentato dall'articolo 27 del nostro Statuto, **è costituito da esperti** scelti tra personalità ed esponenti del settore della formazione e della cooperazione allo sviluppo o tra gli enti affiliati.
Tra i suoi compiti: **identifica e propone** al Consiglio direttivo nazionale programmi di lavoro e progetti per il perseguimento degli scopi della Fondazione e ne segue gli sviluppi; **elabora proposte** di convegni, mostre, corsi, seminari; esamina preventivamente gli elaborati, destinati alla pubblicazione o alla divulgazione in genere, ad esso sottoposti dal Consiglio direttivo nazionale, cui offre **consulenza su ogni questione tecnico-scientifica** afferente agli interessi della Fondazione.
Tra le sue aree di attività: politiche attive, servizi per il lavoro e l'inclusione sociale, osservazione e progettazione a livello nazionale ed europeo, didattica innovativa.
I suoi membri **durano in carica tre anni** e possono essere riconfermati. Nel 2023 si è riunito il 23 febbraio e il 12 luglio.

Fanno parte del Comitato scientifico di ENGIM:

Alberto Anfossi
(Segretario generale Fondazione Compagnia di San Paolo)

Luigi Bobba
(Presidente Fondazione Terzjus)

Stefano Franchi
(Direttore generale Federmeccanica)

Daniele Marini
(Università degli Studi di Padova, professore di Sociologia dei processi economici)

Stefano Merante
(ITCILO - International Training Centre, Organizzazione internazionale del lavoro)

Gabriele Sepio
(Giurista, esperto del Terzo settore)

Marzia Sica
(Responsabile Obiettivo Persone, Fondazione Compagnia di San Paolo)

Silvia Stilli
(Portavoce AOI - Associazione organizzazioni italiane di cooperazione e solidarietà internazionale)

Assetto organizzativo

La struttura organizzativa di ENGIM Piemonte è composta da:

→ **una sede di coordinamento regionale a Torino,** all'interno della quale si realizza l'accentramento delle funzioni amministrative e gestionali trasversali a tutte le sedi; operano a livello regionale: il Direttore generale, il Comitato direzionale, i Responsabili di funzione in staff alla direzione e il Responsabile della sede regionale

→ **sette sedi formative che operano a livello locale,** la cui gestione ordinaria delle attività è affidata ai Responsabili di sede

Le funzioni di coordinamento delle attività di ENGIM Piemonte sono affidate al Comitato direzionale (durata mandato 23/07/2022 - 22/07/2025) composto da: **Ornella Baudino, Marco Muzzarelli, Fausto Natta**.

Sistema Gestione Qualità

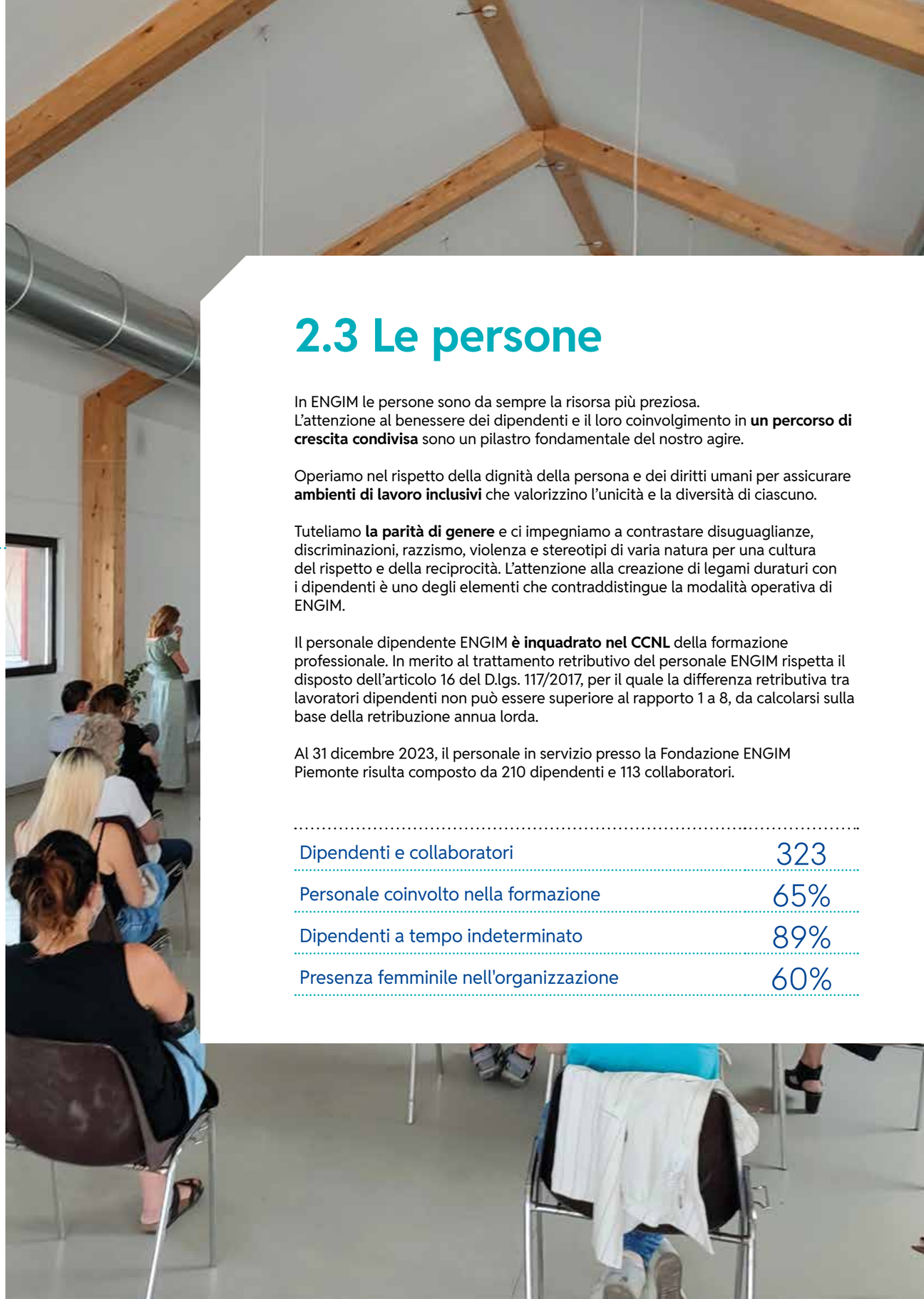
ENGIM Piemonte fonda il proprio Sistema di Gestione della Qualità sull'analisi dei fattori, interni ed esterni, che possono influenzare l'attività dell'ente e si impegna a definire obiettivi di qualità compatibili con le aspettative degli utenti e delle aziende.
Gli obiettivi della politica per la qualità sono perseguiti con la definizione di opportuni piani, **costantemente monitorati** al fine di verificare il raggiungimento dei risultati attesi.
La Fondazione è certificata ai sensi della norma **UNI-EN- ISO 9001:2015**.

Sistema Controllo e Gestione

La Fondazione si è dotata di un **Modello di organizzazione, gestione e controllo** ai sensi del d.lgs. 231/2001 che è stato approvato dal Consiglio direttivo regionale il 3 marzo 2022. Costituisce parte integrante di tale documento anche il Codice Etico della Fondazione che individua diritti, doveri e responsabilità dell'ente nei confronti dei propri stakeholder.
L'Organismo di Vigilanza (OdV) è il soggetto a cui è affidato il compito di vigilare sull'osservanza delle prescrizioni contenute nel Modello e sul rispetto delle norme contenute nel Codice Etico (disponibile sul sito).

Organismo di Vigilanza	qualifica	data di prima nomina	numero mandato
Michele Del Rio	Presidente	01/01/2021	2
Letizia Davoli	Componente	01/01/2021	2
Salvatore Calcagno	Componente	01/01/2021	2

Durata dell'incarico: 23/07/2022 - 22/07/2025



2.3 Le persone

In ENGIM le persone sono da sempre la risorsa più preziosa.
L'attenzione al benessere dei dipendenti e il loro coinvolgimento in **un percorso di crescita condivisa** sono un pilastro fondamentale del nostro agire.

Operiamo nel rispetto della dignità della persona e dei diritti umani per assicurare **ambienti di lavoro inclusivi** che valorizzino l'unicità e la diversità di ciascuno.

Tuteliamo **la parità di genere** e ci impegniamo a contrastare disuguaglianze, discriminazioni, razzismo, violenza e stereotipi di varia natura per una cultura del rispetto e della reciprocità. L'attenzione alla creazione di legami duraturi con i dipendenti è uno degli elementi che contraddistingue la modalità operativa di ENGIM.

Il personale dipendente ENGIM **è inquadrato nel CCNL** della formazione professionale. In merito al trattamento retributivo del personale ENGIM rispetta il disposto dell'articolo 16 del D.lgs. 117/2017, per il quale la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto 1 a 8, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

Al 31 dicembre 2023, il personale in servizio presso la Fondazione ENGIM Piemonte risulta composto da 210 dipendenti e 113 collaboratori.

Dipendenti e collaboratori	323
Personale coinvolto nella formazione	65%
Dipendenti a tempo indeterminato	89%
Presenza femminile nell'organizzazione	60%

Composizione e caratteristiche

Dipendenti e collaboratori

	2021	2022	2023
Dipendenti	196	200	213
Collaboratori *	81	110	110
Totale	**277**	**310**	**323**

**Lavoratori parasubordinati e autonomi che hanno collaborato con ENGIM per almeno 180 giorni nel corso dell'anno*

2023

Dipendenti	**66%**
Collaboratori	**34%**

Dipendenti per tipologia contrattuale

	2021	2022	2023
Tempo indeterminato	187	187	189
Tempo determinato	9	13	24
Totale	**196**	**200**	**213**

2023

Dipendenti a tempo indeterminato	**89%**
Dipendenti a tempo determinato	**11%**

Dipendenti per area funzionale

	2021	2022	2023
Segreteria, logistica e servizi di supporto	35	41	46
Amministrazione	17	16	16
Erogazione*	134	130	138
Direzione	10	13	13
Totale	**196**	**200**	**213**

**Figure professionali: formatori, tutor, coordinatori, orientatori, responsabili di processo*

2023

Erogazione	**65%**
Altre funzioni	**35%**

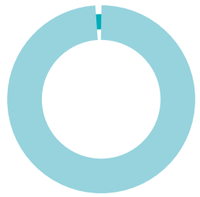
Dipendenti per fascia di età e genere

	2022			2023		
Fascia di età	Donne	Uomini	**Totale**	Donne	Uomini	**Totale**
≤ 30	6	3	**9**	12	4	**16**
30 - 39	11	10	**21**	12	11	**23**
40 - 49	44	26	**70**	49	29	**78**
50 - 59	44	35	**79**	47	34	**81**
≥ 60	9	12	**21**	7	8	**15**
Totale	**114**	**86**	**200**	**127**	**86**	**213**

Collaboratori per area funzionale

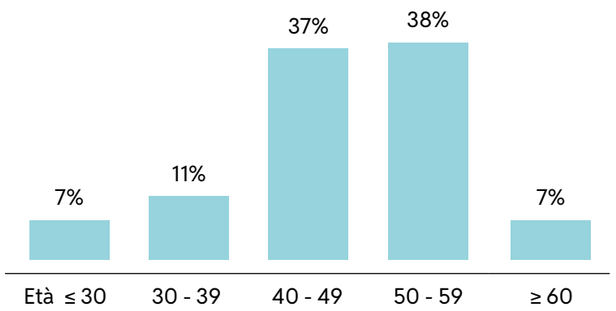
	2021	2022	2023
Collaboratori docenti	78	107	107
Collaboratori non docenti	3	3	3
Totale	**81**	**110**	**110**

2023



Collaboratori docenti	**97%**
Collaboratori non docenti	**3%**

Dipendenti per fascia di età nel 2023



Dipendenti per genere nel 2023

Donne	**60%**
Uomini	**40%**

Compensi e retribuzioni

Dipendenti e collaboratori

retribuzione annua lorda	livello inquadramento contrattuale	Importo (€)
massima	IX	63.819
minima	I	19.796

Ai sensi dell'articolo 16 del D.lgs 117/2017 il rapporto tra la retribuzione annua lorda massima e quella minima è pari a 3,2.
La retribuzione annua lorda minima corrisponde a quella di un lavoratore dipendente con contratto di apprendistato full-time.

Compensi agli apicali

Non è previsto alcun compenso ai componenti degli organi della Fondazione per lo svolgimento delle loro funzioni ad eccezione del componente dell'organo di controllo a cui è affidata anche la revisione legale dei conti. I componenti del Consiglio Direttivo Regionale ricoprono la relativa carica a titolo gratuito, salvo l'attribuzione di compensi per specifici incarichi dirigenziali svolti nell'ambito della Fondazione. Di seguito vengono illustrati i compensi attribuiti alle figure apicali della Fondazione ai sensi dell'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017.

Compensi Organo di controllo

	importo lordo (€)
Presidente e Revisore legale dei conti	6.339

Compensi Organismo di Vigilanza

	importo lordo (€)
Presidente	9.468
Membro	7.928

Retribuzione dei dirigenti con livello contrattuale superiore a VII

	importo lordo (€)
VII	31.734
VII	32.857
VII	32.966
VII	33.238
VII	34.185
VII	34.276
VII	34.812
VII	35.251
VIII	34.144
IX	63.820

Prendersi cura di chi si prende cura

Operare nel Terzo settore vuol dire **prendersi cura** di altre persone, in modi anche molto diversi; sono tante le sfaccettature, ma in ogni gesto vi è la consapevolezza che ogni azione compiuta abbia una ricaduta sociale positiva, un forte potere motivazionale che ripaga molte delle fatiche che ogni giorno vengono affrontate.

La pandemia ha posto al Terzo settore una questione centrale: come aumentare il ristoro psico-fisico dei propri operatori alla ricerca del raggiungimento del benessere lavorativo e personale. Se è vero che chi lavora nel Terzo settore trae soddisfazione dal bene che si fa ogni giorno, è altrettanto vero che l'operatività quotidiana può essere usurante. La soddisfazione di ogni operatore nel prendersi cura di altre persone è messa a dura prova nel tempo con il conseguente rischio di minare la continuità e la qualità dei servizi proposti. Diventa quindi importante **preservare l'equilibrio psico-fisico del lavoratore** del Terzo settore, tenendolo agganciato ai valori che devono guidare le sue azioni.

Con questa attenzione, ENGIM ha intrapreso un percorso complesso utilizzando molteplici strumenti e continui momenti di valutazione per adeguare le azioni dell'ente ai fabbisogni dei suoi operatori, diventando il primo caso nazionale di un ente che adotta un **sistema di welfare** omogeneo sul territorio italiano utilizzando norme che nascono per le imprese, adattate al Terzo settore.

Valori, competenze, welfare e necessità di prendersi cura di chi si prende cura, convergono in ENGIM in una nuova accezione di ufficio del personale e stimolano l'ente a ripensarlo come un **Ufficio per la Cura del Personale**.

Cura significa **mettere al centro le relazioni**, creare legami di fiducia ed engagement, dare dignità alle fragilità di ciascuno, valorizzare la storia personale e professionale, creare un luogo dove le persone possono realizzarsi come individui e non solo come professionisti.

Spazi di confronto

"**Zona Franca**" è uno spazio di ascolto e confronto in cui i lavoratori del Terzo settore possono condividere personalmente le belle notizie e le difficoltà rispetto alla relazione con l'organizzazione e confrontarsi, connettere idee e "creare ponti".

Il potenziamento della "Zona Franca", aperta a tutti, va di pari passo con l'affermarsi delle "Comunità di Pratica" di Fondazione ENGIM: luoghi (fisici e digitali) aperti, curati, condivisi in cui gruppi di persone che lavorano nelle varie sedi possano **incontrarsi e ascoltarsi**, scambiare il proprio vissuto e pensiero, per contribuire al rafforzamento generale dell'organizzazione e al miglioramento della qualità del lavoro.

Nelle comunità di pratica si sperimentano i *Community Manager*, personale interno selezionato e formato per fare da facilitatore all'interno del gruppo.

Indagine nazionale sul clima organizzativo

Il processo di trasformazione che caratterizza le azioni della nostra Fondazione ci porta a interrogarci costantemente sul valore dei passi fatti e su quelli che restano da compiere per sentirci parte di un unico grande sistema ENGIM.

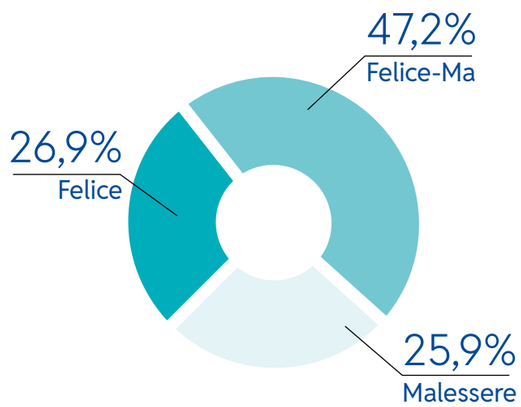
Dopo oltre un anno dall'indagine "Immedesimati ma non troppo" condotta dal prof. **Daniele Marini** dell'Università di Padova, che ha misurato l'adesione di ognuno di noi ai valori ENGIM, abbiamo sentito l'esigenza di valutare il nostro clima organizzativo, anche alla luce delle novità introdotte negli ultimi mesi dal piano di welfare aziendale. È stato quindi proposto nuovamente al prof. Daniele Marini e al gruppo Community di costruire un questionario per **l'analisi del clima organizzativo e il gradimento delle novità in tema di welfare**.

I risultati generali dell'indagine "**Lavorare in ENGIM tra Felicità e Felici-MA**" hanno evidenziato una prevalenza alla contentezza delle condizioni di lavoro percepite. Il 41,5% è soddisfatto della strumentazione informatico-digitale fornita dagli enti; il 64,4% è aperto al cambiamento sul lavoro e lo percepisce come un'opportunità "stimolante"; il 56,8% è molto e moltissimo soddisfatto della recente introduzione del welfare aziendale; l'81,6% si identifica professionalmente in ENGIM; il 55% è d'accordo con una gestione e una "leadership condivisa", che la Fondazione sta promuovendo all'interno della governance.
Sono questi alcuni degli esiti che mettono in luce l'esistenza di un clima positivo dei collaboratori per il lavoro svolto, di un senso di appartenenza all'ente solido e diffuso.

L'indagine, che rappresenta per ENGIM uno dei modi per **mettersi in ascolto del proprio personale**, avrà una cadenza periodica con l'obiettivo di raccogliere valutazioni utili a intraprendere azioni di miglioramento continuo negli anni.

Il 74,1% degli intervistati è tendenzialmente contento di lavorare in ENGIM

"Sentiment" del lavoratore in ENGIM



ENGIM al XIII Convegno Internazionale ADAPT

Fondazione ENGIM ha partecipato al **XIII Convegno Internazionale** organizzato dall'International School of Higher Education in Labour and Industrial Relations di Adapt, quest'anno focalizzato sul tema **"Verso una società senza lavoro?"**. Una riflessione interdisciplinare sul cambiamento della concezione e del significato del lavoro nelle economie contemporanee. Studiosi e ricercatori sono stati invitati a dare il loro contributo sui vari aspetti che incidono oggi sul **senso del lavoro** e sul suo spazio all'interno della vita delle persone e della costruzione della loro identità.

Tante le riflessioni emerse, tra queste, il **contributo** che **ENGIM** ha voluto condividere con la platea internazionale si è focalizzato sull'esperienza dell'ente che opera nel Terzo settore in tema di **cura del proprio personale**. La ricerca si è avvalsa della collaborazione del prof. Daniele Marini, sociologo dell'Università di Padova e Gabriele Sepio, giurista esperto del Terzo settore.

A presentare il lavoro durante il **workshop "Lavoro, dignità e trasformazione"** sono stati Marco Muzzarelli, Direttore nazionale ENGIM, e Maria Grazia Marinò dell'Ufficio per la Cura del Personale.

Formatori in continua formazione

Perché l'ente si affermi come "agente per la persona e per il lavoro", i formatori ENGIM devono restare continuamente aggiornati per essere una comunità umana e professionale capace di uno sguardo nuovo sulla società e in prima fila nel valorizzare i giovani.

ENGIM promuove per il suo personale una formazione partecipata – da tutti a tutti – per monitorare e valorizzare le migliori esperienze e tecniche promosse nelle fondazioni regionali, nelle sedi e all'esterno, con le seguenti finalità:

→ **SUPPORTARE** la "crescita" del personale alimentando la sete di sapere, di cambiamento, aggiornamento e formazione permanente

→ **DEFINIRE** le competenze necessarie, dare gli strumenti per acquisirle e verificarle

→ **AGGIORNARE** le metodologie della partecipazione più diffuse

→ **DIFFONDERE** una nuova cultura della partecipazione: moderna, flessibile, innovativa, concreta ed efficace

Il **piano formativo annuale** di ENGIM si articola in diverse iniziative, tra cui si evidenziano le principali risorse formative: il **Cantiere ENGIM**, la **Summer School** e la **formazione per neoassunti**.

Nel 2023 è stato introdotto il **Catalogo di autoformazione ENGIM** che raccoglie le video-pillole e tutti i materiali più rilevanti condivisi nel corso degli incontri. La piattaforma è attiva 24 ore su 24 e i corsi attualmente disponibili durano dalle 6 alle 12 ore, strutturati in lezioni da 2 ore ciascuna. Al termine di ogni corso è possibile conseguire l'Open Badge per l'attestazione delle competenze.

Cantiere ENGIM

Cantiere ENGIM è il piano formativo **rivolto ai dipendenti**. Il nome nasce dall'idea che abbiamo del nostro ente: un cantiere sempre aperto per elaborare obiettivi e programmare il loro raggiungimento.

Concluso ciascun anno formativo, attraverso l'analisi degli appositi questionari sottoposti a fine percorso, vengono scelte le aree di maggiore interesse e le tematiche da approfondire in una sorta di **processo di co-progettazione di tutti i collaboratori**.

Gli incontri sono suddivisi per area e si tengono online. Al termine di ogni incontro ciascun partecipante consegue l'**Open Badge** per l'attestazione delle competenze.

Percorsi formativi 2023/24: *Il docente del nuovo millennio; Strumenti digitali per la didattica; Impresa formativa per ENGIM.*

Summer School ENGIM

Nella seconda settimana di luglio, tutti i collaboratori ENGIM possono seguire online la Summer School, la formazione che idealmente chiude l'anno formativo e il relativo Cantiere ENGIM.

Dall'11 al 14 luglio si è svolta a Firenze la **Summer School 2023** che ha chiuso l'anno formativo 2022/23. "**Apprendere dal futuro che emerge**" è stato il tema dell'evento che si è svolto in presenza per i "quadri" ENGIM ed è stato trasmesso online per tutti gli operatori.

Formazione per neoassunti

I nuovi collaboratori assunti in ENGIM vengono accolti ogni anno in autunno con una formazione pensata appositamente. Viene dato molto spazio al confronto, per mettersi in ascolto dei loro propositi e della loro energia, per mettere in luce lo "stile educativo ENGIM" partendo dai valori dell'ente, dalla storia e, ancor prima, dalla storia della Congregazione dei Giuseppini del Murialdo di cui ENGIM è emanazione.

Neoassunti 2023: per la prima volta dopo anni di formazioni online, il 2023 ha visto riuniti di persona presso il Collegio degli Artigianelli di Torino i neoassunti provenienti da tutte le sedi d'Italia. Alla giornata formativa sui valori a cui aderire e sulle competenze richieste a un formatore ENGIM è seguita una formazione online di restituzione.

Il Cantiere ENGIM, la Summer School e la formazione per neoassunti sono spazi di formazione necessari a ogni operatore ENGIM per migliorare le proprie competenze e restare aggiornati.

2.4 Le sedi

→ Torino Artigianelli

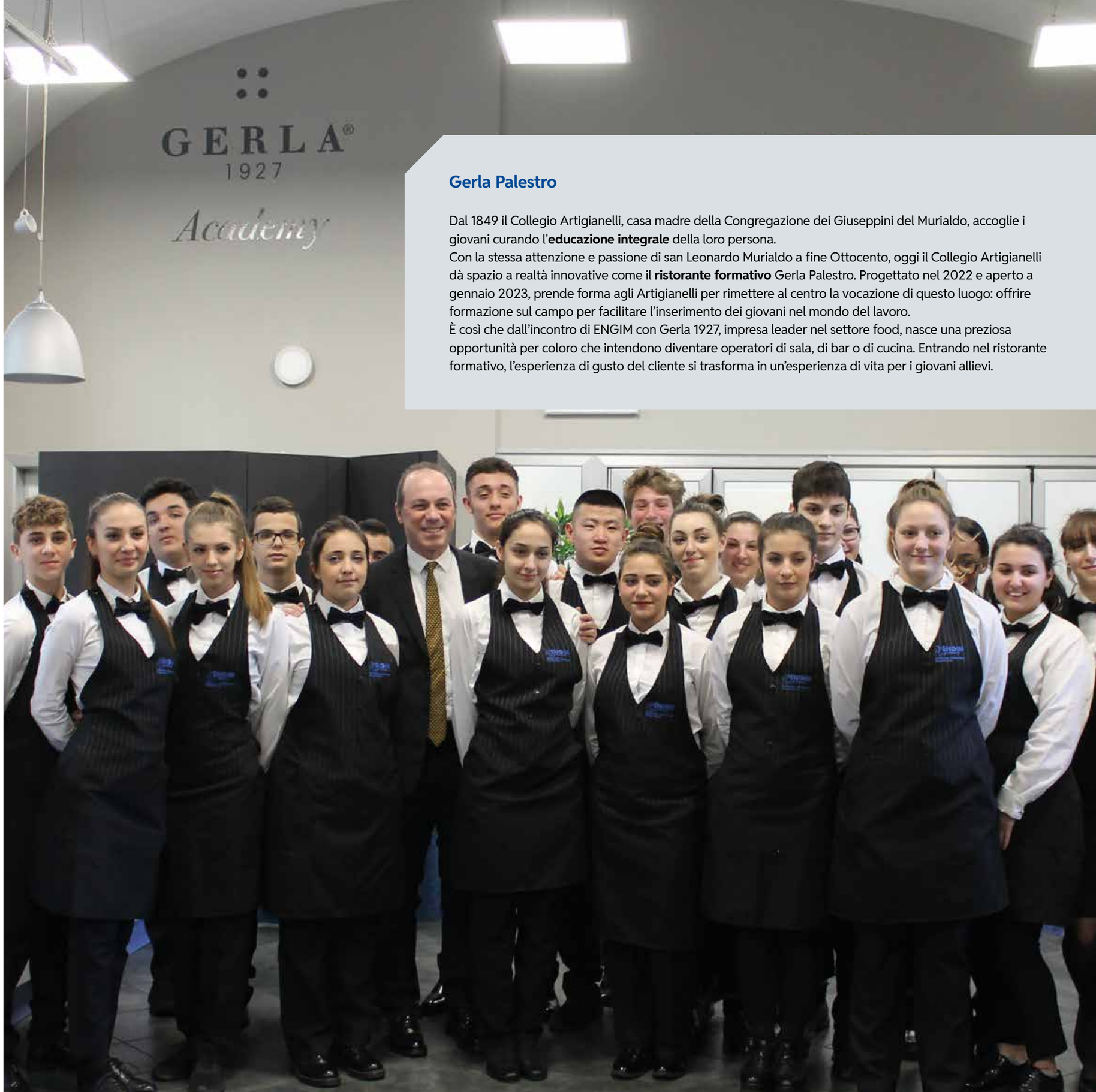
Accolta nel Collegio degli Artigianelli, dove prese vita la Congregazione dei Giuseppini del Murialdo, è la **prima sede aperta a Torino** (nel 1996) e ospita anche il coordinamento regionale e il settore internazionale.
Vi operano: dal 2019 **Gerla Academy**, nostra eccellenza nell'ambito della ristorazione, e da fine 2020 il **BARtigianelli** per allievi, formatori, personale e tutti i frequentatori del CFP.
La struttura degli Artigianelli è dotata di laboratori attrezzati e al passo con le innovazioni del mondo del lavoro nei settori: elettrico, elettronico, informatico, sala-cucina-bar.
Il 5 luglio 2023 si è svolto presso il Collegio Artigianelli di Torino l'evento "Lavoro e Autismo: esperienze di connessioni possibili", patrocinato dalla città di Torino e organizzato da ENGIM Piemonte. Un'occasione per condividere l'esperienza maturata in oltre 10 anni di sperimentazione del Corso prelavorativo per ragazzi con disturbo dello spettro autistico di livello 1 e i successi lavorativi che molti di loro hanno ottenuto.

1.332 allievi
10 aule
12 laboratori
1 sportello al lavoro
1 sportello orientamento

I Centri Pilota ENGIM

La sede di **Torino Artigianelli** è uno dei cinque Centri Pilota ENGIM.

Ispirati al modello europeo dei centri di eccellenza professionale (Centres of Vocational Excellence – CoVE), i Centri Pilota ENGIM rappresentano un primo ecosistema nazionale delle eccellenze ENGIM.
Nascono per promuovere la creazione di veri e propri ecosistemi locali in cui potenziare le relazioni con i partner appartenenti al mondo delle imprese e delle istituzioni.
In Torino Artigianelli, come negli altri Centri Pilota, sono offerti percorsi formativi sempre all'avanguardia e di alto livello che permettono agli allievi di inserirsi immediatamente nel mondo del lavoro.



Gerla Palestro

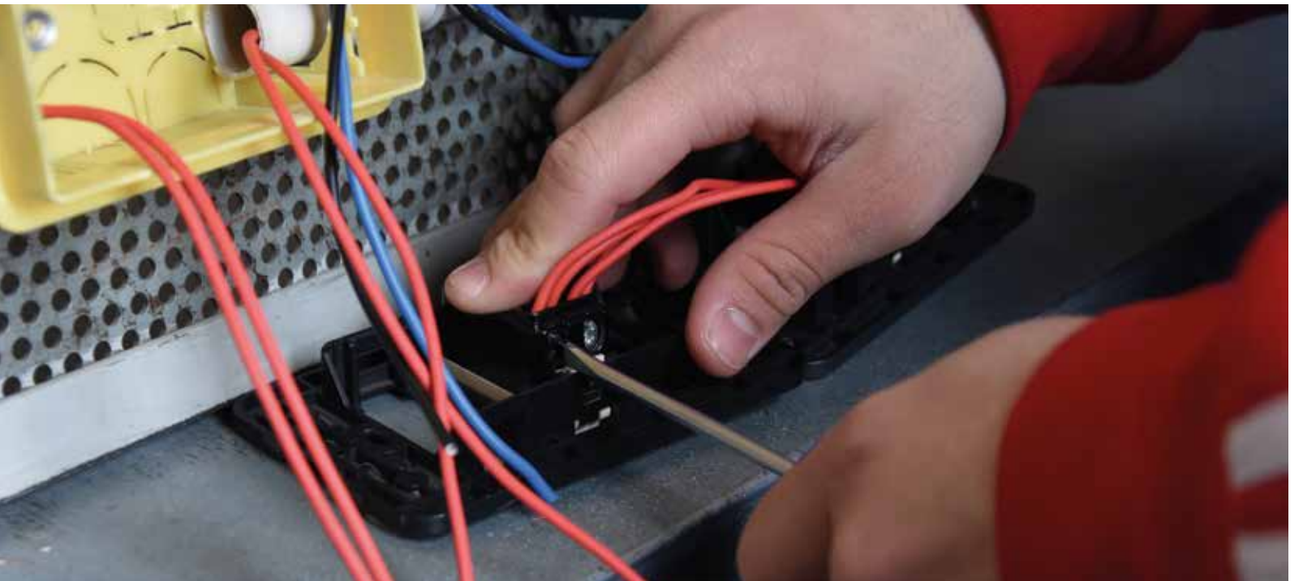
Dal 1849 il Collegio Artigianelli, casa madre della Congregazione dei Giuseppini del Murialdo, accoglie i giovani curando l'**educazione integrale** della loro persona.
Con la stessa attenzione e passione di san Leonardo Murialdo a fine Ottocento, oggi il Collegio Artigianelli dà spazio a realtà innovative come il **ristorante formativo** Gerla Palestro. Progettato nel 2022 e aperto a gennaio 2023, prende forma agli Artigianelli per rimettere al centro la vocazione di questo luogo: offrire formazione sul campo per facilitare l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.
È così che dall'incontro di ENGIM con Gerla 1927, impresa leader nel settore food, nasce una preziosa opportunità per coloro che intendono diventare operatori di sala, di bar o di cucina. Entrando nel ristorante formativo, l'esperienza di gusto del cliente si trasforma in un'esperienza di vita per i giovani allievi.

→ Nichelino

È la **prima sede aperta in Piemonte**, nel **1979**, con il centro di formazione professionale per tornitori, fresatori ed elettromeccanici allora voluto da don Paolo Gariglio, parroco della chiesa della S.S. Trinità. Nel corso degli anni si è ampliata per numero di corsi e settori formativi, accompagnando l'evoluzione delle esigenze produttive e del mercato del lavoro.
È stata la prima sede nazionale attiva in una rete territoriale che coinvolge ogni scuola di ordine e grado. Collabora con la **Caritas** per la raccolta e la distribuzione di alimenti sul territorio, dove svolge un'intensa azione sociale.

Nel **2023** abbiamo dato un ulteriore impulso alle attività di **promozione dei corsi IeFP**: a ottobre e novembre abbiamo organizzato delle presentazioni dei nostri corsi presso 12 scuole medie di Nichelino e del circondario coinvolgendo un totale di 35 classi.

1981 anno di avvio delle attività
760 allievi
17 aule
13 laboratori
1 sportello al lavoro
1 sportello orientamento



→ Pinerolo

Inaugurata nel **1981**, proseguendo le attività dei Giuseppini del Murialdo presenti a Pinerolo dal 1939, è oggi **uno dei centri di formazione professionale tra i più grandi del Piemonte**.
Si è specializzata nella formazione di operatori meccanici, elettrici, elettronici, commerciali e del legno, parrucchieri, autoriparatori.

Su richiesta si realizzano corsi per aziende in aree tecniche specifiche, tra le quali la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro.

1981 anno di avvio delle attività
760 allievi
17 aule
13 laboratori
1 sportello al lavoro
1 sportello orientamento

→ Torino San Luca

Fondata da don Paolo Gariglio nel 1977 e **acquisita nel 2011**, la storica sede sita nel quartiere operaio Mirafiori, ha intessuto un profondo e importante rapporto con il quartiere e con le molteplici istituzioni e associazioni che lo animano.

Torino San Luca si è specializzata nei seguenti settori:
→ ristorazione: allestimento sala e somministrazione piatti e bevande
→ benessere: indirizzo trattamenti estetici e trattamenti di acconciatura

Tra i partner della sede: **Fondazione della comunità di Mirafiori ETS**.
A Giugno 2023 si è tenuto l'evento finale dei corsi IeFP: "Sfilata a tema Culture Musicali" presso il Teatro Juvarra a Torino. L'evento, i cui protagonisti sono stati i nostri allievi, è stata l'occasione per mostrare alle famiglie e ai formatori il lavoro dei mesi precedenti e le competenze acquisite.
A settembre 2023, intercettando un fabbisogno espresso dalla cittadinanza e dal tessuto produttivo locale, abbiamo **aperto uno sportello SAL - Servizi al lavoro**. Lo sportello, aperto al pubblico 4 giorni alla settimana, contribuisce a rafforzare ulteriormente il già profondo legame che la sede ha con il territorio e il quartiere di **Mirafiori**. Lo sportello offre servizi di consulenza sempre aggiornati sia a persone in cerca di lavoro che alle imprese, contribuendo alla crescita del territorio e delle persone.

2010 anno di avvio delle attività
642 allievi
9 aule
11 laboratori
1 sportello al lavoro
1 sportello orientamento

→ Chieri

Entrata a far parte di ENGIM Piemonte nel 2013, **la sede si trova nello storico Istituto Bonafous, proprietà della Città di Torino**. Un magnifico comprensorio di 350.000 metri quadrati con aule, laboratori, serre, vivai, vigneto, frutteto. La struttura ospita anche: la Cantina Sperimentale dell'Università di Torino; IST (International School of Turin); Istituto di istruzione superiore "B. Vittone", sede associata dell'Istituto Agrario. I nostri percorsi formativi legati al verde includono molte uscite didattiche con esperienza svolta sul campo ed escursioni sul territorio della Città Metropolitana di Torino.
ENGIM Bonafous Chieri è specializzata in **progettazione e gestione di corsi formativi, stage e percorsi d'inserimento lavorativo in: gestione e manutenzione aree verdi; florovivaismo; orticoltura e frutticoltura; agroalimentare; forestali; turismo verde e sostenibile; disabilità.**
La nostra impresa formativa AgriENGIM, aperta nel 2021, coinvolge gli allievi dei corsi e i ragazzi del servizio civile.
Nel 2023 ENGIM Bonafous Chieri è entrata a far parte di ORME ETS - Orti Metropolitani, un'associazione di secondo livello che riunisce diverse realtà con l'obiettivo di dare visibilità e sostegno alle esperienze di agricoltura urbana esistenti nel panorama di Torino e provincia.

2013 anno di avvio delle attività
158 allievi
2 aule
4 laboratori
1 sportello orientamento

→ Sommariva del Bosco

Nel comune in provincia di Cuneo dove i Giuseppini del Murialdo sono attivi fin dal 1939, la nostra sede è stata aperta nel **2015** nel Santuario della Beata Vergine Maria di San Giovanni e ha promosso i **primi corsi di formazione in ambito forestale**.
Oggi progetta e realizza attività educative e corsi di formazione rivolti a giovani e adulti, disoccupati e occupati nei settori:
→ logistica
→ verde
→ attività formazione apprendisti

Si occupa inoltre di **iniziative di orientamento** per giovani e adulti e di azioni di accompagnamento e inserimento lavorativo con i **Servizi al lavoro**.
Con le scuole del territorio ha instaurato solidi legami attraverso progetti di cittadinanza attiva e di scoperta dei talenti legati alle professioni. La collaborazione con i servizi sociali e con i Centri per l'impiego di Alba e Bra sta consolidando la fiducia dell'area di riferimento.
Con gli istituti scolastici del territorio abbiamo instaurato solidi legami attraverso progetti di cittadinanza attiva e di scoperta dei talenti legati alle professioni.
Nel 2023 la sede di Sommariva del Bosco ha realizzato percorsi di formazione professionale rivolti a giovani e adulti. Nel corso dell'anno sono stati attivati numerosi percorsi di accompagnamento al lavoro a favore delle persone con disabilità e dei beneficiari del progetto GOL.

Nel 2023 la sede di Sommariva del Bosco è stata fortemente impegnata nella progettazione e realizzazione del **polo legato alle disabilità concretizzato nella sede di Carmagnola**. Contemporaneamente è diventata punto di riferimento per la formazione di giovani e adulti disoccupati in particolare nell'ambito della logistica.

→ Carmagnola

Inaugurata nel **2021**, è la sede più giovane in Piemonte.
Nel 2023 ha erogato diverse attività per un'ampia gamma di utenti, confermando una speciale attenzione verso le fasce deboli. Ha rinforzato le reti di collaborazione con il Comune, il Centro per l'impiego e strutture del privato sociale, in particolare con la cooperativa ORSO. ENGIM e ORSO gestiscono il **C3 - Centro Competenze Carmagnola**, uno spazio rivolto ai cittadini avviato nel gennaio 2021 e inaugurato nel successivo giugno. Insieme curano i servizi Informagiovani e Informalavoro per conto del Comune e supportano l'amministrazione nelle politiche giovanili e nei lavori di pubblica utilità.
Nel corso del 2023 è stato inserito un tassello importante nella collaborazione con le aziende: l'inserimento della sede nel **catalogo apprendistato** che ha ricevuto una risposta significativa, considerato il numero di apprendisti coinvolti da subito.

2021 anno di avvio delle attività
134 allievi
2 aule
2 laboratori
1 sportello orientamento

Nel 2023 sono stati concretizzati gli sforzi profusi nell'anno precedente nell'ambito della costruzione di progettualità con scuole, servizi del territorio, Centri per l'impiego creando un **polo forte legato al mondo delle disabilità. La sede di Carmagnola con la collaborazione della sede di Sommariva del Bosco** anche per ciò che riguarda i servizi al lavoro ha potuto attivare **6 percorsi formativi** che hanno coinvolto un totale di circa **50 allievi** facendoli incontrare con numerose aziende del territorio creando concrete opportunità di lavoro.

→ Settore internazionale

Situata nel **Collegio degli Artigianelli,** la nostra sede internazionale è impegnata **dal 2005** nella promozione della cooperazione, della formazione, del **volontariato** e dell'inclusione sociale e lavorativa nel mondo, attraverso **progetti di cooperazione** e programmi di **mobilità internazionale, sostegno a distanza** e iniziative di sensibilizzazione ed **educazione alla cittadinanza globale**. Le nostre attività – svolte in Italia e in diversi Paesi tra i quali Brasile, Guinea Bissau, Mali, Kenya, Senegal, Messico e India – si prefiggono come obiettivi:
→ avvio e potenziamento centri di formazione tecnica e professionale
→ sostegno scuole e centri educativi
→ supporto imprenditorialità, incubazione di cooperative e microimprese, microcredito
→ inserimento/reinserimento sociale e lavorativo di giovani e adulti
→ sicurezza alimentare e agricoltura sostenibile
→ educazione e inclusione sociale
→ promozione dei diritti umani

Partecipiamo attivamente ai principali progetti europei in corso:
→ Dual ECOsystem
→ Feti
→ Have
→ Howl
→ Make it Happen
→ Meta-Coin
→ Mic4Vet
→ Wise

Attività e risultati

3.1 Percorsi di formazione

I corsi ENGIM consentono di accedere a tutti i livelli della formazione e sono tutti finalizzati al rapido inserimento nel mondo del lavoro, grazie alla rete di aziende partner con cui condividiamo progetto educativo e percorso professionalizzante. La nostra offerta formativa, a seconda dei destinatari, riguarda cinque ambiti principali.

Istruzione e formazione professionale (IeFP)

QUALIFICA TRIENNALE

I nostri corsi triennali di IeFP sono rivolti ai giovani tra i 15 e i 18 anni di età, in uscita dalla scuola secondaria di primo grado (scuola media), e si sviluppano nell'ambito del sistema educativo nazionale e di quelli regionali. Sono gratuiti, consentono l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e portano al conseguimento di un attestato di qualifica professionale riconosciuto a livello nazionale ed europeo, da subito spendibile nel mondo del lavoro. Grazie al sistema duale, il percorso formativo si intreccia con l'esperienza lavorativa in apprendistato permettendo agli allievi di acquisire le competenze tecnico-professionali più aggiornate e le soft skill necessarie per un inserimento efficace in azienda.

DIPLOMA PROFESSIONALE

Ottenuta la qualifica triennale, si può accedere ai percorsi di 4° anno finalizzati al conseguimento del Diploma tecnico professionale relativamente alla stessa area.

Formazione superiore (IFTS)

Conseguito il diploma si può accedere a un percorso di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore IFTS per ottenere il Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore. Un percorso che affianca alle lezioni frontali un tirocinio in azienda o un apprendistato di alta formazione. Il titolo è spendibile in tutta Italia e in Europa e dà crediti formativi riconosciuti a livello universitario. ENGIM offre corsi IFTS nei settori agroalimentare, manifattura e artigianato, reti e sistemi informatici.

Formazione continua

Corsi per adulti occupati (informatica, agroalimentare, ristorazione, comunicazione, lingue, contabilità e amministrazione) che sviluppano qualificazione sul lavoro, riqualificazione, aggiornamento e perfezionamento. Attestato di validazione delle competenze acquisite.

Formazione per disoccupati

Corsi gratuiti per giovani e adulti in cerca di prima occupazione o reinserimento lavorativo, finalizzati ad acquisire nuove competenze o all'aggiornamento di quelle già possedute nell'ambito dell'informatica, delle lingue, della crescita professionale (tecniche di empowerment, problem solving, public speaking, ecc.).

Formazione per persone svantaggiate

Include percorsi formativi di inserimento o reinserimento, a pieno titolo, di giovani, adolescenti e adulti in condizioni di vulnerabilità, povertà, esclusione, invalidità civile, deficit di opportunità o disagio sociale, psichico e fisico.

Animazione Pastorale Giuseppina

Spirito di famiglia, affabilità, fiducia nei ragazzi, dialogo: una comunità educativa che offre percorsi professionali e buone pratiche, nella solidarietà, nel rispetto della legalità e del bene comune. In ENGIM ritroviamo la tradizione murialdina, giunta fino a noi grazie all'azione della **Congregazione di San Giuseppe**.

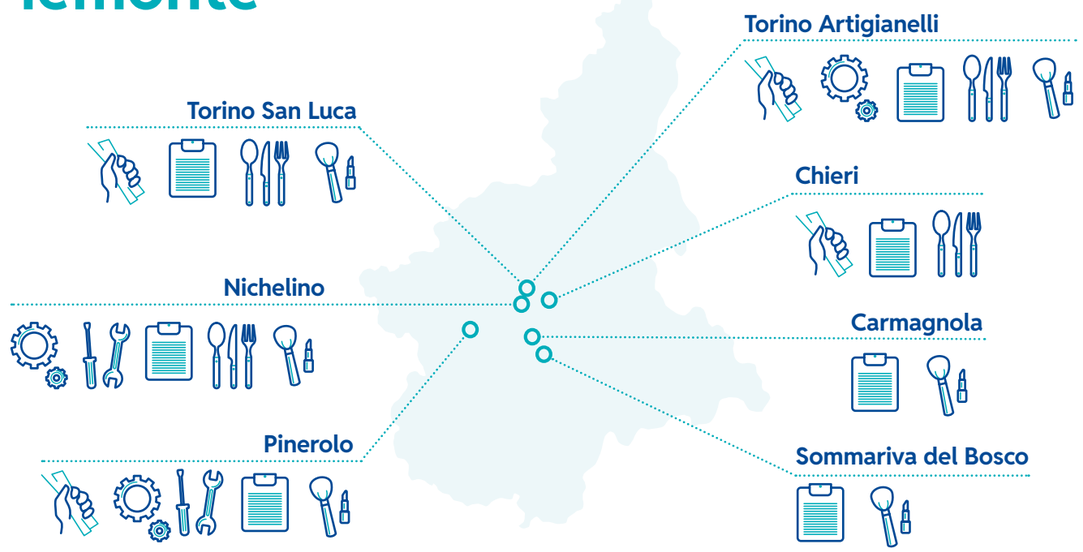
Il servizio di Animazione Pastorale Giuseppina tocca tutto il territorio. È affidato a formatori o educatori che operano nelle sedi curando non solo l'aspetto professionale e la didattica, ma la **crescita integrale degli allievi**, perché si sentano protagonisti del loro percorso di vita. Attività ludiche e creative sono un'occasione per guidarli all'età adulta, da attenti e consapevoli cittadini del domani.

Molte iniziative scandiscono l'anno formativo: incontri di conoscenza, confronto e condivisione, come le Giornate dell'Accoglienza, del Dono, della Memoria e dei Giusti, i percorsi di Educazione alla cittadinanza globale (ECG) e il **Campo nazionale annuale** che raduna ragazzi delle varie sedi (classi dell'obbligo formativo IeFP) in un'esperienza indimenticabile e insostituibile per tutti, allievi e formatori.

Campo nazionale ENGIM: oltre le frontiere

Anche quest'anno Fondazione ENGIM ha proposto ai ragazzi dei centri formativi di tutta Italia un'**esperienza da vivere insieme** per condividere momenti di riflessione e di servizio. In passato il Campo nazionale ha toccato luoghi legati a storie di sofferenza, difficoltà, ingiustizia: ad Auschwitz in Polonia, in Campania nelle "terre dei fuochi", nell'altopiano di Asiago a 100 anni dalla fine della guerra, a Lampedusa e a Trieste, punto di arrivo delle rotte migratorie che passano per l'Europa dell'est. **La meta del 2023**, anno in cui ricorre il 150esimo anniversario della fondazione della Congregazione di San Giuseppe, è il **Collegio degli Artigianelli di Torino**, luogo in cui Leonardo Murialdo ha iniziato le attività di formazione professionale che oggi portiamo avanti nei nostri centri ENGIM, ispirandoci al suo carisma.

3.2 Filiere formative di ENGIM Piemonte



Filiera	Settore	Sede
Lavorazioni	Agricolo e agroalimentare	Chieri - Torino Artigianelli
	Edile e materiali da costruzione	Torino San Luca
	Legno, arredo e restauro	Pinerolo
	Tessile e sistema moda	Pinerolo
Impiantistica	Elettrico ed elettronico	Nichelino - Pinerolo - Torino Artigianelli
	Sistemi automatizzati	Nichelino - Pinerolo - Torino Artigianelli
Meccanica, produzione e manutenzione	Aeromobili e veicoli a motore	Pinerolo
	Meccatronica	Nichelino - Pinerolo
	Sistemi a CNC e CAD/CAM	Nichelino - Pinerolo
	Montaggio componenti e manutenzione	Nichelino - Pinerolo
Servizi tecnici	Segreteria e amministrazione	Carmagnola - Chieri - Nichelino - Pinerolo - Sommariva del Bosco - Torino Artigianelli - Torino San Luca
	Marketing e vendita	Pinerolo
	Informatica e telecomunicazioni	Carmagnola - Chieri - Nichelino - Pinerolo - Sommariva del Bosco - Torino Artigianelli - Torino San Luca
	Trasporti e logistica	Carmagnola - Chieri - Nichelino - Pinerolo Sommariva del Bosco
Turistico-alberghiera	Promozione ed accoglienza	Chieri - Torino Artigianelli - Torino San Luca
	Ristorazione e servizi sala bar	Nichelino - Torino Artigianelli - Torino San Luca
Servizi alla persona	Sociosanitario	Carmagnola - Nichelino - Sommariva del Bosco - Torino Artigianelli
	Cura e benessere della persona	Pinerolo - Torino San Luca

3.3 I risultati della formazione

Nell'anno formativo 2022/2023 la Fondazione ha erogato complessivamente 218 corsi di formazione (-4% in meno rispetto all'anno scoro) di cui 144 corsi di formazione professionale e 74 corsi per lo sviluppo di competenze trasversali. Gli allievi sono stati complessivamente 3.367 (9% in più rispetto all'anno scorso) di cui 2.270 iscritti ai percorsi di formazione professionale e 1.097 iscritti ai percorsi per lo sviluppo di competenze trasversali. Infine, sono stati realizzati 221 interventi a supporto del successo formativo di 958 allievi con bisogni educativi speciali che hanno beneficiato di 19.152 ore di formazione personalizzata.

218 corsi

3.367 allievi

Formazione professionale: corsi e allievi per settore formativo

Filiera	Corsi		Allievi	
	2022	2023	2022	2023
Lavorazioni	25	23	284	264
Impiantistica	17	17	311	314
Meccanica, produzione e manutenzione	31	23	409	378
Servizi tecnici	42	40	451	565
Turistico-alberghiera	18	18	311	311
Servizi alla persona	19	23	401	438
Totale	**152**	**144**	**2.167**	**2.270**

Formazione per giovani

Nell'ambito dei percorsi IeFP sono stati erogati 84 corsi di formazione professionale a favore di 1.559 giovani. Gli allievi che hanno conseguito il titolo previsto dal percorso formativo sono stati complessivamente 434 (il 13% in più rispetto all'anno scorso) di cui 312 qualifiche triennali e 122 diplomi di IV anno. La Fondazione, inoltre, ha favorito la formazione in contesti lavorativi, con l'attivazione di 68 contratti di apprendistato di 1° livello e 385 esperienze di alternanza scuola lavoro. Nel 2023, 17 allievi hanno trascorso un periodo di studi all'estero.

1.559
allievi

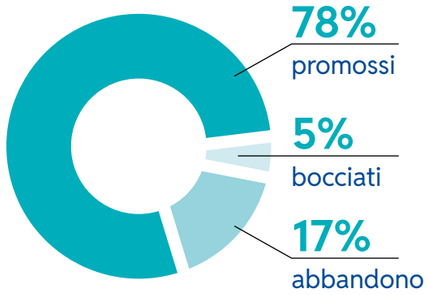
434
titoli conseguiti

17
allievi in mobilità all'estero

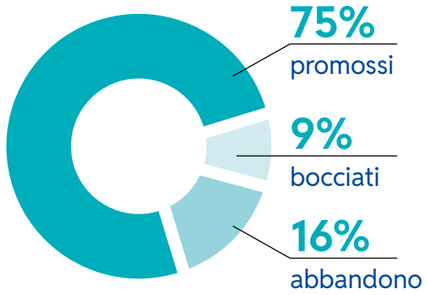
68
allievi assunti con contratto di apprendistato

Il 78% degli allievi iscritti ai percorsi triennali e il 75% degli allievi iscritti nei percorsi di IV anno hanno superato positivamente l'anno con il passaggio all'anno successivo o con l'ottenimento del titolo previsto dal percorso formativo.

Esiti formativi nei percorsi triennali

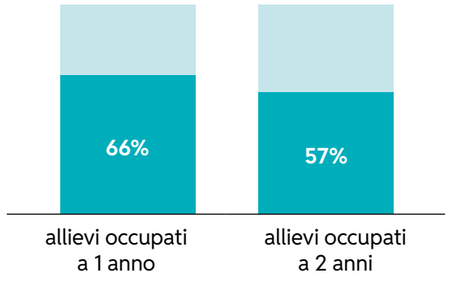


Esiti formativi nei percorsi di IV anno

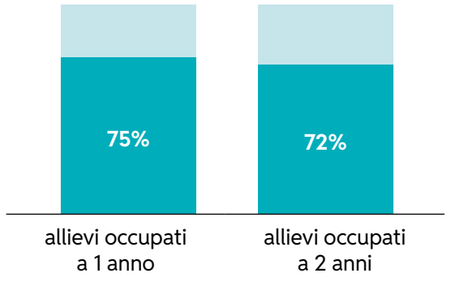


L'esito occupazionale viene misurato ogni anno attraverso interviste agli allievi che hanno conseguito la qualifica o il diploma. Nel 2023 si segnalano risultati particolarmente positivi per i percorsi di IV annualità nell'ambito dei quali la percentuale di allievi occupati a due anni dal conseguimento del titolo formativo è pari al 72%.

Esiti occupazionali nei percorsi triennali



Esiti occupazionali nei percorsi di IV anno

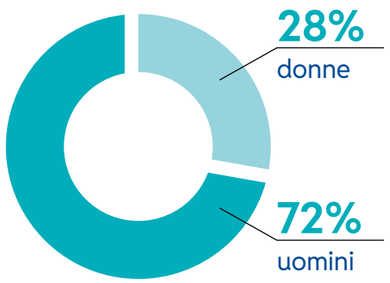


Formazione superiore (IFTS)

Nel corso dell'anno formativo è stato attivato 1 percorsi di IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica superiore) a favore di 25 allievi.

25
allievi iscritti

8
allievi assunti con contratto di apprendistato

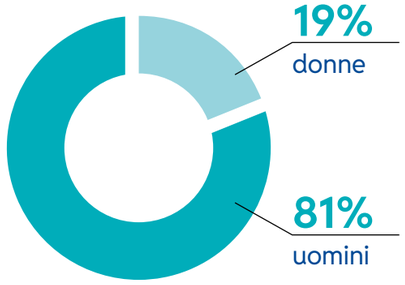


Formazione per adulti

Nel corso dell'anno sono stati erogati 91 corsi di formazione professionale rivolti a 1.080 allievi adulti (205 donne e 875 uomini) di cui 229 (21%) occupati e 484 (45%) disoccupati. Si evidenzia l'attenzione per le persone con specifiche esigenze formative come le persone con disabilità che rappresentano il 55% (596) dei beneficiari.

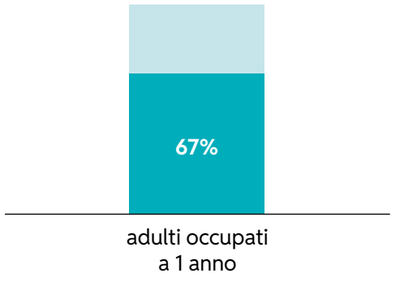
91
corsi

1.080
allievi adulti

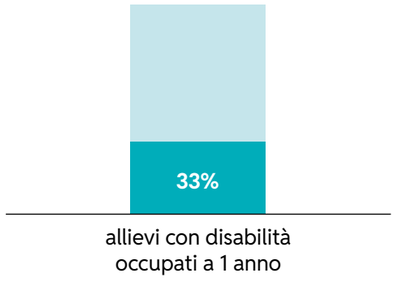


L'esito occupazionale nei percorsi di formazione professionale per adulti viene misurato attraverso interviste agli allievi che sono risultati idonei all'esame finale. Nel 2023 la percentuale di allievi adulti occupati a un anno dall'esame finale è pari al 67% mentre quello degli allievi disabili è pari al 33%.

Esiti occupazionali allievi adulti



Esiti occupazionali allievi disabili



Livello di gradimento e qualità percepita dei servizi

A conclusione dei percorsi formativi sono stati somministrati agli studenti questionari per rilevare il livello di gradimento dei servizi. Il risultato dell'indagine di qualità è complessivamente molto buono e supera in ogni Fondazione regionale la soglia di 7,7 su 10.

Punteggi medi ottenuti per Fondazione regionale

ENGIM Emilia Romagna	9
ENGIM Lazio	8
ENGIM Lombardia	7,7
ENGIM Piemonte	**8,5**
ENGIM Veneto	8,5

Valutazione media dei servizi di ENGIM Piemonte

La valutazione media degli allievi rispetto alle attese e alle aspettative è di 8,5 (su 10). Si riporta di seguito l'esito dell'indagine di qualità per tipologia di servizio: formativo, amministrativo e strutturale.

Servizi formativi	
Qualità della formazione	8,9/10
Utilità delle competenze acquisite	8,4/10
Consiglieresti ENGIM	8,6/10

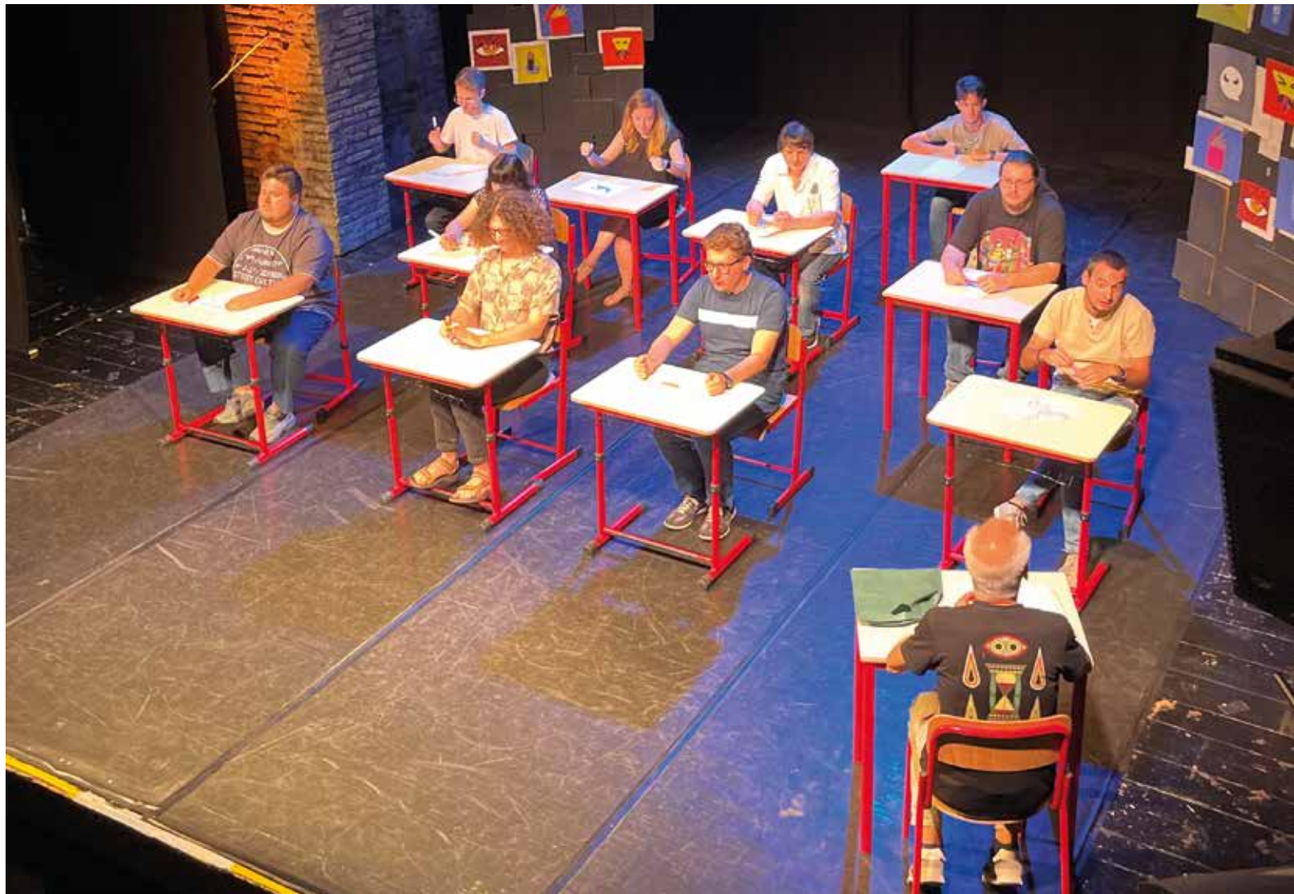
Comunicazione e servizi di supporto	
Pianificazione del corso	8,4/10
Coerenza con i contenuti del corso	8,4/10
Qualità dei servizi	8,8/10

Struttura e sicurezza	
Spazi formativi	8/10
Attrezzature	8,2/10
Sicurezza	8,8/10

Valutazione media dei percorsi formativi di ENGIM Piemonte

L'indagine di qualità dei servizi formativi ha permesso di rilevare anche il livello di soddisfazione degli allievi nell'ambito di ciascun percorso formativo. La valutazione media degli allievi è complessivamente molto buona e supera in ogni percorso formativo la soglia di 8 su 10.

Percorso formativo	Qualità della formazione	Innovazione formativa	Aspettative soddisfatte
Istruzione e Formazione Professionale	8,5/10	8,3/10	8,3/10
Istruzione e Formazione Tecnica Superiore	8,4/10	8,4/10	8,4/10
Formazione continua	8,7/10	8,9/10	8,6/10
Formazione per disoccupati	8,7/10	8,9/10	8,9/10
Formazione per persone svantaggiate	8,4/10	8,0/10	8,2/10



3.4 Iniziative e attività

Istruzione e formazione professionale (IeFP)

Fusilli

Sede: Torino San Luca

Filiera formativa: acconciatura - ristorazione

Partner: Fondazione della Comunità di Mirafiori Università di Torino

Il progetto intende superare gli ostacoli allo sviluppo e all'attuazione di politiche alimentari integrate e sistemiche che sostengano la transizione verso sistemi alimentari sostenibili, insieme ai rappresentanti della Fondazione della Comunità di Mirafiori e l'Università di Torino.
Sono state coinvolte alcune classi per un totale di 85 partecipanti, ai quali sono stati sottoposti dei questionari circa le loro abitudini alimentari. Successivamente sono state svolte delle attività in aula per stimolare una riflessione, che hanno rappresentato un importante momento di ascolto e ricerca su una tematica sensibile come quella del consumo alimentare. Durante gli incontri si è tentato di portare gli studenti a interrogarsi sull'importanza di sistemi alimentari sani, sostenibili e inclusivi.

Seminario sull'evoluzione degli pneumatici

Sede: Pinerolo

Filiera formativa: Operatore e tecnico alla riparazione dei veicoli a motore

Partner: Bolla pneumatici · Good Year

Il 23 maggio 2023 l'azienda Good Year ha tenuto un incontro durante il quale ha presentato le ultime innovazioni in merito agli pneumatici. All'evento hanno partecipato 80 ragazzi del comparto Auto, supportati da una collaborazione consolidata con Bolla Pneumatici.
Al termine del seminario, Good Year ha sottoposto ai ragazzi un test di apprendimento su supporto telematico e interattivo e ai più meritevoli ha offerto un invito a partecipare alla WEC (World Endurance Championship) all'autodromo di Monza.
Iniziative come questa sono molto stimolanti per i ragazzi e aiutano a consolidare i rapporti tra scuola e aziende.

In Auticon – impresa sociale con circa 400 impiegati in 8 Paesi, di cui circa 300 dello spettro autistico – sosteniamo che l'autismo non è un errore di sistema ma un diverso sistema operativo.

Alberto Balestrazzi
(CEO di Auticon Italia)

È stata un'esperienza molto interessante, storie molto toccanti che mi hanno fatto riflettere.

Biblioteca vivente

Sede: Pinerolo

Filiera formativa: classi di tutti i settori

La Biblioteca vivente è un'iniziativa in cui i libri sono rappresentati da persone che si mettono a disposizione offrendo "in lettura" la propria storia. Nella Biblioteca vivente ci sono dei bibliotecari, un catalogo di titoli fra cui scegliere e i libri. Una volta richiesto un libro in "prestito", i lettori in gruppi di 3, 4 persone hanno un tempo per consultarlo, prima di "restituirlo" e lasciarlo ad altri lettori.
All'ENGIM di Pinerolo la Biblioteca vivente ha preso vita la mattina del 5 giugno 2023 e si sta progettando la seconda edizione per fine maggio del 2024.
L'attività intende aiutare a riflettere e superare stereotipi e pregiudizi, partendo dall'idea che la diversità attraversa la vita di ciascuno e che nessuno può essere considerato esclusivamente parte di una categoria (donna, carcerato, gay, rifugiato politico, anziano): siamo tutti protagonisti di una o tante storie che meritano di essere conosciute e non giudicate.

Le aziende tornano al centro

Sede: Nichelino

Filiera formativa: elettrico e meccanico

Partner: 5 aziende del settore meccanico e 5 del settore elettrico

Una giornata durante la quale ENGIM Nichelino ha aperto le porte alle aziende del territorio (e non), venute a incontrare i nostri allievi.
Dopo una presentazione generale, le imprese si sono rese disponibili a dei colloqui con gli studenti del terzo e del quarto anno.
Alla giornata, che potremmo definire uno speed date tra aziende e futuri lavoratori dei settori meccanico ed elettrico, hanno partecipato 10 aziende e 5 classi.

Formazione per persone svantaggiate

Lavoro e autismo: esperienze di connessioni possibili

Sede: Artigianelli

Corso di riferimento: prelavorativo autismo

Filiera formativa: attività di laboratorio (informatica, archiviazione documenti, inserimento dati, laboratorio LEGO® Club)

Partner: Fondazione CRT · Auticon srl · Torino Turismo e Provincia · isiTT (Istituto Italiano per il Turismo per Tutti) · Fondazione Paideia

Evento patrocinato dalla città di Torino e organizzato da ENGIM Piemonte per condividere l'esperienza in oltre 10 anni di sperimentazione del **Corso prelavorativo per ragazzi con disturbo dello spettro autistico di livello 1** e i successi lavorativi che molti di loro hanno ottenuto grazie alla stretta collaborazione tra l'ente di formazione e le aziende partner ospitanti. Attraverso uno spettacolo teatrale, la presentazione di un libro game e il doppiaggio di storie a fumetti con i Lego (con suggerimenti per l'azienda e lo stagista), a cura degli stessi allievi del Corso prelavorativo, l'iniziativa ha permesso di comprendere meglio il vero potenziale, lavorativo e professionale, che gli adulti autistici di livello 1 possono esprimere se solo viene utilizzato un metodo attento e dedicato per un inserimento lavorativo funzionale anche in azienda.

I Corsi prelavorativo sono percorsi orientativi e pre-professionalizzanti rivolti a persone con disabilità e permettono ai partecipanti di sperimentare uno o due settori lavorativi per comprendere la realtà e le caratteristiche di un contesto di lavoro e per acquisire maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità e difficoltà.

ENGIM in 12 anni ha accolto 66 allievi che hanno terminato il percorso biennale: di questi, 34 hanno avuto un contratto di lavoro a fine corso, 11 hanno proseguito con la formazione. Continuare a fare rete e migliorare il modello è la sfida da portare avanti per ridurre il numero di allievi che non riescono a trovare collocazione.

Guarda il video

SVILUPPO INTEGRALE E INTEGRATO*

Pensami indipendente

Sede: Carmagnola
Corso di riferimento: Pensami indipendente
Filiera formativa/settore: trasversale
Partner: Istituti di istruzione superiore · CPI Carmagnola · Moncalieri · Bra · Alba · Servizi sociali del territorio · Aziende del territorio
Finanziamenti: Regione Piemonte

Progetto rivolto a ragazzi con vari tipi di disabilità iscritti al quinto anno di istituti superiori di istruzione che permette una esperienza fortemente mediata all'interno di un'azienda.
Sono stati coinvolti 6 allievi degli istituti superiori Bobbio di Carignano e Baldessano Roccati di Carmagnola. Sono stati svolti numerosi incontri che hanno coinvolto i CPI del territorio, le istituzioni scolastiche e i servizi sociali. Questo tipo di percorso ha risposto a una forte criticità del sistema sociale; i ragazzi con disabilità, una volta terminato il percorso di istruzione superiore, tendevano a sparire dai radar dei servizi. Ora è possibile mantenere i contatti con loro e poterli guidare, insieme alle famiglie, verso scelte consapevoli utilizzando gli strumenti normativi messi a disposizione per creare il loro percorso di vita.
Il progetto ha una forte valenza in particolare nel **Lifelong Learning** e nella **promozione della cittadinanza globale**; permette realmente di sopperire a un grosso problema nello sviluppo di vita degli allievi con disabilità, garantendo loro una presenza costante di riferimento anche una volta terminati gli studi superiori. Nella fase successiva al vero e proprio corso viene offerto un **supporto continuo** ai ragazzi e alle famiglie sui passi necessari a costruire il proprio percorso di vita.
Il percorso **crea reti estremamente solide con gli attori principali**, ovvero gli istituti superiori, i CPI e i servizi sociali del territorio. Inoltre, tale solidità sta creando una buona collaborazione con le aziende che cominciano a percepire la nostra sede come punto di riferimento per assolvere a esigenze di inserimento lavorativo che siano effettivamente proficue anche da un punto di vista aziendale.

Sede: Bonafous - Chieri
Corso di riferimento: Pensami indipendente
Filiera formativa/settore: trasversale
Partner: CSSAC Consorzio dei Servizi Socioassistenziali del Chierese · IIS Noberto Bobbio · IIS Vittone · Liceo linguistico Monti · IIS Erasmo da Rotterdam

Il progetto costituisce il primo passo mirato all'orientamento e all'inclusione lavorativa di persone con disabilità, affinché dopo il percorso scolastico possano inserirsi nel mondo lavorativo e costruire il proprio progetto di vita con maggiore autonomia, sicurezza, sostenuti da una più ampia rete sociale. Il corso è riservato ai ragazzi del quinto anno della scuola secondaria di secondo grado con disabilità e consiste in una collocazione diretta nel mondo del lavoro. Grazie alla rete costruita sul territorio, siamo riusciti a selezionare 6 allievi e a costruire insieme il percorso personalizzato.

Il corso è stato suddiviso nelle seguenti unità formative:
→ orientamento
→ sicurezza generale e specifica per la salute dei lavoratori
→ 150 ore di stage (di cui 30 in affiancamento con il tutor stage)

Il progetto si è concluso con colloqui individuali orientativi e una prova finale per attestare il successo di ogni ragazzo.

Sono entrata in contatto con la frustrazione della rete dei curanti, tra cui i loro rispettivi insegnanti di sostegno, preoccupati sul "cosa accadrà dopo di noi?" Spesso ci chiedono di fare un anno in più qui a scuola, ma loro dovrebbero entrare nel mondo, ed ecco che subentra la competenza di ENGIM nel rassicurare con azioni concrete.

Giovanna Spadavecchia
(Coordinatrice del corso, docente di orientamento, tutor stage)

**I progetti evidenziati risultano particolarmente rilevanti per la promozione dello Sviluppo integrale e integrato*

Formazione per adulti

Formazione in situazione: una concreta opportunità per il futuro

Sede: Sommariva del Bosco
Corso di riferimento: Formazione in situazione
Filiera formativa/settore: trasversale
Partner: CPI Carmagnola · Moncalieri · Bra · Alba · Servizi sociali del territorio · Aziende del territorio

Progetto per adulti con vari tipi di disabilità ai quali vengono offerte concrete opportunità di inserimento lavorativo. L'iniziativa permette di vivere un'esperienza fortemente mediata all'interno di una azienda che abbia manifestato il desiderio di inserire una persona con disabilità.
Nel 2023 si sono svolti numerosi incontri che hanno coinvolto i CPI del territorio e i servizi sociali con l'obiettivo di identificare gli allievi idonei e valutare i risultati ottenuti. Tutti e 6 gli allievi hanno completato il percorso con successo arricchendo il loro cammino di vita e creando concrete opportunità per il futuro.

Music Tales

Sede: Nichelino
Corso di riferimento: prelavorativo
Filiera formativa/settore: trasversale

Attività ideata e prodotta dai formatori e dai ragazzi dei Corsi prelavorativo (percorsi orientativi e pre-professionalizzanti rivolti a persone con disabilità) con l'obiettivo di fare esperienza della propria capacità e imparare a gestire i propri limiti.
Music Tales è un programma radiofonico del quale sono state prodotte due stagioni. I contenuti del programma consistono in brevi racconti e aneddoti su artisti di musica pop.
Gli allievi coinvolti hanno cercato le informazioni e curiosità sugli artisti e sui brani famosi per poi tagliarle ed editarle affinché non superassero il minuto. Dopo aver allestito la sala audio e video hanno registrato a turno gli episodi (disponibili sui canali Instagram, Facebook e Youtube della sede).

Grazie a questa attività i ragazzi hanno potuto mettere a disposizione del gruppo le loro capacità e i loro talenti per il raggiungimento di un fine comune. Dover parlare davanti a una videocamera li ha aiutati ad aumentare la propria autostima e la capacità di parlare in pubblico.

Guarda il video
e scopri il progetto
raccontato dai protagonisti!

Collaboratore di cucina

Sede: Torino San Luca
Corso di riferimento: collaboratore di cucina
Filiera formativa/settore: turismo
Finanziatori: programma GOL

Percorso formativo di 500 ore rivolto a persone disoccupate inserite nel programma GOL.

Principali attività:
- ➔ realizzazione di buffet, pranzi a tema, supporto a eventi
- ➔ laboratori professionali di cucina

Il percorso rappresenta una opportunità di crescita personale e professionale per soggetti vulnerabili e in difficoltà che si approcciano al mondo lavorativo. L'esperienza proposta permette di sviluppare un percorso professionalizzante finalizzato all'inserimento lavorativo.

Corso operatore forestale

Sede: Bonafous - Chieri
Corso di riferimento: Formazione forestale
Filiera formativa/settore: Operatore forestale - allestimento e abbattimento con uso motosega
Partner: AIFOR (Associazione Istruttori Forestali)

I moduli formativi permettono di apprendere e applicare le tecniche di uso della motosega in sicurezza nei lavori di abbattimento, allestimento ed esbosco, attraverso l'analisi e la comprensione dei piani di cantiere e l'attuazione degli interventi selvicolturali pianificati.
Nell'anno formativo 2023 sono stati realizzati:
- ➔ corsi per l'utilizzo della motosega
- ➔ operazioni di abbattimento in bosco permettendo l'acquisizione del "patentino per uso motosega" a operatori residenti in Piemonte.

Al termine dei corsi i partecipanti sono inseriti negli elenchi degli operatori forestali regionali, consultabili anche da aziende e professionisti del settore.

Accompagnatore naturalistico o guida escursionistica ambientale

Sede: Bonafous - Chieri
Corso di riferimento: accompagnatore naturalistico o guida escursionistica ambientale
Filiera formativa/settore: turismo

Il corso prevede, al superamento dell'esame finale, il rilascio da parte dalla Regione dell'abilitazione professionale di accompagnatore naturalistico o guida escursionistica ambientale.
L'accompagnatore naturalistico si occupa di gestire un gruppo, organizzando attività pratiche e coinvolgenti per i clienti. Inoltre, illustra e valorizza le emergenze naturalistiche locali e fornisce nozioni generali sull'identità del territorio.

Il corso prevede un totale di 332 ore di frequenza (teoria e pratica sul campo) e 50 ore di stage in affiancamento a un professionista abilitato nello svolgimento dell'attività professionale.
Il progetto ha coinvolto 16 allievi che hanno ottenuto l'abilitazione professionale.
Il corso ha contribuito allo sviluppo delle capacità relazionali dei partecipanti, fornendo loro occasioni di instaurare collaborazioni in ambito lavorativo e competenze circa lo sviluppo sostenibile della professione (sono state presentate le realtà istituzionali e private che operano nell'ambito della promozione del territorio e del turismo sostenibile).

Settore internazionale

RETI al lavoro - Percorsi in Comune per giovani e donne in Senegal

Sede: Internazionale

Settore: Cooperazione allo Sviluppo

Partner: CPI Regione Piemonte · Comune di Asti · Comune di Cuneo · Comune di Carmagnola · Comune di Torino · Regione Autonoma Sardegna · CIF-OIL · Università di Torino - CISAO · Coordin. Comuni per la Pace · ANCI Piemonte · Consorzio ONG Piemontesi · LVIA · ENGIM Piemonte · CISV · Enaip Piemonte · Rete ONG · Comitato Pavia Asti Senegal · Commune de Coubalan · Commune de Thiès Ouest · Commune de Ronkh · Commune de Louga, Commune de Pikine Est · CEFAM · KDES

Finanziatori: Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

L'iniziativa intende contribuire allo sviluppo sostenibile e inclusivo, supportando le Autorità locali senegalesi nella definizione di strategie volte a offrire maggiori opportunità di inserimento lavorativo e di lavoro dignitoso per giovani e donne. Il progetto, della durata di 36 mesi, è stato avviato nel 2022.
ENGIM, oltre al ruolo di accompagnamento del partenariato Ronkh - Carmagnola, ha anche un ruolo trasversale: partecipa al Tavolo Formazione Professionale e Impresa insieme ad Enaip Piemonte e CEFAM.

L'anno 2023 è stato caratterizzato da due macro attività principali:

→ L'attivazione di percorsi di formazione in favore di amministratori e tecnici dei Comuni senegalesi per l'aggiornamento in tema di occupabilità e rafforzamento dei servizi pubblici, e l'organizzazione in Senegal di corsi di formazione tecnica e professionale legati alle filiere produttive individuate attraverso una ricerca azione partecipata condotta dall'Università di Torino. Il Comune di Ronkh ha organizzato corsi di formazione in favore di 75 persone.
→ La visita di una delegazione composta da esponenti dei cinque Comuni senegalesi ospitata a Torino dalla Regione Piemonte, dal 18 al 25 ottobre 2023. Per l'occasione è stato organizzato un corso di formazione sull'Agenda 2030 e il lavoro dignitoso, oltre a diverse visite sul territorio. ENGIM Piemonte Carmagnola e Cooperativa ORSO hanno raccontato la loro esperienza di collaborazione durante la visita al Centro delle Competenze Carmagnola.

Tra incontri di formazione e visite guidate, gli enti locali italiani e senegalesi coinvolti si sono confrontati su tematiche di interesse comune quali le politiche per l'impiego, l'imprenditoria giovanile e la promozione dei servizi pubblici locali.

Il progetto costituisce un importante esempio di partenariato tra pubblico e privato, mirato a incidere sull'occupabilità di giovani e donne e permette al contempo di valorizzare l'esperienza di ENGIM nella formazione professionale a beneficio dei territori senegalesi e di rafforzare la rete di OSC e enti pubblici in Italia.

La formazione tecnica e professionale e l'attivazione di imprese sul territorio ricadono nell'ambito dello **Sviluppo integrale**, in particolar modo l'organizzazione di corsi di formazione tecnico professionale a favore di donne e giovani disoccupati del comune rurale di Ronkh e la conseguente selezione di idee imprenditoriali da supportare nella creazione di nuove imprese locali.

La rete di stakeholder pubblico-privati coinvolti in Senegal e in Piemonte risponde alla logica dello **Sviluppo integrato**; una delle attività cardine del progetto è proprio il supporto alla governance partecipata e la creazione di un organismo di concertazione pubblico privato in Senegal chiamato Quadro di Concertazione, che vede riunirsi periodicamente membri del Comune, sia tecnici che eletti, e membri di enti pubblici e privati rilevanti per il territorio per lavorare insieme.

Guarda l'intervista a due membri della Delegazione del progetto

3.5 I nostri modelli innovativi

Gerla Academy

Partner: Lavazza · Delifrance · Franciacorta · Valrhona · Astec

GERLA 1927 è la prima Academy che non nasce tra le mura dell'azienda ma trova spazio all'interno di un centro di formazione professionale, **ENGIM Piemonte - Artigianelli Torino** in corso Palestro 14. A inizio 2023 è stata inaugurata **GERLA Academy**, l'Academy aziendale di GERLA 1927, noto marchio che ha scritto la storia della pasticceria torinese, attivo da anni anche nel settore della ristorazione e bar. Una scelta che manifesta la volontà di GERLA 1927 di condividere, con chi fa della formazione il suo obiettivo d'impresa, il percorso di crescita professionale dei giovani ed essere corresponsabile anche del loro inserimento nel mondo del lavoro. L'obiettivo è trasformare un'esperienza di gusto per i clienti in un'esperienza di vita per i ragazzi. Offrire loro una "palestra" professionalizzante che permetta loro di imparare sul campo dai professionisti, affiancando colleghi di lunga esperienza così da entrare subito nelle dinamiche di un vero ristorante: conoscere le materie prime, gli ingredienti, i tempi della cucina e quelli del servizio, imparare l'accoglienza vivendola in prima persona.

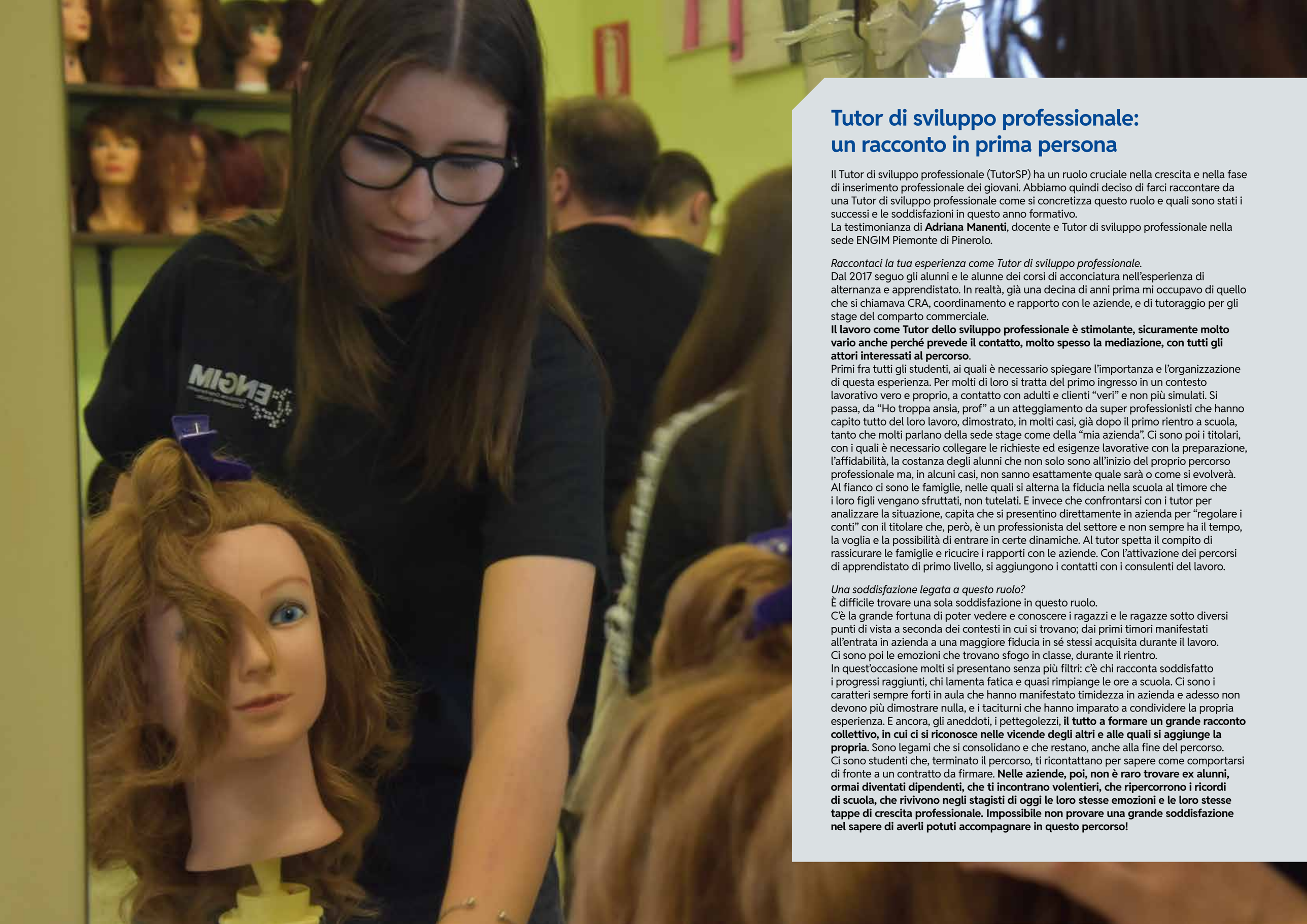
Ad oggi, anche nel settore della ristorazione nasce l'esigenza di riuscire ad avere a disposizione personale preparato a comprendere cosa significa creare valore nel servizio. Per fare ciò, non è sufficiente insegnare una tecnica basata su movimenti e azioni, ma è indispensabile che i ragazzi comprendano il loro valore di sales manager all'interno di una struttura. Ci aspettiamo di veder uscire dalla nostra Academy dei piccoli manager, preparati, responsabili e creativi.

Roberto Munnia
(Presidente di GERLA 1927)

Guarda il video

Company Academy

Nelle company academy tutti gli allievi partecipanti sono assunti in apprendistato di primo livello dall'azienda partner, che li forma come dipendenti con l'obiettivo di un rapporto lavorativo di lunga durata. Il progetto definisce un'alleanza tra ente formativo e impresa connotata da particolare sensibilità verso le persone e le comunità, supera la concezione individualistica del lavoro e conferisce profondità alla formazione e valorizzazione delle risorse umane.



Tutor di sviluppo professionale: un racconto in prima persona

Il Tutor di sviluppo professionale (TutorSP) ha un ruolo cruciale nella crescita e nella fase di inserimento professionale dei giovani. Abbiamo quindi deciso di farci raccontare da una Tutor di sviluppo professionale come si concretizza questo ruolo e quali sono stati i successi e le soddisfazioni in questo anno formativo.
La testimonianza di **Adriana Manenti**, docente e Tutor di sviluppo professionale nella sede ENGIM Piemonte di Pinerolo.

Raccontaci la tua esperienza come Tutor di sviluppo professionale.
Dal 2017 seguo gli alunni e le alunne dei corsi di acconciatura nell'esperienza di alternanza e apprendistato. In realtà, già una decina di anni prima mi occupavo di quello che si chiamava CRA, coordinamento e rapporto con le aziende, e di tutoraggio per gli stage del comparto commerciale.
Il lavoro come Tutor dello sviluppo professionale è stimolante, sicuramente molto vario anche perché prevede il contatto, molto spesso la mediazione, con tutti gli attori interessati al percorso.
Primi fra tutti gli studenti, ai quali è necessario spiegare l'importanza e l'organizzazione di questa esperienza. Per molti di loro si tratta del primo ingresso in un contesto lavorativo vero e proprio, a contatto con adulti e clienti "veri" e non più simulati. Si passa, da "Ho troppa ansia, prof" a un atteggiamento da super professionisti che hanno capito tutto del loro lavoro, dimostrato, in molti casi, già dopo il primo rientro a scuola, tanto che molti parlano della sede stage come della "mia azienda". Ci sono poi i titolari, con i quali è necessario collegare le richieste ed esigenze lavorative con la preparazione, l'affidabilità, la costanza degli alunni che non solo sono all'inizio del proprio percorso professionale ma, in alcuni casi, non sanno esattamente quale sarà o come si evolverà.
Al fianco ci sono le famiglie, nelle quali si alterna la fiducia nella scuola al timore che i loro figli vengano sfruttati, non tutelati. E invece che confrontarsi con i tutor per analizzare la situazione, capita che si presentino direttamente in azienda per "regolare i conti" con il titolare che, però, è un professionista del settore e non sempre ha il tempo, la voglia e la possibilità di entrare in certe dinamiche. Al tutor spetta il compito di rassicurare le famiglie e ricucire i rapporti con le aziende. Con l'attivazione dei percorsi di apprendistato di primo livello, si aggiungono i contatti con i consulenti del lavoro.

Una soddisfazione legata a questo ruolo?
È difficile trovare una sola soddisfazione in questo ruolo.
C'è la grande fortuna di poter vedere e conoscere i ragazzi e le ragazze sotto diversi punti di vista a seconda dei contesti in cui si trovano; dai primi timori manifestati all'entrata in azienda a una maggiore fiducia in sé stessi acquisita durante il lavoro.
Ci sono poi le emozioni che trovano sfogo in classe, durante il rientro.
In quest'occasione molti si presentano senza più filtri: c'è chi racconta soddisfatto i progressi raggiunti, chi lamenta fatica e quasi rimpiange le ore a scuola. Ci sono i caratteri sempre forti in aula che hanno manifestato timidezza in azienda e adesso non devono più dimostrare nulla, e i taciturni che hanno imparato a condividere la propria esperienza. E ancora, gli aneddoti, i pettegolezzi, **il tutto a formare un grande racconto collettivo, in cui ci si riconosce nelle vicende degli altri e alle quali si aggiunge la propria**. Sono legami che si consolidano e che restano, anche alla fine del percorso.
Ci sono studenti che, terminato il percorso, ti ricontattano per sapere come comportarsi di fronte a un contratto da firmare. **Nelle aziende, poi, non è raro trovare ex alunni, ormai diventati dipendenti, che ti incontrano volentieri, che ripercorrono i ricordi di scuola, che rivivono negli stagisti di oggi le loro stesse emozioni e le loro stesse tappe di crescita professionale. Impossibile non provare una grande soddisfazione nel sapere di averli potuti accompagnare in questo percorso!**

Sinergia col territorio e miglioramento continuo: gli ingredienti del corso prelavorativo

Sede: Torino San Luca
Corso di riferimento: prelavorativo
Filiera formativa/settore: trasversale
Stakeholder: Servizi socioeducativi territoriali · Fondazione Comunità di Mirafiori · SERMIG · Juventus for Special · Longboard Crew Italia

Percorso formativo di 1200 ore suddivise in due annualità, **rivolto prevalentemente a persone con disabilità intellettiva**. Il percorso rappresenta una opportunità di crescita personale e professionale per soggetti vulnerabili e in difficoltà che si approcciano al mondo adulto e lavorativo.

L'esperienza proposta, frutto di anni di continuo miglioramento, costituisce un **fiore all'occhiello delle attività di sede**, permette di sviluppare un percorso professionalizzante successivo finalizzato all'inserimento lavorativo e agli allievi di incrementare abilità sociali e relazionali, diventare più autonomi e sperimentare attività in diversi ambiti.

Il rapporto con gli stakeholder e le collaborazioni inerenti agli stage creano una **sinergia importante con il territorio** finalizzata alla promozione di progetti di inserimento lavorativo.

Attività svolte nel 2023

Laboratori abilità sociali/relazionali/preprofessionali:
→ attività sportiva (Longboard)
→ recupero vestiti usati
→ *upcycling* (riciclo creativo)
→ spesa al mercato del quartiere su ordinazione delle famiglie dei partecipanti
→ uscita finale di 2 giorni del gruppo classe con i docenti

Laboratori professionali:
→ cucina
→ giardinaggio
→ segreteria
→ pulizie

3.6 Orientamento

L'orientamento è il processo che consente alle persone di qualsiasi età e in qualsiasi momento della loro vita di conoscere sé stesse e di gestire futuri percorsi di sviluppo nella formazione, nell'istruzione, nel lavoro e in tutti i campi nei quali potersi esprimere e valorizzare le proprie competenze. Con il **Servizio di Orientamento**, ENGIM attiva tutte quelle azioni di aiuto tese a costruire e potenziare la competenza orientativa del singolo.
ENGIM Piemonte è accreditato a livello regionale per l'orientamento e offre i seguenti servizi:
SPORTELLO INFORMATIVO - In tutte le nostre sedi accogliamo adolescenti, giovani, adulti e li supportiamo nella definizione di una progettualità individuale, nelle scelte scolastiche, formative e/o lavorative, nelle situazioni di dispersione scolastica, abbandono, inattività. È a disposizione del pubblico materiale informativo riguardante il sistema scolastico/formativo e universitario, normativa sul mercato del lavoro e sulle professioni.
PERCORSI DI ACCOMPAGNAMENTO - Per acquisire una maggiore consapevolezza di sé e del proprio potenziale al fine di indirizzare i beneficiari verso piani d'azione e di sviluppo personale. Con le scuole secondarie di I e II grado organizziamo seminari tematici, percorsi, open day e attività laboratoriali mirate alla conoscenza del territorio e alla crescita personale, allo sviluppo di competenze per affrontare con determinazione i momenti di scelta e di cambiamento.
CONSULENZA ORIENTATIVA - Colloqui di approfondimento e percorsi di bilancio di competenze e attitudinale. ENGIM Piemonte è soggetto attuatore del **Sistema Regionale Obiettivo Orientamento Piemonte 2023/2026** rivolto ai giovani dagli 8 ai 24 anni, alle famiglie e agli insegnanti. Il sistema offre risorse e supporto metodologico operativo per rispondere con colloqui individuali e attività di gruppo ai bisogni orientativi rilevati.
Nell'ambito delle Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica secondo le misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ENGIM Piemonte collabora con le istituzioni scolastiche beneficiarie attraverso l'attivazione di sportelli individuali di mentoring, coaching e orientamento finalizzati a favorire il re-inserimento scolastico, sociale e lavorativo in situazioni di difficoltà, fragilità ed emergenza educativa.

Si evidenzia l'approvazione di due importanti progetti nell'ambito dell'orientamento:

→ **I-CARE - Cambiare Accompagnare Riscoprire Esperienze**
Partner: Fondazione Con I Bambini · Fondazione J.P. Morgan
Capofila: ENGIM
Il progetto nasce dall'esperienza del nostro ente nella formazione e nell'accompagnamento al lavoro e mira al rafforzamento del sistema orientamento per una più efficace transizione scuola-lavoro dei giovani tra i 14 e i 19 anni in condizioni di fragilità. Nell'ottica della promozione dell'autoconsapevolezza e dell'autodeterminazione del target, l'iniziativa poggia su 2 pilastri sperimentali: l'esperienza di apprendimento in contesto reale, sul modello dell'impresa formativa NON simulata e il mentoring individualizzato dei beneficiari operato dal Tutor di sviluppo professionale, che accompagna il giovane nel percorso.

→ **Digital Corner**
Finanziamento: Fondo per la Repubblica Digitale
Capofila: ENGIM
Il progetto intende migliorare le competenze digitali di adulti (34-50 anni) per combattere la "disoccupazione tecnologica" e per favorire il loro ingresso nel mondo del lavoro. Nell'ambito del progetto vengono formati degli specialisti dell'Orientamento Digitale chiamati Digital Orientator Mentor (DoM).

3.7 Servizi al territorio

Servizi al lavoro (SAL)

ENGIM Piemonte è accreditato per i SAL **dal 2012** ed eroga specifiche azioni all'interno delle misure di politica attiva per il lavoro previste dai bandi regionali.
I nostri **5 sportelli** dedicati si trovano a Torino (**Artigianelli** e la nuova sede **Mirafiori** vicino al centro ENGIM San Luca), **Nichelino, Pinerolo, Sommariva del Bosco**. Ogni sede accreditata dispone di uno sportello Servizi al lavoro con apertura al pubblico.
ENGIM Piemonte realizza servizi verso le imprese, con particolare riferimento alla consulenza, allo scouting/screening dei fabbisogni, all'incrocio domanda/offerta, all'attivazione di tirocini, e verso le persone, per un supporto nell'autopromozione, nella valorizzazione delle competenze, nella ricerca attiva del lavoro e nell'individuazione sul territorio di percorsi di formazione/riqualificazione, nell'intraprendere percorsi di Bilancio di Competenze con personale altamente qualificato.
A tal proposito, ENGIM Piemonte è membro certificato della **FECBOP** (Federazione Europea dei Centri di Bilancio di Competenze e Orientamento Professionale) che riunisce, a livello europeo, organismi che intervengono nei settori dell'orientamento professionale, della consulenza di carriera, della valorizzazione delle competenze acquisite e nella pratica del Bilancio delle Competenze.

ENGIM Piemonte è soggetto attuatore dei seguenti progetti finanziati:
→ **Buoni servizi al lavoro** GOL (Garanzia Occupabilità Lavoratori)
→ **FRD per persone con disabilità** con attività di consulenza orientativa, accompagnamento al lavoro, attivazione tirocini e tutoraggio, formazione

Inoltre, l'ente realizza servizi di consulenza specialistica previsti all'interno del progetto IVC "Verso un servizio universale d'identificazione, validazione e certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali".

ARTICOLO +1 - Il progetto, il cui ente capofila è ENGIM, è finalizzato all'inserimento lavorativo di giovani neet a rischio di esclusione sociale e in condizioni di marginalità e opera in raccordo con altri progetti di contrasto alla dispersione.
Per i ragazzi più fragili, il progetto prevede la coesistenza di più interventi coordinati:
→ supporto alla motivazione (momenti di riflessione gestiti da professionisti per aiutare i ragazzi a riflettere su di sé)
→ supporto alle soft skill (momenti e percorsi di formazione attraverso i quali i giovani scoprono e approfondiscono i propri talenti)

ENGIM in partenariato contribuisce allo svolgimento delle attività del **Centro Lavoro Torino**, un servizio del Comune per i cittadini in cerca di occupazione e per le imprese.
A fine maggio, è previsto l'avvio per 5 anni della gestione sul territorio di **Chieri** dello **"Sportello opportunità"** del Comune, che offre informazioni, consulenza e supporto ai cittadini con priorità alle situazioni di disagio economico ed occupazionale.
Infine, sul bacino di **Pinerolo**, nell'ambito della misura "Progetti speciali per l'inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità" l'ente ha avviato un progetto per l'inserimento di 12 persone con disabilità creando sul territorio la **Rete pinerolese per l'inclusione**, che perseguirà nel periodo 2024/2025.

ENGIM Piemonte mette al centro la persona e i suoi fabbisogni formativi e di collocazione/ricollocazione professionale, accompagnandola in un percorso di crescita personale e professionale lungo tutto l'arco della vita.

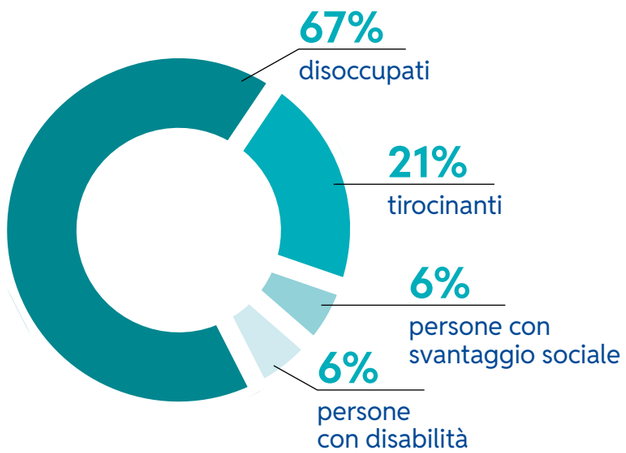
Nel 2023 gli sportelli SAL di ENGIM Piemonte hanno erogato servizi a beneficio di **1.403 utenti** (53% in più rispetto all'anno scorso) di cui **618 hanno dato esito ad inserimenti in azienda** in forma di tirocinio (anche privato) e inserimento lavorativo.

Inserimenti in azienda per tipologia di utente*

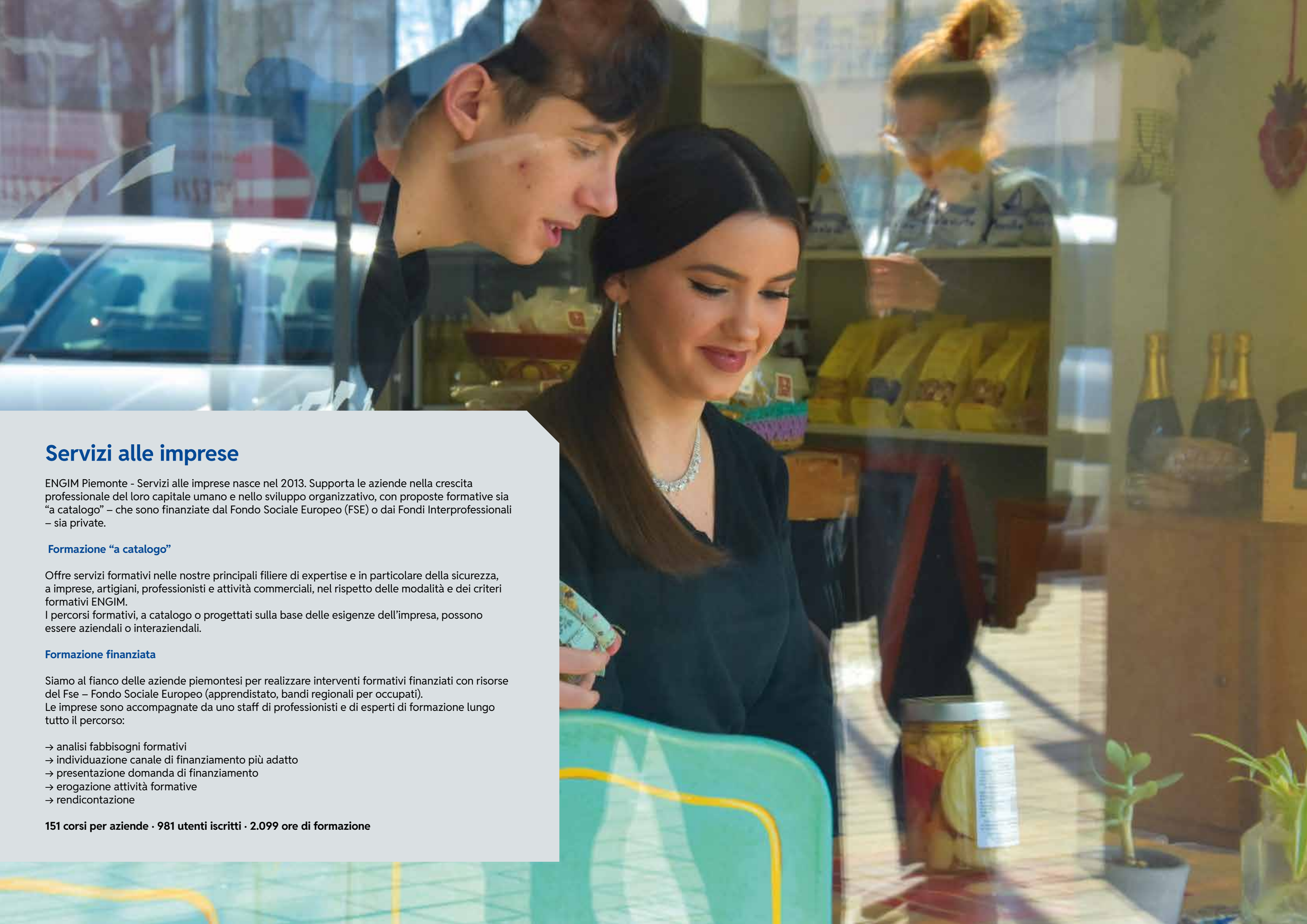
	2022			2023		
	Utenti	Inserimenti in azienda		Utenti	Inserimenti in azienda	
	(n)	(n)	(%)	(n)	(n)	(%)
Disoccupati	96	44	46%	944	287	30%
Persone con svantaggio sociale	49	12	24%	81	7	9%
Utenti giovani	220	151	69%	-	-	0%
Persone con disabilità	44	16	36%	78	24	31%
Tirocinanti	245	245	100%	300	300	100%
Totale	*654*	*468*	*72%*	*1.403*	*618*	*44%*

**Il processo di inserimento in azienda può avvenire in forma di tirocinio (anche privato) o di inserimento lavorativo.*

Utenti 2023 per categoria



Il 54% degli utenti è stato inserito in azienda



Servizi alle imprese

ENGIM Piemonte - Servizi alle imprese nasce nel 2013. Supporta le aziende nella crescita professionale del loro capitale umano e nello sviluppo organizzativo, con proposte formative sia "a catalogo" – che sono finanziate dal Fondo Sociale Europeo (FSE) o dai Fondi Interprofessionali – sia private.

Formazione "a catalogo"

Offre servizi formativi nelle nostre principali filiere di expertise e in particolare della sicurezza, a imprese, artigiani, professionisti e attività commerciali, nel rispetto delle modalità e dei criteri formativi ENGIM.
I percorsi formativi, a catalogo o progettati sulla base delle esigenze dell'impresa, possono essere aziendali o interaziendali.

Formazione finanziata

Siamo al fianco delle aziende piemontesi per realizzare interventi formativi finanziati con risorse del Fse – Fondo Sociale Europeo (apprendistato, bandi regionali per occupati).
Le imprese sono accompagnate da uno staff di professionisti e di esperti di formazione lungo tutto il percorso:

→ analisi fabbisogni formativi
→ individuazione canale di finanziamento più adatto
→ presentazione domanda di finanziamento
→ erogazione attività formative
→ rendicontazione

151 corsi per aziende · 981 utenti iscritti · 2.099 ore di formazione

3.8 Orizzonti internazionali

Il Tavolo di Progettazione si occupa di promuovere e di aderire a programmi di rilevanza nazionale e internazionale nell'ambito della formazione, del lavoro e dell'orientamento, anche con il coinvolgimento delle sedi regionali e di realtà esterne.

Negli anni abbiamo gradualmente rafforzato le nostre competenze in ambito di **fondi comunitari** per finanziare le attività di formazione, cooperando e condividendo con partner europei lo sviluppo di progetti che coinvolgono allievi e collaboratori in iniziative **di mobilità transnazionale.**

Tutti i progetti attualmente in corso sono stati **finanziati da Erasmus+**, il programma per la mobilità transnazionale, lo scambio di esperienze tra organizzazioni europee e la costruzione di strumenti per migliorare l'efficacia delle nostre attività.

Mobilità transnazionale

Portare la formazione professionale fuori dai confini vuol dire creare opportunità formative per giovani italiani che si spostano in altri Paesi, ma anche opportunità di formazione per giovani di Paesi esteri che si spostano in Italia.

Grazie alla formulazione di un **Piano di Internazionalizzazione** è arrivato nel 2021 l'**accreditamento** per la mobilità Erasmus+ **2021-2027** (Azione Chiave 1 - Settore VET *Vocational Education and Training*) per accedere a progetti finanziati di cooperazione e scambio transnazionali rivolti a *learner* in formazione iniziale e continua ma anche a staff, docenti e personale non docente.

L'obiettivo europeo di costruire esperienze di formazione internazionali per gli studenti della formazione professionale è un nuovo stimolo alla vocazione di ENGIM come organizzazione non governativa.

In quest'ottica risultano **essenziali le esperienze in ENGIM ONG di Servizio Civile Universale all'estero** e la promozione delle opportunità del servizio civile stesso per gli allievi dei nostri percorsi di formazione.

Dal 2020 ENGIM è anche parte attiva della rete EFVET *(European Forum of Technical and Vocational Education and Training)* con 250 organizzazioni di 38 Paesi.

Con questa etichetta **dal 2022** indichiamo l'insieme dei progetti e delle attività di mobilità che portano allievi e collaboratori della nostra Fondazione **fuori dai confini nazionali.**

LET'S GO ENGIM | ALLIEVI

Durata: 2021-2027
Capofila: ENGIM
Finanziamento: programma Erasmus+, Azione chiave 1

L'azione finanzia periodi di mobilità all'estero per gli allievi ed ex-allievi ENGIM di tutta Italia.

Nel 2023 41 ragazzi hanno potuto trascorrere un periodo in un altro Paese europeo facendo un'esperienza di tirocinio. Di questi, 3 ragazze hanno trascorso 3 mesi in Spagna, mentre le mobilità degli altri hanno avuto una durata di 4 settimane e si sono svolte in Portogallo, Spagna e Irlanda.

LET'S GO ENGIM | STAFF

Durata: 2021-2027
Capofila: ENGIM
Finanziamento: programma Erasmus+, Azione chiave 1

L'azione finanzia periodi di mobilità all'estero per lo staff ENGIM per partecipare a esperienze di visite studio, seminari o incontri di progetto.

Nel 2023 13 formatori hanno potuto usufruire dell'opportunità data da Erasmus+ di partecipare ad attività in Paesi dell'Unione Europea.

Progetti europei

→ Dual ECOsystem | EU Alliance for ICT

Durata: 2020-2023
Capofila: ENGIM
Partner: Confartigianato Imprese Bergamo e Università degli studi di Bergamo (Italia) • Rete scuole professionali San José Maristak e HETEL Asociación Formación Profesional de Euskadi (Spagna) • Università di Brema (Germania) • Belfast Metropolitan College (Regno Unito)
Finanziamento: programma Erasmus+, Azione chiave 2

Il progetto, coordinato da ENGIM Lombardia, è finalizzato ad aumentare la qualità del sistema di istruzione e formazione professionale (VET) attraverso lo sviluppo di buone pratiche per la formazione duale nel campo delle ICT (Information and Communication Technologies) e la loro trasferibilità dai diversi sistemi VET locali a quelli nazionali.

Obiettivi:

→ alta qualità dei percorsi di istruzione e formazione professionale
→ aumento del tasso di occupabilità
→ effettivo completamento del sistema di apprendimento work base learning
→ efficiente sistema di certificazione delle competenze

Nel 2023 il progetto ha visto la sua conclusione. Sono stati messi a confronto diversi ecosistemi locali, dando a ciascuno la possibilità di trasferire buone pratiche nell'ICT, aumentando la qualità dei servizi all'interno di ogni organizzazione e, allo stesso tempo, favorendo una corretta analisi degli ecosistemi lavorando sui punti deboli.
Osservare le buone pratiche, scegliere quali provare a trasferire, trasferirle e valutare la trasferibilità sono state le principali azioni svolte dai partner.

Il modello finale è riportato nel manuale *Handbook*, che raccoglie la selezione delle buone pratiche considerate trasferibili e riporta le linee guida su come applicare le buone prassi selezionate.

→ FEMME FORWARD

Durata: 2023-2024
Capofila: SIMPLON, SPCO (Francia)
Partner: TOP-IX (Italia) • ENGIM Piemonte (Italia) • Tech and Teach GmbH (Germania) • BeCode (Belgio Big Blue Data Academy (Grecia) • Cyprus Computer Society (Cipro) - Asociatia ETIC (Romania) • Le Techspace (Belgio) • Hochschule Hannover (Germania) • Factoria F5 (Spagna)
Finanziamento: programma Erasmus+

Il progetto mira a scalfire la scarsa rappresentazione delle donne nei posti di lavoro digitali e nelle start-up. Grazie a un programma di formazione innovativo e completo, le donne hanno la possibilità di iniziare una carriera nel settore tecnologico o di utilizzare la propria esperienza e conoscenza per avviare una start-up tecnologica.
"Femme Forward" sostiene le donne con background diversi, prestando particolare attenzione a: migranti e rifugiate le cui qualifiche non sono riconosciute nell'UE; professioniste che desiderano cambiare carriera per migliorare le loro prospettive lavorative; giovani laureate provenienti da settori non tecnologici; donne che si inseriscono nel mercato del lavoro dopo la maternità, ecc.

Nel 2023 è iniziata l'erogazione del "Future Tech Careers", percorso formativo che offre alle donne la possibilità di acquisire competenze digitali per abbattere le barriere all'ingresso nel mondo della tecnologia e garantire posti di lavoro attraverso conoscenze teoriche e applicazioni pratiche.
Il percorso formativo ha avuto luogo nella sede ENGIM di Roma e ha coinvolto 29 donne disoccupate provenienti da 8 nazioni diverse.

→ HAVE | Hybrid classrooms in Adult and VET Education

Durata: 2022-2025
Capofila: VUC (Danimarca)
Partner: ENGIM (Italia) • TAK (Finlandia) • ULS (Irlanda)
Finanziamento: programma Erasmus+

Il progetto mira allo sviluppo di tecniche e metodologie pedagogiche e strumentali per la creazione di percorsi formativi in "modalità ibrida", caratterizzati dalla partecipazione degli allievi sia in presenza che da remoto.

Obiettivi:
→ dotare le strutture formative con strumenti digitali in grado di facilitare una partecipazione ibrida
→ far acquisire ai formatori competenze digitali e pedagogiche per la costruzione di percorsi formativi di qualità, anche in forma ibrida

Nel 2023 è avvenuta la sperimentazione, nelle sedi di Torino Artigianelli e Vicenza, degli strumenti digitali (Meeting OWL) all'interno dei percorsi formativi per raccogliere feedback e suggerimenti per il miglioramento della fase di sperimentazione.

→ MAKE IT HAPPEN

Durata: 2022-2024
Capofila: Cap Ulysse - Bordeaux Francia
Partner: EFVET • Fortes Impresa Sociale, IT • Solaris Förderzentrum Für Jugend Und Umwelt, De • Euroyouth, PT • Associacio Alba, ES • Incoma, ES • Epadrv, PT
Finanziamento: programma Erasmus +

Obiettivi:
→ costruire una rete di stakeholder europei disposti a partecipare a mobilità inclusive con valori comuni
→ fornire una metodologia su "come organizzare una mobilità VET inclusiva"
→ rafforzare le competenze del personale educativo
→ fornire strumenti per sensibilizzare i nuovi stakeholder
→ condividere iniziative stimolanti per gli studenti VET con disabilità

Nel 2023 sono stati ottenuti i seguenti risultati:
→ creazione di una rete di stakeholder per la mobilità inclusiva
→ realizzazione di un corso di formazione per operatori VET in presenza a Torino
→ preparazione delle mobilità inclusive per studenti con disabilità frequentanti corsi di formazione ENGIM Piemonte presso la sede di Chieri (TO)

→ META - COIN | Meta Competencies for International Working Environment

Durata: 2022-2025
Capofila: OMNIA (Finlandia)
Partner: ENGIM • Padmanu (Germania) • 36.6 Competence Centre (Scozia) • Artemisszio (Ungheria) • Syncnify (Francia) • KMOP (Belgio)
Finanziamento: programma Erasmus+, Azione chiave 2

Il progetto ha lo scopo di promuovere l'inclusione e la diversità, da considerare come un valore aggiunto nel mercato del lavoro. Opportunità per nuove modalità di apprendimento e di formazione continua vengono sviluppate in un percorso di formazione online con l'utilizzo di moderne tecnologie innovative.
Ad una fase di ricerca compiuta nei diversi Paesi per individuare le sfide aperte dall'impatto della multiculturalità in un ambiente lavorativo in continua evoluzione, seguirà la raccolta di buone prassi. Percorsi di formazione online e materiali per l'apprendimento saranno sperimentati in aziende partner.

Nel 2023 è proseguito il lavoro di raccolta di buone pratiche di formazione in contesti multiculturali, con la pubblicazione della *Guida alla buone pratiche*, che raccoglie alcuni esempi nei Paesi partner.

Nell'ambito del **Progetto Erasmus + Make it Happen**, nel mese di novembre 2023 abbiamo pubblicato un bando sperimentale dedicato agli ex studenti della sede Bonafous Chieri per partecipare a 2 settimane di mobilità in Spagna svolgendo uno stage pratico nel settore di appartenenza.

Si è trattato del **primo bando dedicato alla mobilità di allievi con necessità speciali**, a cui seguiranno le attività di formazione per operatori, selezione allievi e mobilità all'estero nel 2024, con l'idea di integrare in modo organico la partecipazione degli allievi con disabilità nelle attività di mobilità dell'ente.

→ MIC4VET | Micro credentials for VET

Durata: 2022-2025
Capofila: ENGIM
Partner: EVTA Association Européenne pour la Formation Professionnelle (Belgio) • VUC Storstrøm (Danimarca) • University College di Cork (Irlanda) • Fondo Formación Euskadi SLL e Red Internacional B-Live (Spagna) • ENAIP Net
Finanziamento: programma Erasmus+

Il progetto mira alla creazione di un modello condiviso di formazione per mettere meglio in evidenza le competenze trasversali acquisite dai discenti in contesti formativi non formali. L'obiettivo finale consiste nella produzione di micro credenziali in grado di valorizzare competenze generalmente non riconosciute nei percorsi formativi standard, che risultano tuttavia fondamentali per fronteggiare le nuove sfide del mondo del lavoro.

Nel 2023 il progetto ha vissuto la fase di analisi e studio, portando alla creazione del modello di validazione delle competenze (elaborato dall'Università di Cork) e di un percorso di formazione per tutor/operatori su come utilizzare il modello (elaborato da ENGIM e B Live).

→ MULE | Multimedia Learning Environment for work-process oriented tasks for trainees in the sector of applied informatics

Durata: 2023-2026
Capofila: Università di Brema (Germania)
Partner: Fondazione ENGIM e Confartigianato Imprese Bergamo e Università degli studi di Bergamo (Italia) • Rete scuole professionali San José Maristak e EKINBIDE (Spagna) • Visoka Poslovna Strukovnih Skola Stdija U Novom Sadu e Poslovni Inkubator Novi Sad • Business Incubator Novi Sad Drustvo Sa Ogranicenom Odgovornoscu Novi Sad (Serbia)
Finanziamento: programma Erasmus+, Azione chiave 2

Il progetto è finalizzato a promuovere un ambiente di apprendimento multimediale per compiti orientati ai processi di lavoro nel settore dell'informatica applicata. Si prevede di collegare ulteriormente le aziende e le scuole di formazione professionale nel settore dell'informatica applicata.

Affinché ciò abbia successo, è previsto uno studio di settore per identificare gli ambiti professionali di attività dell'informatica. Sulla base della definizione delle "sfere di attività", gli insegnanti svilupperanno ulteriormente la loro comprensione della complessità di questa professione in tutte le sue diverse sfaccettature.

Attraverso la sperimentazione di un supporto digitale (LWT) in un ambiente multimediale, si implementerà nei centri di formazione un apprendimento di tipo progettuale che si ispira a un compito di realtà professionale. La modalità è già stata sperimentata in Germania, ma non ancora in una collaborazione europea.

Lo sviluppo di compiti di apprendimento e di lavoro è completato da relazioni comparative e dallo sviluppo di un quadro di qualificazione settoriale (SWT) e da un successivo quadro di qualificazione di settore comune (SQF). Il kick–off meeting si è svolto a Brema a inizi dicembre 2023.

→ WISE | Working in Soft Skills for Employment

Durata: 2020-2023
Capofila: ENGIM Piemonte
Partner: Keski-Pohjanmaan koulutusyhtymä e YA Vocational College of Ostrobothnia in Vaasa (Finlandia) • SÖFUK Federation of Swedish Municipalities for Education and Culture (Svezia) • Ikaslan Bizkaia (Spagna) • Inter College APS (Danimarca) • Järvamaa Kutsehariduskeskus (Estonia) • Jåttå videregående skole (Norvegia) • FORPRO Formação Profissional crl (Portogallo) • Scuola Centrale Formazione (Italia)
Finanziamento: programma Erasmus+, Azione chiave 2

Il progetto verte sullo scambio di strumenti e modalità per rafforzare le soft skill negli allievi della formazione professionale in modo da prepararli meglio per il mondo del lavoro. L'obiettivo è di sviluppare, implementare e trasferire pratiche innovative nelle organizzazioni a livello locale, regionale, nazionale ed europeo. I partner hanno la possibilità di confrontarsi sui vari modelli e sistemi formativi presenti nei loro Paesi, in modo da poter incidere sui rispettivi sistemi locali.

Nel 2023 il progetto ha raggiunto la sua conclusione con il meeting finale a Stavanger, in Norvegia.
Il progetto ha ottenuto il riconoscimento di "Buona Prassi" dall'agenzia nazionale INAPP, ossia progetti che si sono distinti per impatto, risultati e capacità gestionali.

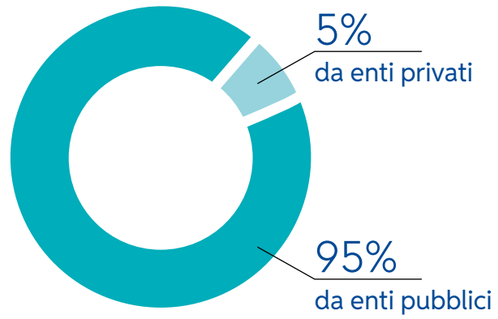
Risorse economiche

4.1 Bilancio di esercizio

Ricavi e proventi

Nel 2023 i ricavi e i proventi complessivi sono stati pari a **13.421.856 euro**, con un aumento del 5% rispetto all'esercizio precedente.
Il 99% è inerente alle attività di interesse generale di cui il 95% ha natura pubblica. L'importo dei finanziamenti pubblici ricevuti per l'erogazione dei servizi formativi e del lavoro è pari a 12.592.257 euro.
Durante l'esercizio la Fondazione non ha svolto attività di raccolta fondi

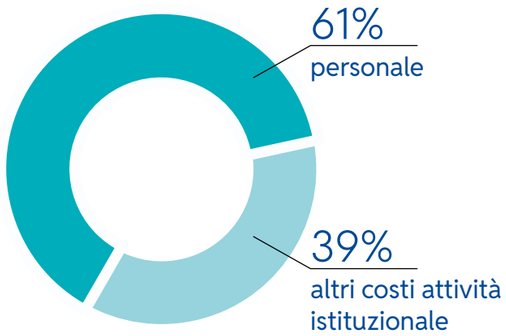
Composizione ricavi e proventi da attività di interesse generale 2023



Costi e oneri

Nel 2023 i costi e gli oneri complessivi sono stati pari a **12.953.471 euro**, con un aumento del 4,7% rispetto all'esercizio precedente.
Il 99,6% si riferisce alla realizzazione dell'attività di interesse generale e, di questa in particolare, si evidenzia che il 61% (7.839.328 euro) è rappresentato dal costo del personale dipendente impiegato prevalentemente nelle attività di docenza ed erogazione dei servizi formativi e del lavoro.

Composizione costi e oneri da attività di interesse generale 2023



Rendiconto gestionale

COSTI E ONERI				RICAVI E PROVENTI			
A	Costi ed oneri da attività di interesse generale	2023	2022	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2023	2022
1)	materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	623.229	690.242	1)	proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-
2)	servizi	2.773.068	2.535.780	2)	proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3)	godimento beni di terzi	576.371	622.993	3)	ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4)	personale	7.839.328	7.401.739	4)	erogazioni liberali	4.103	2.335
5)	ammortamenti	266.457	367.388	5)	proventi 5 per mille	-	-
5 bis)	svalutazione immobilizzazioni materiali ed immateriali	49.599	43.177	6)	contributi da soggetti privati	357.800	403.253
6)	accantonamenti per rischi ed oneri	150.000	-	7)	ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	270.200	442.339
7)	oneri diversi di gestione	568.905	581.514	8)	contributi da enti pubblici	220.237	628.384
8)	rimanenze iniziali	63.110	57.323	9)	proventi da contratti con enti pubblici	12.372.020	11.035.812
9)	accantonamento a riserva vincolata	-	-	10)	altri ricavi, rendite e proventi	1.853	506
10)	utilizzo riserva vincolata	-	-	11)	rimanenze finali	63.552	63.120
	Totale	12.910.067	12.300.158		Totale	13.289.765	12.575.748
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+ -)						379.699	275.591
Avanzo/disavanzo attività diverse (+ -)						-	-
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+ -)						-	-
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+ -)						-28.698	-19.861
Avanzo/disavanzo attività di suppporto generale (+ -)						117.385	123.779
Totale costi e oneri		**12.953.471**	**12.368.537**	**Totale ricavi e proventi**		**13.421.856**	**12.748.046**
Avanzo/disavanzo di esercizio prima delle imposte (+ -)						468.386	379.509
					Imposte	227.714	151.521
					Avanzo/disavanzo di esercizio (+ -)	240.672	227.988

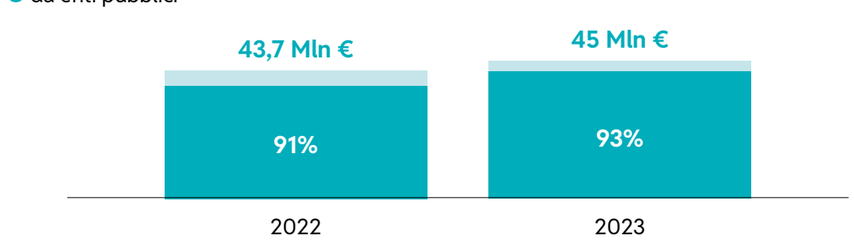
Il bilancio di esercizio della Fondazione, è redatto secondo la modulistica definita con D.M n. 39 del 5 marzo 2020, così come previsto dall'art. 13 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo settore).

4.2 Dati economici delle Fondazioni ENGIM

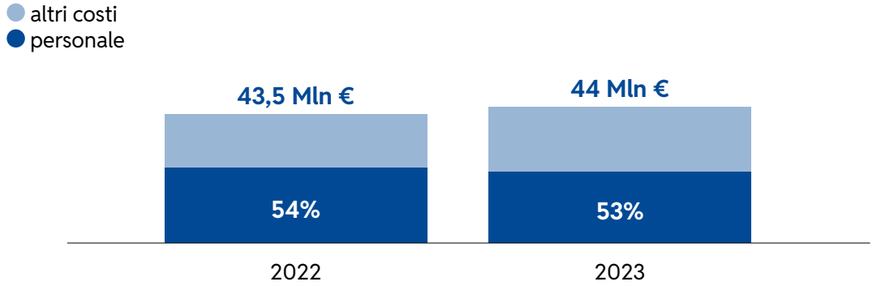
In questa sezione, si presentano in modo aggregato i principali dati economici dell'esercizio 2023 relativi alla Fondazione ENGIM e alle fondazioni regioniali: ENGIM Emilia Romagna, ENGIM Lazio, ENGIM Lombardia, ENGIM Piemonte, ENGIM Veneto. I ricavi e i proventi complessivi sono stati pari a 45 milioni di euro (il 3% in più rispetto all'anno scorso) di cui oltre il 90% ha natura pubblica. I costi e gli oneri complessivi sono stati pari a 44 milioni di euro di cui circa il 53% è rappresentato dal costo del personale dipendente impiegato prevalentemente nelle attività di docenza ed erogazione dei servizi formativi e del lavoro.

Tutte le fondazioni ENGIM sono accreditate presso la Regione di appartenenza per l'erogazione dei servizi formativi e del lavoro. L'accreditamento in Regione è la condizione necessaria per avere accesso ai finanziamenti pubblici e comporta l'assunzione da parte di ENGIM dell'impegno a garantire standard qualitativi elevati. L'accreditamento consente alle sedi formative di avere un riconoscimento economico per l'attività svolta.

Ricavi e proventi



Costi e oneri



COSTI E ONERI				RICAVI E PROVENTI			
A	Costi ed oneri da attività di interesse generale	2023	2022	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2023	2022
1)	materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.810.832	2.855.255	1)	proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-
2)	servizi	8.668.136	7.881.679	2)	proventi dagli associati per attività mutuali	2.282	897
3)	godimento beni di terzi	2.326.727	2.212.653	3)	ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4)	personale	23.230.961	23.392.519	4)	erogazioni liberali	458.561	506.795
5)	ammortamenti	1.040.882	1.168.687	5)	proventi 5 per mille	26.000	34.535
5 bis)	svalutazione immobilizzazioni materiali ed immateriali	291.871	355.667	6)	contributi da soggetti privati	915.668	1.214.438
6)	accantonamenti per rischi ed oneri	157.660	-	7)	ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.826.703	1.871.976
7)	oneri diversi di gestione	4.456.039	5.031.901	8)	contributi da enti pubblici	19.685.696	19.685.696
8)	rimanenze iniziali	71.248	82.083	9)	proventi da contratti con enti pubblici	21.770.264	2.434.223
9)	accantonamento a riserva vincolata	-	-	10)	altri ricavi, rendite e proventi	3.784	93.102
10)	utilizzo riserva vincolata	-	-	11)	rimanenze finali	72.597	71.258
	Totale	43.054.355	42.980.444		Totale	44.761.554	43.081.562
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+ -)						1.707.200	101.119
Avanzo/disavanzo attività diverse (+ -)						-	-
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+ -)						3.314	(1.593)
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+ -)						(417.610)	(355.876)
Avanzo/disavanzo attività di suppporto generale (+ -)						(249.193)	414.793
Totale costi e oneri		**44.040.314**	**43.538.980**	**Totale ricavi e proventi**		**45.084.024**	**43.697.423**
Avanzo/disavanzo di esercizio prima delle imposte (+ -)						1.043.711	158.443
					Imposte	462.844	332.086
					Avanzo/disavanzo di esercizio (+ -)	580.867	(173.643)

I bilanci di esercizio delle Fondazioni, sono redatti in ottemperanza al D.M n. 39 del 5 marzo 2020, così come previsto dall'art. 13 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo settore).

I partner

ENGIM Piemonte si confronta costantemente con il tessuto sociale e produttivo regionale ed in stretta relazione con le politiche del lavoro e di sviluppo locali, in modo da garantire proposte formative e servizi di consulenza sempre aggiornati e contribuire alla crescita del territorio e delle persone.
La Congregazione dei Giuseppini del Murialdo, ente promotore della Fondazione ENGIM, è presente e collabora nelle nostre opere e attività con le comunità religiose del Collegio degli Artigianelli di Torino (Casa Madre della Congregazione), di Pinerolo e di Sommariva del Bosco.

PARTNER ISTITUZIONALI

→ ANPAL SERVIZI
→ APL AGENZIA PIEMONTE LAVORO
→ ASSOCIAZIONI DATORIALI E ALBI PROFESSIONALI
→ ASSOCIAZIONI SINDACALI
→ AZIENDE SANITARIE LOCALI
→ CEI PIEMONTE
→ CENTRI PER L'IMPIEGO DI COMPETENZA TERRITORIALE
→ CITTA METROPOLITANA DI TORINO
→ COMUNI
→ CONSORZI SOCIO ASSISTENZIALI
→ FONDI INTERPROFESSIONALI
→ IRES PIEMONTE
→ ISTITUTI SCOLASTICI SECONDARI DI I E II GRADO
→ POLITECNICO DI TORINO
→ REGIONE PIEMONTE
→ SERVIZIO EURES DI APL
→ UNIVERSITÀ DI TORINO (DIVERSE FACOLTÀ)

TAVOLI

→ FORMA PIEMONTE
→ OBIETTIVO ORIENTAMENTO PIEMONTE 2019-2022
→ AREA DELLA CITTA METROPOLITANA DI TORINO → ATS
→ CONFERENZA CITTADINA AUTONOMIE SCOLASTICHE CITTÀ DI TORINO (COMMISSIONI ORIENTAMENTO E INCLUSIONE)
→ RETE EUROGUIDANCE
→ RETE CREATE EUROPE IN PIEMONTE (IN COLLABORAZIONE CON CENTRI DI INFORMAZIONE EUROPE DIRECT PIEMONTE, ENTERPRISE EUROPE NETWORK, EURES, EURODESK, CREATIVE EUROPE DESK, CENTRI DI DOCUMENTAZIONE EUROPEA)
→ RETE SERVIZI INTEGRATI AREA ASSISTENZA FAMILIARE ATI
→ NODO TERRITORIALE METROPOLITANO CONTRO LE DISCRIMINAZIONI
→ RETE SISTEMA SCUOLE NICHELINO
→ TAVOLI LEGALITÀ, GIOVANI, DISPERSIONE, MIGRANTI E DISABILI E DISLESSIA DEL COMUNE DI NICHELINO
→ CONSORZIO PINEROLO ENERGIA - RIPARTIAMO INSIEME CPE
→ TAVOLO INTEGRAZIONE/INCLUSIONE DISABILITÀ DI PINEROLO E UNIONE VALLI CHISONE GERMANASCA
→ TAVOLO MIGRANTI E PARI OPPORTUNITÀ PINEROLO E UNIONE VALLI CHISONE GERMANASCA
→ TAVOLO LAVORO E GIOVANI CIRCOSCRIZIONI 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8
→ TAVOLO DIRIGENTI SCOLASTICI RETEPIN RETE SCUOLE/AGENZIE DEL PINEROLESE
→ TAVOLO PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA
→ RETEPIN CON FONDI PNRR
→ PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ (PAI) DELLA CITTÀ DI TORINO
→ FECBOP
→ FOCSIV
→ CONSORZIO ONG PIEMONTESI
→ COCOPA COORDINAMENTO COMUNI PER LA PACE
→ COMMISSIONE TERRITORIALE INTEGRAZIONE SCOLASTICA
→ COMMISSIONE LAVORO CHIERI
→ SPORTELLO OPPORTUNITÀ
→ COMMISSIONE LAVORO CIRCOSCRIZIONI 6, 7 TORINO
→ PRODIGIO TAVOLO SUL DISAGIO GIOVANILE
→ COMUNITÀ NIKODEMO
→ CONSULTA PER LE DISABILITÀ CHIERI

AZIENDE

→ AED
→ AC HOTEL TORINO BY MARRIOT
→ ADECCO
→ AGM SOLUTIONS
→ AGNELLA BIAGIO
→ AGRICOOPECETTO
→ ALEX.IT
→ ALI AGENZIA PER IL LAVORO
→ ALLEGRO HOTEL
→ AMAZON AWS
→ ANGOLO 16
→ ARCHIBUZZ
→ ARTICOLO NOVE
→ AUTEC SERVICE
→ AUTICON
→ AUTOCABEL
→ BETACOM
→ BICCHIERDIVINO
→ BRASSERIE LA GRIGLIA
→ BRICOMAN
→ CAFFE PLATTI 1875
→ CANNAVACCIUOLO TORINO BISTROT
→ CARREFOUR EXPRESS
→ CASA DEL BAROLO ENOTAVOLA
→ CHERUBINI PARRUCCHIERI
→ CISALPINA TOURS
→ CLOUD NINE
→ CNA IMPIANTI
→ CONNUBIO
→ CONSORZIO PRODOTTI TIPICI CHIERESE CARMAGNOLESE
→ CONSORZIO PINEROLO ENERGIA
→ CONSORZIO TOP-IX
→ CONVIVIUM
→ CORNER
→ COSTADORO GESTIONI
→ CRISTAL LIFE
→ CRITICALCASE
→ DATA NERWORK CONSULTING
→ DAVIDE EQUIPE ACCONCIATURE
→ DESA
→ DOLCE TORINO
→ 2+ CONSULTING
→ EASY NET
→ EATALY
→ ELECTRICAL MARINE
→ ELETTRIFIKANDO
→ ELETTRODECOR
→ ESSE
→ FARA STAMPI
→ FIRRIOLO PARRUCCHIERI
→ FREUDENBERG SEALING TECHNOLOGIES
→ GELATO E CAFFE ITALIANO MAESTRO
→ GERLA 1927
→ GI. GROUP
→ GLOBAL SIT
→ GRAND HOTEL SITEA
→ GRUPPO GHERON
→ HILTON HOTEL
→ I DIAMANTI
→ IMPRESA VERDE TORINO
→ IAAD
→ IDEATECH
→ IDROCENTRO
→ IL CORTILE DI SIMONE ARTESI
→ IL TALENT
→ INALPI
→ INNOVO
→ IOMA
→ ITOA
→ ITT ITALIA
→ JAPS
→ L'ARTE DEL CROISSANT
→ LAVORO PIU
→ LINGOTTO HOTELS
→ LINGOTTO SERVICE
→ L'OREAL SAIPO INDUSTRIALE
→ LUIGI LAVAZZA
→ LINKS FONDATION
→ MAGAZZINI OZ
→ MBUN
→ MERRIOTT HOTEL
→ NAT CAFE
→ NAT COCKTAIL
→ NG GROUP
→ NGR GROUP
→ NH HOTEL
→ NPO SERVICES
→ NUOVE FRONTIERE ACCONCIATURE
→ ORPEA GROUP - RESIDENZA RICHELMY
→ PIAZZA DEL LAVORO
→ PASTICCERIA GAUDENTI
→ QUATTRER ARREDAMENTI
→ RADA COMPUTER
→ RADA
→ RESCLUSIVE PARRUCCHIERI
→ RIGHETTO E GUANTI
→ RISTORANTE LE REGINE
→ SFK INDUSTRIE
→ SOCIALFARE
→ SOLVE.IT
→ SORELLE BISTROT
→ SORINT
→ STAFF - AGENZIA PER IL LAVORO
→ STATEC
→ STEP SOLUTIONS
→ STRATTA
→ SYNAPTA
→ TC IMPIANTI ELETTRICI
→ TECHEDGE

→ TEKNIKA
→ TELEDIF ITALIA
→ TIERRA
→ TRINCA
→ TRISTON
→ UISP TORINO
→ UMANA
→ VITECH
→ WE PLUS
→ ZAMA PRESSOFUSIONI

PARTNER DI PROGETTO E COLLABORAZIONI TERRITORIALI

→ ACCADEMIA DELLO SPETTACOLO
→ AIFOR
→ ANFFAS VALLI PINEROLESI
→ APEF
→ ARTICOLO 4
→ ASAI
→ ASD RUBENS AP
→ ASPROMIELE
→ ASSOCIAZIONE ARTICOLO 10
→ ASSOCIAZIONE CULTURALE ACUARINTO
→ ASSOCIAZIONE CISV
→ ASSOCIAZIONE GIOC
→ ASSOCIAZIONE LIBERITUTTI
→ ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMMERCIALISTI TORINO
→ ASSOCIAZIONE ORTI GENERALI
→ ASSOCIAZIONE RETE COMUNI SOLIDALI
→ ASSOCIAZIONE RIPARATORI PICCOLI ELETTRODOMESTICI
→ ASSOCIAZIONE SLOW FOOD TORINO
→ ASSOCIAZIONE STEFANO MAZZA
→ BARBARA B
→ CARITAS TORINO
→ CENTRO DIDATTICO LIBRO APERTO
→ CNA
→ COESA IMPRESA SOCIALE
→ COLDIRETTI TORINO
→ COMPAGNIA DI SAN PAOLO
→ COMUNITÀ MURIALDO
→ COMUNITÀ NIKODEMO
→ CONFPROFESSIONI PIEMONTE
→ COOPERATIVA LA TESTARDA
→ CONSORZIO IDEA - AGENZIA PER IL LAVORO
→ CONSORZIO LA VALDOCCO
→ CONSORZIO SOLIDARIETÀ
→ COOPERATIVA ASSISTE
→ COOPERATIVA LUISA LEVI
→ COOPERATIVA ORSO
→ COOPERATIVA REDANCIA
→ COOPERATIVA SOCIALE FRASSATI
→ COOPERATIVA SOCIALE MIRAFIORI
→ COOPERATIVA SOCIALE PROGEST
→ COOPERATIVE ACCOGLIENZA MIGRANTI
→ COORDINAMENTO NON SOLO ASILO
→ CRESCERE INSIEME
→ DISTRETTO DEL CIBO CHIERESE E CARMAGNOLESE
→ DOC
→ EDU-CARE COOPERATIVE SOCIALI
→ ESSERCI
→ EXAR SOCIAL VALUE SOLUTION
→ FONDAZIONE COMUNITÀ DI MIRAFIORI
→ FONDAZIONE CRT
→ FONDAZIONE DELLA COMUNITÀ CHIERESE
→ FONDAZIONE DON MARIO OPERTI
→ FONDAZIONE GIANNI FORNERO
→ FONDAZIONE MIRAFIORI
→ FONDAZIONE PAIDEIA
→ FONDAZIONE PIAZZA DEI MESTIERI
→ FORMAZIONE 80
→ GRUPPO ARCO
→ IL MARGINE
→ IL PUNTO
→ IL RAGGIO
→ INSUPERABILI SOCIETÀ SPORTIVA DILETTANTISTICA
→ ISOLA DI ARIEL
→ LA BOTTEGA
→ LA NUOVA COOPERATIVA
→ LONGBOARD CREW ITALIA
→ MURIALDO FOR
→ NOVACOOP
→ NUCLEO COLF TORINO CENTRO
→ ONAF
→ ONAV
→ ORME ORTI METROPOLITANI
→ PARCO DEL PO E DELLA COLLINA TORINESE
→ PROGETTO TENDA
→ REFUGEES WELCOME TORINO
→ ROTARY CLUB-TORINO CONTEMPORANEA
→ SAVE THE CHILDREN
→ SELF CONSORZIO REGIONALE DELLA COOPERAZIONE SOCIALE
→ STEM@SCHOOL
→ STRANAIDEA
→ UNICREDIT FONDO CARTA ETICA
→ UN RIPARO PER IL FRATELLO

→ ASL TORINO 2 - AMBULATORIO SOVRAZONALE PUBBLICO DISTURBI PERVASIVI SVILUPPO ETÀ ADULTA, ASL TORINO 3, ASL TORINO 5
→ ASL CUNEO 1 - DISTRETTO DI SALUZZO
→ BIBLIOTECHE CIVICHE TORINO
→ CASA DEL MONDO UNITO
→ CENTRI ANZIANI CIRCOSCRIZIONE 2 TORINO
→ CENTRI PER L'IMPIEGO DI COMPETENZA TERRITORIALE
→ CIDIS CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI ORBASSANO
→ CIRCOSCRIZIONI CITTÀ DI TORINO AREA MINORI, DISABILI, ADULTI
→ CISA 12 – CISA 13
→ CISS → CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI
→ CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE
→ CISSAC → CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DI CALUSO
→ CONSORZIO MONVISO SOLIDALE
→ CONSULTA PERSONE IN DIFFICOLTA
→ CPIA CENTRI PROVINCIALI PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI
→ C.S.S.A. CHIERI – CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DEL CHIERESE
→ CSM DI CHIERI
→ CUFRAD
→ DIPARTIMENTI DI SALUTE MENTALE ASL
→ INFORMAGIOVANI
→ CENTRO LAVORO TORINO
→ OSSERVATORIO D'AREA - CIRCOSCRIZIONE 2 TORINO
→ PATRONATO ACLI | ACLI TORINO
→ PROGETTI CORRIDOI UMANITARI
→ PRESIDIO SANITARIO OSPEDALE COTTOLENGO
→ SERVIZI SOCIALI COMUNI DI MONCALIERI E NICHELINO
→ SER. T. LOMBROSO
→ UFFICIO MINORI STRANIERI COMUNE DI TORINO

→ COMUNI DI TORINO, ANDEZENO, CAMBIANO, CARAMAGNA, CARIGNANO, CARMAGNOLA, CHIERI, CUMIANA, NICHELINO, MONCALIERI, PINEROLO, SAN MAURO TORINESE, SANFRE, SANTENA, SOMMARIVA DEL BOSCO E UNIONE COMUNI MONCALIERI, TROFARELLO, LA LOGGIA

→ POLITECNICO DI TORINO - DIPARTIMENTO INTERATENEO DI SCIENZE, PROGETTO E POLITICHE DEL TERRITORIO
→ UNIVERSITÀ DI TORINO (SCIENZE DELL'EDUCAZIONE, DIPARTIMENTO DI INFORMATICA, DISAFA DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI E ALIMENTARI)
→ UNIVERSITÀ CATTOLICA MILANO
→ ISTITUTI COMPRENSIVI CAIROLI, SALVEMINI, TUROLDO, CHIERI 1, CHIERI 4, LA LOGGIA, NICHELINO 2, CARMAGNOLA 1,2,3 PACCHIOTTI

ISTITUTI D'ISTRUZIONE SUPERIORE MARIE CURIE - CARLO LEVI, PAOLO BOSELLI, PRIMO LEVI, DENINA DI SALUZZO, VITTONE CHIERI, BOBBIO, BALDESSANO - ROCCATI, ALBERTI - PORRO DI PINEROLO, MAXWELL DI NICHELINO, ISTITUTO VELSO MUCCI

IPSIA BIRAGO,
PRIMO LICEO ARTISTICO
ISTITUTO MARIA IMMACOLATA → PARITARIO
LICEO PARITARIO VALDESE TORRE PELLICE
RETE PIN - ISTITUTI COMPRENSIVI E SCUOLE SECONDARIE DI 2° GRADO DEL PINEROLESE

→ CFIQ - CONSORZIO FORMAZIONE INNOVAZIONE E QUALITÀ
→ CIOFSFP PIEMONTE
→ CNOS-FAP PIEMONTE
→ ENAIP PIEMONTE, ENAIP.NET
→ FONDAZIONE CASA DI CARITA ARTI E MESTIERI
→ FOR.TER PIEMONTE
→ GAMMA SERVIZI SRL
→ INFORCOOP ECIPA PIEMONTE
→ IMMAGINAZIONE E LAVORO
→ INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO PIEMONTE
→ SCUOLE TECNICHE SAN CARLO
→ SFEP - SCUOLA FORMAZIONE EDUCAZIONE PERMANENTE COMUNE DI TORINO

→ DIOCESI DI TORINO (PASTORALE LAVORO, PASTORALE MIGRANTI, PASTORALE SCUOLA)
→ DIACONIA VALDESE
→ ENTE SANTUARIO SOMMARIVA DEL BOSCO
→ SERMIG
→ UISP TORINO
→ CARITAS BRA

ENGIM in numeri

46 anni di storia

1977 — 2023

Formazione

Servizi al lavoro

Orientamento

Servizi alle imprese

Cooperazione internazionale

1 Fondazione nazionale e ONG / **5** Fondazioni regionali

In Italia

31
sedi formative

17
sportelli servizi al lavoro

11
imprese formative

Nel mondo

10
sedi principali

26
sedi di progetto

17
sedi di Scu

3
aree strategiche di sviluppo

1. la formazione: una piattaforma di welfare lungo tutto l'arco della vita
2. da ente di formazione ad agente per la persona e per il lavoro
3. promuovere innovazione/creatività resilienza esplorando nuovi contesti

1.230
persone che lavorano in Engim

686
dipendenti in Italia

81%
ha un contratto a tempo indeterminato

53%
sono donne

892
docenti, tutor, orientatori
(**77%** dei dipendenti e dei collaboratori in Italia)

45 Mln €
ricavi e proventi

- **44,7 Mln** da attività istituzionale
- **300 mila** altri ricavi

44 Mln €
costi e oneri

- **23 Mln** per personale dipendente
- **21 Mln** per attività di interesse generale

Formazione professionale

608
corsi attivi

8.965
allievi giovani e adulti

8,2/10
livello gradimento

7.553
iscritti ai corsi di formazione professionale

1.412
iscritti ai corsi per lo sviluppo di competenze trasversali

594	729	634	3.367	3.641
ENGIM	ENGIM	ENGIM	ENGIM	ENGIM
Emilia Romagna	Lazio	Lombardia	Piemonte	Veneto

Il valore sociale di ENGIM

66%
allievi IEFP occupati a 2 anni dalla qualifica

74%
allievi IeFP occupati a 1 anno dal diploma

Servizi alle imprese

173
corsi per aziende

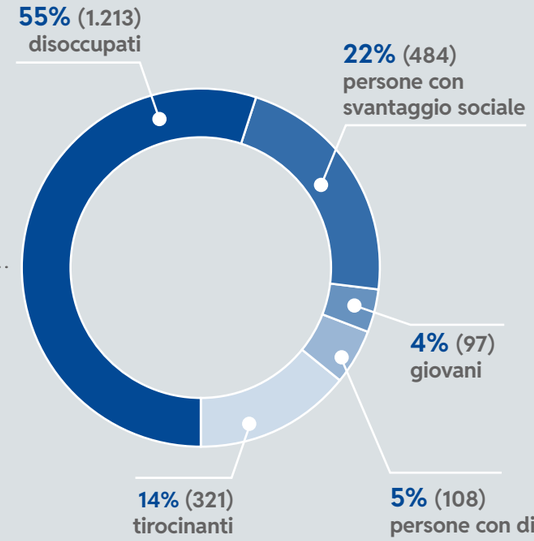
3.129
ore di formazione

1.203
utenti iscritti

Servizi al lavoro

2.223
utenti SAL

925
inserimenti in azienda



42%
degli utenti è stato inserito in azienda

Cooperazione internazionale

97
progetti internazionali in **17** paesi

174 volontari
il **73%** sono donne

3,2 Mln
per progetti di cooperazione allo sviluppo

FONDAZIONE ENGIM PIEMONTE ETS

Sede in Torino, Corso Palestro n. 14

CODICE FISCALE 97691050013

PARTITA IVA 09884760019

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

BILANCIO SOCIALE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023

•°•°•°•

Al Consiglio Direttivo dell'intestata Fondazione

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della **Fondazione Engim Piemonte ETS**, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle *best practice* in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla **Fondazione Engim Piemonte ETS**, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La **Fondazione Engim Piemonte ETS** ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2023 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

La presente attestazione costituisce parte integrante del bilancio sociale di **Fondazione Engim Piemonte ETS**

Catania lì 10 giugno 2024

IL REVISORE

Salvatore Calcagno

Annex

Sostenibilità: dalle parole ai fatti

Obiettivi e azioni di sostenibilità definiti dai 6 Centri Pilota ENGIM

LEGENDA

○ **Livello di implementazione basso**

◑ **Livello di implementazione medio**

● **Livello di implementazione avanzato**

OBIETTIVO 1: RIDURRE DISTANZE SOCIALI E DISUGUAGLIANZE

Area d'azione: povertà economica/povertà educativa	
Attivare borse di studio con aziende partner	○
Attivare contratti di apprendistato di primo livello per gli allievi bisognosi	●
Area d'azione: dispersione scolastica	
Realizzare attività di orientamento in continuità con le scuole medie	●
Attivare percorsi specifici per soggetti a rischio di dispersione	●
Attivare collaborazioni con operatori specializzati	●
Area d'azione: parità di genere	
Sviluppare strategie di promozione e orientamento mirate a favorire l'equilibrio di genere nell'accesso ai percorsi formativi	●
Attivare sportelli di ascolto	○
Area d'azione: disuguaglianze	
Contrastare discriminazioni e disuguaglianze per motivi di età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico	●
Realizzare attività di accoglienza/integrazione dei migranti	◑
Attivare percorsi di formazione/inserimento lavorativo per migranti	◑
Attivare corsi di lingua italiana (livello A2)	●
Realizzare iniziative/attività volte a favorire l'inclusione sociale di persone svantaggiate	●
Promuovere progetti/programmi di cooperazione nei PVS	○
Area d'azione: educazione e formazione	
Educazione allo sviluppo sostenibile	●
Percorsi per adulti contro l'analfabetismo funzionale	○
Educazione alla cooperazione interpersonale	○
Istituire percorsi ad hoc sulla parità di genere	○

OBIETTIVO 2: CREARE OPPORTUNITà ATTRAVERSO LA FORMAZIONE E IL LAVORO

Area d'azione: apprendimento in contesto lavorativo	
Promozione imprese formative	●
Attivare contratti di apprendistato (anche all'estero)	●
Area d'azione: transizione scuola/lavoro	
Attivare percorsi di Garanzia Giovani	●
Attivare contratti di apprendistato il Italia	●
Attivare percorsi sull'autoimprenditorialità	○
Attivare servizi di placement	●
Attivare tirocini extracurriculari	●
Supporto nella costruzione del un cv e del piano di autopromozione	●
Area d'azione: innovare la formazione	
Attivare percorsi formativi rispondenti alle nuove tecnologie	●
Digitalizzare la didattica	●
Implementazione di sistemi di misurazione dell'efficacia/qualità dei nostri percorsi formativi	●
Area d'azione: occupabilità/occupazione	
Mappare le esigenze delle imprese dei nostri territori per rispondere al fabbisogno educativo	●
Coinvolgere aziende e associazioni di categoria nell'elaborazione dei piani formativi	●
Monitorare gli inserimenti lavorativi arco temporale almeno triennale	●
Tenere relazioni con gli ex allievi per offrire occasioni di formazione permanente e di riqualificazione	●
Incrementare la conoscenza delle O.O.S.S.	○

OBIETTIVO 3: PROMUOVERE AMBIENTI DI LAVORO INCLUSIVI E SICURI

Area d'azione: cura del personale	
Questionari per la valutazione del clima organizzativo	●
Incontri formativi per dipendenti e collaboratori	●
Adeguare l'infrastruttura tecnologica e digitale delle sedi	●
Adeguamento delle competenze digitali del personale	○
Promuovere lo smart working	●
Area d'azione: pari opportunità	
Favorire il contributo/l'accesso delle donne nei ruoli apicali di ENGIM	●

OBIETTIVO 4: PROMUOVERE LEGALITÀ, GIUSTIZIA E PACE. FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA E LE PARTNERSHIP

Educazione civica e alla cittadinanza	●
Promuovere il volontariato nell'ambito del Servizio Civile Universale e nello specifico dei Corpi Civili di Pace	○
Promuovere percorsi di educazione alla pace e alla legalità	●
Promuovere una partecipazione attiva degli allievi alla vita della scuola istituendo forme di democrazia rappresentativa	●
Promuovere progetti di cooperazione internazionale	●
Avviare/consolidare partnership con organizzazioni attive in ambito civico	○
Identificare nei territori soggetti e istituzioni con le quali condividere percorsi di sostenibilità	●
Dare parametri di misurabilità alle azioni intraprese	●

OBIETTIVO 5: RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE DELLE NOSTRE STRUTTURE

Aree d'azione: aqua	
Ridurre il consumo di acqua	●
Installare pedaline per i servizi igienici per limitare lo spreco d'acqua	●
Area d'azione: economia circolare	
Attivare Officine del riuso	○
Sviluppare/usare piattaforme di scambio dell'usato	○
Area d'azione: energia	
Individuazione forniture da fonti rinnovabili	○
Partecipazione a comunità energetiche	○
Efficientamento energetico delle strutture	○
Area d'azione: mobilità	
Installazione colonnine ricarica per auto, ebike e monopattini	○
Area d'azione: rifiuti	
Introdurre/migliorare la raccolta differenziata nei centri	●
Digitalizzare la didattica per ridurre il consumo di carta	●
Installare fontanelle di acqua liscia/gassata per ridurre il consumo di plastica	●
Area d'azione: educazione e formazione	
Introdurre i temi della sostenibilità e dell'economia circolare nei percorsi formativi relativi ai settori elettrici e termoidraulici	●
Educazione all'uso consapevole dell'acqua (moduli formativi)	○
Partecipare ad iniziative, locali e non, volte a favorire la tutela del territorio	●
Organizzare iniziative volte a promuovere i principi dell'economia circolare	○
Promuovere l'utilizzo di strumenti/soluzioni in grado di favorire la biodiversità (ad esempio: utilizzo del motore di ricerca Ecosia)	○

OBIETTIVO 6: PROMUOVERE STILI DI VITA SANI

Area d'azione: prevenzione/contrsto delle dipendenze	
Attivare iniziative volte a prevenire/contrastare l'uso di sostanze stupefacenti	●
Attivare iniziative volte a prevenire/contrastare il consumo di alcol	●
Attivare iniziative volte a prevenire/contrastare la dipendenza da internet	●
Attivare iniziative volte a prevenire/contrastare la ludopatia	○
Organizzare incontri con psicologi specializzati	●
Attivare sportelli di ascolto	○
Attivare sistemi di controllo e monitoraggio	●
Aree d'azione: educazione/formazione	
Educazione all'uso consapevole dei farmaci	○
Educazione emotivo sessuale	●
Educazione stradale	○
Educazione alla sicurezza sul lavoro	●
Educazione ad una vita sana, all'igiene e alla cura di sé, della propria casa e della propria famiglia	●
Contrastare ogni forma di bullismo	●

OBIETTIVO 7: PROMUOVERE UN'ALIMENTAZIONE SANA E SOSTENIBILE

Area d'azione: commercio E&S	
Utilizzare i prodotti E&S e biologici nella ristorazione automatica e non	●
Creare punti di distribuzione di prodotti E&S	●
Attivare relazioni con i produttori del sud del mondo per promuovere la rete del commercio E&S	○
Area d'azione: filiere corte	
Creare punti di distribuzione biologici/provenienti da filiere corte	●
Attivare gruppi di acquisto	○
Autoproduzione agricola: orti dei centri	●
Area d'azione: educazione e formazione	
Introdurre moduli formativi sull'educazione alimentare	○
Attivare percorsi formativi in ambito agroalimentare anche attraverso la promozione di imprese formative	●
Inserire moduli formativi dedicati al commercio E&S	●

Fondazione ENGIM Piemonte

Presidente
Antonio Teodoro Lucente, CSJ

Procuratore speciale del Legale rappresentante
Marco Muzzarelli

Consiglio Direttivo
Antonio Teodoro Lucente, CSJ
Francesco Farnesi (vicepresidente)
Marco Muzzarelli
Caterina Ginzburg
Marco Ghiazza

Comitato Direzionale
Marco Muzzarelli
Fausto Natta
Ornella Baudino

Coordinamento dei Direttori
Antonio Teodoro Lucente
Ornella Baudino
Davide Bonino
Danilo Ciusani
Francesca Carmagnola
Paolo Daghero
Anna Laggiard
Claudio Lupano
Andrea Micca
Fausto Natta
Marco Muzzarelli
Enza Papa
Fabrizio Revello
Costantino Sanfilippo

Organo di Controllo
Salvatore Calcagno

Organismo di Vigilanza
Michele Delrio
Letizia Davoli
Salvatore Calcagno

DPO Data Protection Officer
Debora Pagano

RSPP Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione
Leonardo Gariglio

Ufficio per la Cura del Personale
Ornella Baudino
Maria Grazia Marino
Marco Muzzarelli

Coordinamento Servizi al Lavoro
Susanna Durando

Orientamento, bilancio delle competenze e certificazione crediti
Susanna Durando

Cooperazione Internazionale
Paolo Daghero

Programmazione, ricerca, sviluppo, progettazione
Fausto Natta

Amministrazione
Ornella Baudino

Comunicazione
Alice Furlan

Pari opportunità
Daniela Baral

Sistemi Informativi
Luca Chiampo

Manutenzione straordinaria e adeguamento sicurezza sedi
Guido Selvello

Coordinamento Attività per le imprese
Silvana Bruno

Contabilità, incassi e pagamenti
Lucia Romaniello

Rendicontazione progetti
Sabina Marocco

Segreteria generale
Vidosava Simic
Carlo Borio

Responsabili sedi formative
Nichelino Davide Bonino, Costantino Sanfilippo
Pinerolo Anna Laggiard, Andrea Micca
Torino Artigianelli Francesca Carmagnola, Fabrizio Revello
Torino San Luca Claudio Lupano, Vincenza Papa
Bonafous Chieri Paolo Daghero
Sommariva del Bosco, Carmagnola Danilo Ciusani

Sedi formative e di orientamento

TORINO · DIREZIONE REGIONALE
Corso Palestro 14
011 2304301
info.piemonte@engim.it
https://piemonte.engim.org

TORINO · ARTIGIANELLI
Corso Palestro 14
011 5622188
info.torino@engim.it

TORINO · SAN LUCA
Via Torrazza Piemonte 12
011 6059921
info.sanluca@engim.it

CARMAGNOLA (TO)
Viale Garibaldi 27/29
011 9725723
Info.carmagnola@engim.it

CHIERI (TO) · BONAFOUS
Strada Pecetto 34
011 9477090
info.chieri@engim.it

NICHELINO (TO) · SAN LEONARDO MURIALDO
Via San Matteo 2
011 6809488
info.nichelino@engim.it

PINEROLO (TO) · SAN LEONARDO MURIALDO
Via Regis 34
0121 76675
info.pinerolo@engim.it

SOMMARIVA DEL BOSCO (CN)
Viale Scuole 4
0172 1887019
info.sommariva@engim.it

Sedi Sal (Servizi al Lavoro)

TORINO
Corso Palestro 14/g
011 2304314
sal.torino@engim.it

SAL MIRAFIORI
Via Modesto Panetti, 1
366/6361695-
sal.mirafiori@engim.it

NICHELINO
Via San Matteo,4 – Nichelino (TO)
tel 011/6404468
sal.nichelino@engim.it

PINEROLO (TO)
Via Regis 34
0121 042701
sal.pinerolo@engim.it

SOMMARIVA DEL BOSCO (CN)
Viale Scuole 4
0172 1887019
sal.sommariva@engim.it

Nella foto di copertina:
Taisha Tarique

Taisha Tarique, una giovane ragazza di 16 anni originaria del Bangladesh, ha trovato la sua strada a Ravenna, dove vive con la sua famiglia. Taisha ha portato con sé la ricchezza culturale del suo paese d'origine, ma è qui che sta costruendo il suo futuro. Impegnata nel secondo anno del percorso di formazione professionale IeFP - Operatore Informatico, Taisha è una delle prime studentesse a beneficiare di questo progetto innovativo. Durante l'anno ha avuto l'opportunità di svolgere due stage presso aziende specializzate nella riparazione dei dispositivi informatici e nella programmazione di app e web design.

La storia di Taisha è la storia di una cultura che si fonde con un'altra, di una ragazza che costruisce il proprio futuro senza dimenticare le proprie radici.

"Sono emozionata di essere parte di questo progetto. Sto imparando tanto e non vedo l'ora di mettere in pratica le mie conoscenze nel mondo del lavoro. ENGIM mi ha insegnato l'importanza del lavoro, della solidarietà e della responsabilità. Sono convinta che le mie competenze possano fare la differenza nella vita delle persone."

Fondazione ENGIM Piemonte
Bilancio Sociale 2023

realizzato da
Avv. Gabriele Sepio / Studio Tributario e-IUS

a cura di
Alessandro Bianchi, Stella Larotonda

Concept
Roberto Mattiucci

impaginazione e grafica
Margherita Barrera, B-Side Studio

Il presente volume è stato realizzato grazie al contributo di tutta Engim.

Il Bilancio Sociale è redatto ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017.

Per informazioni
comunicazione@engim.org

Le immagini contenute in questo volume sono state fornite dagli uffici Engim *o direttamente dai soggetti ritratti.*

© giugno 2024